ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

sabato, 21 ottobre 2023

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
sabato, 21 ottobre 2023

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

21/10/2023 **Corriere della Sera** 7
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Fatto Quotidiano** 8
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Foglio** 9
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Giornale** 10
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Giorno** 11
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Manifesto** 12
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Mattino** 13
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Messaggero** 14
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Resto del Carlino** 15
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Secolo XIX** 16
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Sole 24 Ore** 17
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Il Tempo** 18
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Italia Oggi** 19
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **La Nazione** 20
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **La Repubblica** 21
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **La Stampa** 22
Prima pagina del 21/10/2023

21/10/2023 **Milano Finanza** 23
Prima pagina del 21/10/2023

Primo Piano

20/10/2023 **Agenparl** 24
Agenda Confitarma 20 ottobre 2023

Venezia

20/10/2023 **Veneto News** 30
Siglato l'accordo di programma per la realizzazione del nuovo pontile del terminal di Punta Sabbioni

Savona, Vado

20/10/2023 **Savona News** 32
Filt Cgil Savona: "Ristabilire gli equilibri portuali oggi incrinati da situazioni di deroga del CCNL"

Genova, Voltri

20/10/2023 **PrimoCanale.it** 33
Costa Crociere, Zanetti: "Previsioni per 2023 migliori del pre-Covid"

La Spezia

20/10/2023 **Citta della Spezia** 34
Network Meeting, la Tarros si riunisce alla Spezia

20/10/2023 **Citta della Spezia** 35
La Spezia da scoprire camminando a portata di qr code: parte il progetto "Walk"

20/10/2023 **Corriere Marittimo** 37
Il Gruppo Tarros riunisce a La Spezia il Network meeting

20/10/2023 **FerPress** 38
A La Spezia il Network Meeting Tarros. Focus su integrazione e sviluppo logistica del Gruppo

20/10/2023 **Informazioni Marittime** 39
A La Spezia il network meeting del gruppo Tarros

21/10/2023 **La Gazzetta Marittima** 40
La Spezia, "Città d'Area Vasta"

20/10/2023 **Messaggero Marittimo** 42
A La Spezia il Network Meeting Tarros

Ravenna

21/10/2023 **La Gazzetta Marittima** 43
Meno merci ma più rotabili

20/10/2023 **Ravenna Today** 45
Al via l'edizione 2023 di Omc: tra gli ospiti i Ministri Tajani e Pichetto Fratin

20/10/2023 **Ravenna Today** 48
Omc 2023, confermata la presenza di Autorità Portuale e Camera di Commercio

20/10/2023 **RavennaNotizie.it** 49
Autorità Portuale Ravenna e Camera di Commercio insieme a Omc 2023. AP illustrerà piattaforma software realizzata grazie al progetto UE Passport

20/10/2023 **ravennawebtv.it** 51
Camera di Commercio e Autorità Portuale insieme a Omc 2023

Livorno

20/10/2023 **Informatore Navale** 53
Incontro nella Port Authority per discutere di transizione ecologica e innovazione, l'AdSP di Livorno getta un ponte con l'Egitto

21/10/2023 **La Gazzetta Marittima** 54
Una nuova opportunità logistica

21/10/2023 **La Gazzetta Marittima** 55
Il progetto "green transition Med&Ocean"

20/10/2023 **Messaggero Marittimo** 56
Emissioni nei porti: soluzioni possibili per una riduzione?

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/10/2023 **La Gazzetta Marittima** 57
Cassa Depositi e Prestiti per Ancona

20/10/2023 **vivereancona.it** 58
Alla Dieci di Ancona anche i bambini del 1° Trofeo "Legality Run" e del 1° Trofeo "Fiamme Gialle Marathon Kids"

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/10/2023 **Agenparl** 59
APPUNTAMENTI DEGLI ASSESSORI PER IL 21, 22 e 23 OTTOBRE

Brindisi

20/10/2023 **Brindisi Report** 60
Soccorsi in mare aperto: accolti a Brindisi i 51 passeggeri della "Sea eye"

20/10/2023 **Rai News** 61
Sbarcati a Brindisi 51 migranti a bordo della "Sea eye"

Taranto

20/10/2023 **Shipping Italy** 62
San Cataldo Container Terminal non rispetta gli impegni sulle assunzioni

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

20/10/2023 **Corriere Della Calabria** 63
La Calabria estrema e immobile sospesa tra storture e risorse

21/10/2023 **La Gazzetta Marittima** 66
Il porto di Gioia Tauro non si ferma!!

21/10/2023 **La Gazzetta Marittima** 68
A Crotone l'assemblea LNI

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/10/2023 **Agenparl** 69
Collegamenti marittimi con le isole, Schifani e Aricò: «Individuata soluzione, svolta storica per i trasporti»

20/10/2023 **Agenparl** 70
Caronte & Tourist IM su collegamenti marittimi

20/10/2023 **giornaledisicilia.it** 71
Collegamenti marittimi con le isole minori affidati alla compagnia Sns

20/10/2023 **giornaledisicilia.it** 72
Nautica, il Seacily 2023 apre i battenti a Capo d'Orlando

20/10/2023 **giornaledisicilia.it** 75
Capo d'Orlando ponte per le Eolie: Seacily 2023 celebra lo sviluppo della nautica nell'Isola

20/10/2023 **LiveSicilia** 76
Collegamenti con le isole minori, il governo li affida alla Sns: "Una svolta"

20/10/2023 **Messina Oggi** 77
In Sicilia affidati alla compagnia Sns i collegamenti con le isole minori

20/10/2023 **Messina Oggi** 78
Eolie, Caronte: "sospesi licenziamenti, riprendono i collegamenti"

20/10/2023 **Messina Ora** 79
Caronte & Tourist Isole Minori accoglie l'Integrazione dei servizi statali nelle Isole Siciliane

20/10/2023 **New Sicilia** 80
Caronte & Tourist Isole Minori, riprenderanno i collegamenti regionali

20/10/2023 **Oggi Milazzo** 81
Collegamenti Isole Eolie, tempi brevi per la ripartenza. La nota di Caronte & Tourist

20/10/2023 **quotidianodisicilia.it** 82
Collegamenti con isole minori, Schifani-Aricò: "Individuata soluzione, svolta storica"

20/10/2023 **quotidianodisicilia.it** 84
In Sicilia affidati alla compagnia Sns i collegamenti con le isole minori

20/10/2023 **quotidianodisicilia.it** 85
Regione-Caronte & Tourist: "Mai smesso di cercare soluzioni"

20/10/2023 **Shipping Italy** 86
Isole minori siciliane: a Caronte&Tourist tutte le rotte in convenzione pubblica

20/10/2023 **SiciliaNews24** 88
Collegamenti marittimi con le isole, Schifani: "Individuata una soluzione"

20/10/2023 **SiciliaNews24** 89
Caronte & Tourist, sospendiamo la procedura di licenziamento collettivo

20/10/2023 **Stretto Web** 90
Il Ponte sullo Stretto e il NO ideologico di Villa San Giovanni

20/10/2023 **Stretto Web** 92
Sicilia, Caronte & Tourist sui collegamenti marittimi con le Isole Minori: "c'è soddisfazione, ecco i motivi"

20/10/2023 **TempoStretto** 93
Crocierismo a Messina, confermato l'anno record: 7° posto in Italia. E nel 2024...

20/10/2023 **TempoStretto** 94
In Sicilia affidati alla compagnia Sns i collegamenti con le isole minori

20/10/2023 **TempoStretto** 95
Isole minori, anche i collegamenti regionali affidati a Sns

Palermo, Termini Imerese

20/10/2023 **giornaledisicilia.it** 97
Nautica, in Sicilia cresce il numero di imprese e lavoratori

20/10/2023 **Italpress** 99
Policlinico di Palermo, consegnata l'ambulanza donata da Enav

20/10/2023 **Sicilia 20 News** 101
Ricco fine settimana a Palermo con iDesign: sabato 21 al via le mostre di Munari, Pellegrini, GummyGue e Grimaldi

Focus

20/10/2023 **Informare** 105
Firmato il contratto che assegna a Grimaldi il 67% dell'Autorità Portuale di Igoumenitsa

21/10/2023 **La Gazzetta Marittima** 107
Rixi in India sullo shipping

21/10/2023 **La Gazzetta Marittima** 108
Savino Del Bene in India e Cina

20/10/2023 **Shipping Italy** 109
Guerre e shipping: "Flotta italiana penalizzata"

20/10/2023 **The Medi Telegraph** 110
Le tensioni Israele-Iran e gli effetti sul trasporto marittimo / ANALISI

SABATO 21 OTTOBRE 2023 www.corriere.it In Italia (con "IO Donna") EURO 2,20 | ANNO 148 - N. 249

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

LA SPORTIVA

Il libro di Aldo Cazzullo
Perché Roma antica non è ancora caduta
di **Venanzio Postiglione**
a pagina 43

Domani in edicola
Un viaggio nei cocci dell'adolescenza
di **Teresa Ciabatti** e **Paolo Di Stefano**
su **la Lettura** e già oggi nell'App

LA SPORTIVA

Democrazie e sfide

I FRONTI APERTI DEGLI USA

di **Massimo Gaggi**

Nel Dopoguerra il presidente Truman dovette fare ricorso a George Marshall, un generale popolarissimo ma meno celebrato di Eisenhower, per convincere il popolo americano, stanco di combattere per l'Europa, che senza un piano di ricostruzione del Vecchio Continente gli Usa sarebbero stati inevitabilmente coinvolti in un terzo conflitto mondiale. Quel piano mise le fondamenta per la rinascita dell'Europa, l'Alleanza atlantica, tre quarti di secolo di pace (al netto dei conflitti locali).
continua a pagina 6

Fatti e propaganda

LA FIDUCIA PERDUTA IN GUERRA

di **Gian Antonio Stella**

«Attenzione: maneggiare con cura». Mai come oggi la scritta stampata sulle casse di tritolo dovrebbe ispirare le notizie sulla guerra. Cos'è successo all'ospedale Al-Ahli di Gaza? È stato «distrutto» o è ancora in piedi? Perché i «471 morti» non vengono ostentati da mille foto? Di chi è stata davvero la responsabilità? Insomma: di chi ci si può fidare? Meglio andarci cauti, dice la storia. Perché, ammoni Francis Bacon, «l'uomo crede più facilmente vero ciò che preferisce sia vero». E la verità è sballottata da opposte propagande.
continua a pagina 34

Netanyahu definisce i dettagli dell'invasione a Gaza. Pressioni da Usa e Ue per ritardarla. Oggi vertice al Cairo con la premier

Pronto l'attacco in tre fasi

Biden: trovato l'accordo, i primi aiuti entro 48 ore. Ostaggi, Hamas libera madre e figlia americane

Le americane Natalie e Judith Raanan, 17 e 59 anni, madre e figlia, appena liberate da Hamas e tenute per mano dal generale Gal Hirsch, inviato del governo israeliano

di **Francesco Battistini, Davide Frattini** e **Guido Olimpio**

Definiti i piani israeliani per l'invasione di Gaza. Nuovi raid. Colpita una chiesa. Via libera agli aiuti. Oggi Meloni al Cairo.
da pagina 2 a pagina 10

L'AMMIRAGLIO CAVO DRAGONE

«Reazioni misurate Israele tuteli i civili»

di **Lorenzo Cremonesi**

Israele deve tutelare i civili «o rischia di cadere nel tranello teso dai terroristi di Hamas», dice l'ammiraglio Cavo Dragone.
a pagina 11

SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

Gli 007 e l'allarme a Est

Tutto parte da un'indagine dei servizi su un giro di passaporti comunitari falsi, utili ai terroristi islamici per entrare in Europa.
continua a pagina 10

IN MENO DI 4 ANNI

Gabriele, l'ultimo di quattro amici travolti a Roma

di **Valeria Costantini** e **Diana Romersi**

Gaia e Camilla, Gabriele e Leonardo. La comitiva nata tra i ritrovi di Roma nord. I banchi di scuola, i locali. La voglia di sognare e il futuro. Una storia segnata, però, da un destino atroce. Tutti amici, tutti morti in quattro anni per incidenti stradali.
a pagina 20

GIANNELLI

Il caso I fuorionda sessisti e la decisione. Lui si autosospende

Meloni lascia Giambruno «Non pensino di indebolirmi»

di **Marco Cremonesi, Renato Franco** e **Monica Guerzoni**

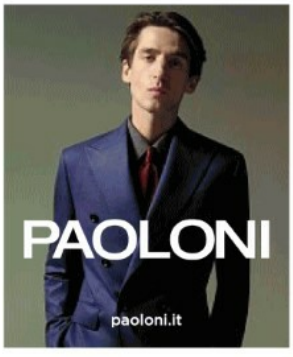
Meloni e Giambruno. La fine della storia tra Giorgia e Andrea, il compagno giornalista, è stata scritta ieri alle 8.30 via social dalla premier: «Le nostre strade si sono divise da tempo...». La decisione arriva dopo i fuorionda sessisti del conduttore di Mediaset.
da pagina 12 a pagina 15

VOCI SU BARELLA: «QUERELO TUTTI»

Scommesse, altri nomi

di **Monica Colombo**

La talpa di Corona fa i nomi di altri calciatori che avrebbero scommesso illegalmente, ma partono le prime querele. Su tutti Barella. Presto alla giustizia sportiva le chat dei giocatori.
alle pagine 50 e 51 Nerozzi



IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Non siamo principi consorti

Dai movimentati fuori onda di «Temptation Palace» (Chigi) escono bene solo le donne: la giornalista vestita di giambruniano «blu Estoril» (qualunque cosa voglia dire), che oppone un muro di educato disinteresse alle farfugliate avance del conduttore, e la premier-compagna che lo mette alla porta con poche e inesorabili parole: lo stesso trattamento che spera di riservare un giorno a Salvini. Duole invece riconoscere che noi maschi abbiamo perso un'altra occasione per evolvere verso forme di vita più complesse. L'Italia non è ancora un Paese per «first gentleman» e forse nemmeno per gentlemen, cioè per uomini che sappiano camminare all'ombra di una donna di potere resistendo al desiderio di prendersi il centro della scena. Qualcuno ricorda un titolo di giornale che avesse per protagonista i coniugi di Thatcher e Merkel? Lo stesso marito di Elisabetta, prototipo universale di principe consorte e gaffeur di Stato, ha sempre coltivato la sua fama di seduttore con discrezione, addirittura senza mai strizzarsi il pacco davanti a una telecamera.

Filippo rimase accanto alla Regina per oltre mezzo secolo. Ora, quanto potrà durare il governo Meloni? Non un ventennio, altrimenti sarebbe una battuta, ma un tempo circoscritto durante il quale Giambruno si poteva ben accomodare dietro le quinte, sforzandosi di non far dipendere la propria autostima dal numero di volte in cui avrebbe messo a disagio la sua compagna. Certo che la destra di Dio, Patria e Famiglia ha qualche problema almeno con la famiglia, ma questo è un altro discorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1. DCB Milano
9 771120 498008 31021

Il governo ha speso 42,7 miliardi contro il caro-vita (più di Francia e Germania), ma l'inflazione ha eroso il 10% del reddito dei più poveri. Siamo o no i migliori?

AMICA Chips

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Sabato 21 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 290
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

AMICA Chips

STUDIOSO DI TERRORISMO

Karmon: "Bibi ha indebolito sia l'Anp sia Israele"

ZUNINI A PAG. 7

DENUNCIA DELL'ANAC

Appalti del Pnrr: il 90% è affidato senz'alcuna gara

DI FOGGIA A PAG. 5

LEGA: TUTTE LE REGIONI

Aree economiche speciali: scontro tra Fitto e Salvini

A PAG. 11

"IL SUO LIBRO È TRASH"

Mantovano sferza Mancini: stretta pronta per ex spie

MANTOVANI A PAG. 15

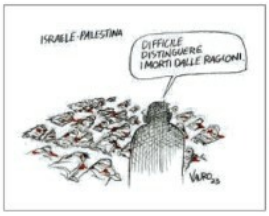
» IL LUPO ALLUPATO&C.

Cara Giorgia, i peggiori nemici li hai in casa

» Selvaggia Lucarelli

Così Andrea Giambruno, ormai da giorni retrocesso da fidanzato a carico residuale, è stato "transumato" alla porta. Giorgia Meloni, fedele al suo motto, deve aver telefonato alla ormai ex suocera per dirle con tono perentorio: "Ospitalo a casa tua". Era difficile, del resto, ignorare le avance alla collega in blu Estoril, le battute a sfondo sessuale, i toni cameratteschi.

A PAG. 4



ISRAELE Resta ancora chiuso il valico per gli aiuti a Gaza

Hamas rilascia due americane Ue, 850 funzionari anti-Ursula

■ Segnale di disponibilità a trattare, invasione forse ritardata. Von der Leyen contestata: "È filo-Tel Aviv"

ASHOUR, CANNAVÒ, DVIRI, FESTA, GROSSI, MAGGIORE E MARRA DA PAG. 6 A 9

Pubblico e privato La premier molla il fidanzato dopo i fuorionda sulle avance alle colleghe. E scoppia il conflitto con Mediaset D'ESPOSITO, GIARELLI, ROSELLI E SALVINI A PAG. 2 - 3

DOMANI PRESIDENZIALI

El loco motosega e gli altri: le urne argentine per tre

HORACIO VERBITSKY A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- **Basile** 2 guerre e opinionisti da bar *a pag. 13*
- **Mini** I "pacifinti" aiutano gli eserciti *a pag. 18*
- **Crapis** Due o tre cose per la sanità *a pag. 13*
- **Valentini** Doppie verità e "quatrini" *a pag. 13*
- **Bianchi** Rivoluzionari in monastero *a pag. 19*

CHE C'È DI BELLO

Una Vitti per la Torre, l'irreale arte di Kapoor, streghe, Sarti e White

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Pensate che, tra i due cognati, quello intelligente è Lollobrigida

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Dalla mela alla pesca

» Marco Travaglio

La guerra per la Striscia di Gaza ci aveva un po' distratti da quella, ben più decisiva per le sorti dell'umanità, per Striscia la Notizia. Ora che "è chiusa con un *blitzkrieg* (il post della Meloni che molla Giambruno), possiamo trarne alcune provvisorie conclusioni. Non sugli aspetti privati della Guerra dei Melones. Ma su quelli pubblici, politici.

1. Chi di famiglia tradizionale ferisce di famiglia tradizionale perisce. Nessuno può dare lezioni di vita privata a nessuno. Ma qui crolla l'arrogante e ipocrita propaganda delle tre destre sulla famiglia tradizionale, dai Family Day alle intrusioni anche normative nei rapporti affettivi, dalla difesa di Vannacci e della sua "normalità" all'uso politico-elettorale dello spot della pesca. E viene smascherato il servilismo della stampa di destra (e non solo) che da 30 anni prende sul serio questi maestri di famiglia tradizionale capitanati prima dal puttaniere B. (che, va detto, faceva tutto in onda, non fuori), poi dal plurimaritato e plurifidanzato Salvini, infine dai Melones. Chissà che ora i sepolcri imbiancati non si decidano a vivere come pare a loro e a lasciarci vivere come pare a noi.

2. Chi di conflitto d'interessi ferisce di conflitto d'interessi perisce. Il *post scriptum* della Meloni contro "tutti quelli che hanno sperato di indebolirmi colpendomi in casa", fa il paio col "non sono ricattabile" a B. durante le trattative sulla Giustizia, ed è indirizzato anche a Mediaset. Che è stata fondamentale per la crescita vertiginosa del *brand* Meloni e che, morto B., continua a detenere la cassa e dunque le chiavi di Forza Italia. Noi sappiamo che ciò che fa Antonio Ricci lo decide solo lui: *Striscia* è l'unica repubblica separata nel Regno del Biscione (a parte il fatto di non attaccare la proprietà). Ma, finché non verrà risolto quel conflitto d'interessi e spezzato quel mostruoso trust finanziario-editoriale, tutto ciò che accade fra Mediaset e il governo sarà letto in chiave politica. Così come la resistibile ascesa di Giambruno in parallelo a quella della fidanzata e la sua repentina discesa agli inferi in sincronia con la separazione da lei. Ora forse la premier capirà l'errore di aver giustificato il conflitto d'interessi del suo ex (e pure il proprio), difeso i suoi deliri e attaccato i pochi giornali critici tirando in ballo la libertà di stampa, che è l'opposto.

3. Chi di Veronica ferisce di Veronica perisce. Quando la Lario piantò B. perché andava a minorenni, la destra politico-mediatica si schierò con lui e lapidò lei come "velina ingrata". Ora che Giorgia pianta Andrea, sono tutti con lei. E non perché ha ragione lei (come l'aveva Veronica), ma perché comanda lei. La destra italiana è passata dal Banana ai Melones, ma resta sempre una barzelletta: prima quella vecchia della mela, ora quella nuova della pesca.

VALLEVERDE

IL FOGLIO

quotidiano

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 26 - 20122 Milano

Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVIII NUMERO 249 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 21 E DOMENICA 22 OTTOBRE 2023 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 22

VALLEVERDE

Lo stile questa volta è la donna. L'imprevedibile gravitas di Giorgia Meloni nell'affrontare in pubblico una sua crisi privata. Complimenti

Altri si divertiranno a commentare la separazione tra Giorgia Meloni e Andrea Giambruno, è inevitabile divertirsi a spese delle coppie scoppiate in un quadro piuttosto sbrindellato e casuale di informazione gossippara. Qui non si

DI GIULIANO FERRARA

ha tanta voglia di divertirsi, non è precisamente il momento della spensierata leggerezza. Il poco che si può dire, senza compunzione ma anche restando minimamente seri, è che quest'ultima botta di stile di Meloni era prevedibile per i molti che la stimano ma non per chi a fatica ha imparato in questo anno di governo a considerarne le sue qualità, con riserva.

Bisognerà indagare il segreto della sua gravitas, del suo impegno a cancellare il brutto di una vecchia tradizione ideologica, a estirpare le radici di scelte che durante l'ascesa alla popolarità e al potere sembravano corrive, qualche volta banalmente populiste, inquadrate da un nazionalismo e sovranismo talvolta da operetta. Come si fa, con certe premesse e una coalizione infestata dai derivati del peggior opportunismo, a confermare e sviluppare con coerenza una politica estera e di difesa euroccidentale severa e senza indulgenze per le retromarce o le affermazioni a mezza bocca? Parlo ovviamente di Ucraina e Israele, che sono poi le due questioni principali del tempo d'oggi. Come si fa a stemperare l'effetto delle numerose gaffe e delle dichiarazioni o degli atti tributari di una aproporzione evidente rispetto non al pensiero unico ma a un pensiero possibile in una società aperta? Come si fa, su immigrazione e politica economica, a affrontare un momento di crisi con saggezza, lasciando il campo a scelte che sono discusse e contrattate, anche con successo, nella un tempo aborrita Europa delle élite? Liberarsi della demagogia, insistere su criteri anche culturali impliciti nell'identità della destra, ma senza trasformare il programma e la bandiera in un ostacolo insormontabile al governo accurato delle cose, con evidenti eccezioni in alcuni campi importanti ma non decisivi, non è un compito facile, e non era detto che una volta deciso di fare quel compito lo svolgimento sarebbe stato tale da far passare l'esame minimo di democraticità e di liberalismo delle opzioni di fondo. Insomma è appena ovvio che si può essere contro il governo Meloni, non accettare molte delle sue pratiche, ma non si può credibilmente negare che la destra italiana, sotto il controllo di quella figura minuta e apparentemente tirocinante, faccia una prova accettabile e più che decente.

Per molti che l'hanno sostenuta e le hanno creduto, il segreto non c'è. Per molti tra noi che non scommettevano un soldo di cacio su di lei, sulla coalizione, sugli uomini scelti alla guida dell'esecutivo, la sorpresa è forte. Gravitas è in sé parola pesante e forse pedante. Non se ne trovano altre per dire come la presidente del Consiglio ha deciso di affrontare, nel contesto pubblico della sua funzione, una sua crisi personale e familiare esplosa nelle forme più importune, satircheggianti, surreali, a colpi di fuorionda. Berlusconi fu indebolito dalla crisi del suo matrimonio, e fece della sua virilità dongiovannesca, in mezzo alle persecuzioni in nome del senso del pudore, un elemento di autolesionismo politico a tratti devastante. Qui il tratto è completamente rovesciato. L'elettorato femminile si identificherà nella capacità di giudizio, nel tempismo, nell'amara determinazione psicologica che hanno guidato lo scioglimento del problema posto da comportamenti imbarazzanti del partner della numero uno e padre di sua figlia. Non avrebbe senso fare del moralismo o contromoralismo straccione, ciascuno decide per sé in circostanze che a tutti possono capitare. Ma occorre riconoscere che al motto "lo stile è l'uomo", cedendo per una volta a una variante di genere, bisogna aggiungere, e non capita spesso, che "lo stile è la donna". Complimenti.

Gli altri rating del governo

I tabù che Meloni deve rimuovere per non spaventare i mercati

La sostenibilità del debito non è in pericolo ma non basta più il pil per farlo scendere. Svolte urgenti

Oltre il giudizio di S&P

Roma. Per il governo italiano è cominciato il mese degli esami e la prudenza che Giancarlo Giorgetti non cessa di vantare, diventa più che mai una virtù. La legge di Bilancio è al vaglio dell'Unione europea, mentre le agenzie di rating stanno esaminando le coordinate fondamentali , a cominciare dal debito. La prima a esprimersi è stata ieri sera Standard & Poor's che il 21 aprile aveva confermato il livello BBB con outlook stabile. La prossima settimana tocca alla canadese Dbrs che era stata di manica larga con un BBB high e outlook stabile, in linea con Fitch che si esprimerà il 10 novembre (BBB stabile), mentre sia il governo sia i mercati temono che il 17 novembre Moody's faccia calare la mannaia. L'agenzia a maggio non aveva aggiornato il rating che resta Baa3 con outlook negativo a un passo dal livello "spazzatura", ciò impedirebbe a fondi d'investimento e istituzioni finanziarie di comprare Btp facendo schizzare lo spread. (Cingolani segue a pagina quattro)

L'ombra del caso Fini

Meloni e gli errori dell'ex capo. Il vertice con la sorella e la reazione: va in Egitto e in Israele

Roma. Giovedì sera, Palazzo Chigi: i commessi, finti discreti, avvistano Arianna Meloni, piè veloce, nei solitari corridoi damascati. La sorella d'Italia ascolta, si arrabbia e consola la premier che per lei è solo Giorgia. E' un consiglio di famiglia ristrettissimo, un bilaterale tra le due donne più potenti del paese. Il secondo fuorionda di "Striscia la notizia" non è ancora uscito, manca poco, ma la decisione su Andrea Giambruno è presa: la storia finisce qui. Giorgia e Arianna frequentano da anni anche un'altra stanza in via della Scrofa 39: è quella che fu di Gianfranco Fini, il leader del Msi e di An, caduto per mano famigliare. "Non faremo la sua fine", dicono i vertici di FdI. E' partita la contraerea. (Conettieri segue a pagina quattro)

Il Gabibbo Giambruno

Si autosospende e finisce nella cantina Mediaset. I vertici: "Deve farsi dimenticare"

Roma. La *transumanza* ora la fa lui: Giorgia Meloni lo ha cacciato di casa, Mediaset lo sta per mettere al posto del Gabibbo. E' lo scaricato blu Estoril, Andrea Giambruno, il richiedente asilo. Si è autosospeso per non essere sospeso. La premier gli ha tolto il permesso di soggiorno, lo ha scollegato dalla sua vita, con un post social ("la nostra storia finisce qui") mentre Mediaset lo ha sostituito con Luigi Galluzzo. Alla domanda del direttore del Foglio, Claudio Cerasa, ospite a "Diario del Giorno", "ma Giambruno, è stato sospeso, licenziato, rimosso?", l'imbarazzato Galluzzo balbettava: "La prossima settimana vedremo". In azienda dicono "che Giambruno deve farsi dimenticare. Licenziarlo è difficile". Si temono altre sudicerie, altri "qui si scopa". Per dirla alla Giambruno: se fai lo sporcaccione finisci nella cantina di Rete 4. (Corsaro segue a pagina quattro)

La legge di "Striscia"

I fuorionda che non perdonano, gli scoop, l'autobiografia della nazione. Parla Antonio Ricci

Per festeggiare i suoi trentacinque anni, "Striscia la notizia" si regala un fuorionda che spazza via anche Hamas e Israele dalle prime pagine

DI ANDREA MINUZ

dei giornali (e forse anche lì si potrebbe risolvere tutto con due o tre fuorionda fatti bene, chissà). Gli americani hanno il Watergate, "gola profonda", "All the President's Men". Noi abbiamo "Striscia". E nel bene o nel male le inchieste che "fanno tremare i palazzi" o le mura di casa di un presidente del Consiglio qui hanno la silhouette del Gabibbo, "la voce della veggenza". Che televisivamente tradotto significa: arrivarci prima degli altri. Di fronte alla creatura di Antonio Ricci nessuno può dirsi innocente. Non è questione di arte cospirativa, di ricatti, truffalderie, dossieraggi, ma di sintonia, empatia e piena complicità con il paese. E così il fuorionda tricologico, squalliduccio e piacione di Giambruno è anche, prima ancora che terremoto politico, "sogno delle italiane": liberarsi di un gran fanfarone dentro casa, incassando una standing ovation, come nel finale di "Ufficiale e gentiluomo", ma senza Richard Gere (e qui poi anche consenso nei sondaggi, identificazione maxima, transpolitica, transpartitica). In quante insomma vorrebbero liberarsi del proprio Giambruno! Manderanno tutte una mail alla redazione di "Striscia": vi prego levatemelo dalle palle anche a me. Tutti ora cercano Antonio Ricci. La legge di "Striscia" non perdona. Ma dei suoi colpi da maestro lui non parla. Del resto, "Striscia" è diventato "Striscia" dopo lo scoop di Sanremo '90. Conduttori: Johnny Dorelli e Gabriella Carlucci. Il Tg di Ricci svelò il podio prima della serata finale (i Pooh, Toto Cutugno, Minghi-Mietta con "Trottolino amoroso", e anche Masini, vincitore di "Sanremo giovani"). Fu la svolta. Il pubblicò da lì inizio a fidarsi più di "Striscia" che di tutto il resto. (segue nell'inserto I)

Realismo non fa patti

La lezione di Cacciari inciampa sul compromesso necessario. La guerra c'è già, noi siamo di qua

Necessario come l'angelo, Massimo Cacciari ha scritto ieri un corposo commento sulla Stampa a proposito della situa-

CONTRO MASTRO CILIEGIA

zione mondiale e del rischio, per Europa e occidente, che tre guerre già di fatto in corso possano trasformarsi in un unico fronte impossibile da reggere. Un dubbio legittimo e non solo suo: "Contro il caos l'occidente riscopra il compromesso". E' filosofo e argomentare è il suo pane. Punto di partenza "un'amara necessità: più la tragedia assume caratteri mostruosi, più cresce l'esigenza di affrontarla con realismo". Il realismo secondo Cacciari prevede questo: "La Politica con la maiuscola (concediamogli) è quella che sa affrontare il momento "in base alla *reata intentio* di raggiungere accordi o patti (stessa radice di pace) ragionevoli o durevoli". Oppure si precipiterà verso "conflitti sempre più globali". In guerra è poi fondamentale saper valutare le forze in campo, questo lo dice persino il Vangelo, e stabilire quali "costituiscano il nemico, ovvero l'avversario potenzialmente più pericoloso". E fin qui, bene. Poi il ragionamento inclina verso vie più sottili, ed è proprio il realismo di Cacciari a non convincere più. (Crippa segue nell'inserto XV)

SALVARE I PALESTINESI DAI TERRORISTI SI PUÒ

Biden rilancia l'alleanza delle democrazie con un abbraccio largo a Israele e all'Ucraina

Milano. Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha unito l'abbraccio che ha dato mercoledì a Tel Aviv al premier israeliano, Benjamin Netanyahu, con quello che aveva dato al presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, a Kyiv il 24 febbraio scorso, a un anno dall'invasione russa in Ucraina: non vincerà Hamas che ha massacrato Israele e non vincerà Vladimir Putin che massacra l'Ucraina. In un discorso agli americani – chiaro, caloroso – Biden ha spiegato che la minaccia contro Kyiv e contro Gerusalemme è la stessa – l'annientamento di un popolo, gli ebrei in quanto ebrei, gli ucraini in quanto ucraini – e che un'invazione, un ritiro da parte dell'America del proprio sostegno, ideale e militare, darebbe a Hamas e alla Russia la possibilità di esercitare ancora la propria brutalità, e costituirebbe un pericolo per la sicurezza dell'America e di tutto il mondo. (Peduzzi segue nell'inserto XVI)

Prima Hamas poi Putin

Un alleato di Bibi dice sulla tv russa: aiuteremo Kyiv a vincere. Il 7 ottobre ha cambiato tutto

Roma. Amir Weitmann è un membro di spicco del Likud, il partito del premier Benjamin Netanyahu, un politico che fino a questo momento si era occupato soprattutto di economia, professando una grande passione per il libero mercato. Dopo l'esplosione all'ospedale al Ahli di Gaza è stato invitato a intervenire a Rt, l'emittente del Cremlino che un tempo si chiamava Russia today e che ha tuttora, il compito di raccontare la versione di Mosca dei fatti. Weitmann ha approfittato dell'invito per raccontare la versione israeliana su come proseguirà la guerra russa contro l'Ucraina, un conflitto dal quale finora Gerusalemme si era tenuta a distanza, sia perché concentrata sulla propria sicurezza sia per il rapporto con la Russia. Weitmann è stato chiarissimo, ha detto: "Distruggeremo Hamas e poi ci assicureremo che l'Ucraina vinca contro la Russia, perché la Russia sostiene Hamas e il genocidio di Israele. La Russia pagherà". (Flaminnii segue nell'inserto XVI)

I palestinesi di là

In Cisgiordania non ci si sente protetti dall'Anp. Al campo profughi sventola la bandiera di Hamas

Tulkarm (Cisgiordania), dalla nostra inviata. "L'Autorità palestinese? Qui non si vede, non esiste. Meno di ventiquattro ore fa gli israeliani hanno sigillato un pezzo di città: hanno staccato la luce e tutto il resto, uno stato di assedio come fossimo in una piccola Gaza. Hanno bucato il palazzo a fianco per ritagliare nel muro le postazioni per i cecchini: se ti affacciavi alla finestra eri morto. Hanno colpito una casa del campo profughi con un drone. Hanno ammazzato tredici persone, undici in città e due fuori", dice Ayman appoggiato al bancone del suo locale chiuso nel venerdì di preghiera. L'attacco israeliano tra giovedì e venerdì puntava alla milizia locale che appartiene alla galassia del Jihad islamico – quella che in assenza di forze dell'ordine regolari protegge il posto a modo suo. Quale sia lo spirito lo spiega bene una specie di portavoce del gruppo col mitra in mano. Per cosa combatti? "Per Allah". (Sala segue nell'inserto XVI)

L'irruzione nella Striscia è l'unica opzione per fermare Hamas e liberare gli ostaggi

Roma. L'evacuazione dei civili israeliani che vivono al confine con Gaza è completa. Sderot, che si trova a un chilometro dalla Striscia, è vuota. I cittadini sono stati trasferiti in vari alberghi del paese e la misura è parte delle precauzioni che Israele sta prendendo prima di fare irruzione e cercare di liberare il territorio da Hamas. Anche a nord alcune zone sono state evacuate, i razzi vengono lanciati dal Libano a ritmo sempre più intenso e portare via i civili è il modo migliore per evitare vittime in questo momento. Le autorità continuano a definire l'ingresso dell'esercito israeliano imminente, mancano ancora degli aggiustamenti che riguardano la logistica e delle precauzioni sull'addestramento dei soldati. Israele ha richiamato un numero di riservisti senza precedenti, come non accadeva dalla guerra dello Yom Kippur. Non ci sono alternative all'ingresso a Gaza, la decisione non è dettata da volontà di vendetta o di punizione contro il popolo palestinese, ma ha a che fare con la sicurezza futura di Israele e finora tutte le operazioni intraprese dai comandi militari riguardano la preparazione. Dopo aver liberato i villaggi invasi dai terroristi di Hamas. Tsahal ha iniziato a bombardare la Striscia portando avanti un attacco che aveva lo scopo di colpire obiettivi militari, terroristi di Hamas e preparare le condizioni per l'offensiva via terra. I primi due punti, l'attacco contro obiettivi e gli assassini mirati, sono pratiche già usate, per cui non c'è bisogno di far entrare i soldati sul territorio di Gaza, ma questa volta l'obiettivo è sradicare Hamas come organizzazione, toglierle la capacità di portare a termine un attacco coordinato contro i cittadini israeliani come avvenuto il 7 ottobre scorso. Oltre a evacuare i propri di cittadini, Israele ha chiesto anche ai palestinesi di allontanarsi dalla parte settentrionale della Striscia, di radunarsi verso le zone centrali e meridionali, che ora rischiano di essere in condizioni di sovraffollamento. Non tutti se ne sono andati, alcuni hanno scelto autonomamente di rimanere, in altri casi è stato Hamas a intimare ai palestinesi di non lasciare la zona. L'operazione a Gaza è rischiosa per lo stesso esercito israeliano, ma l'obiettivo è chiaro: fare in modo che Hamas non sia più una minaccia, questo non vorrà dire che ogni singolo elemento del gruppo verrà eliminato e ogni missile distrutto, ma la sua capacità di agire in modo coordinato deve essere neutralizzata. La prima parte dell'operazione a Gaza sarà lenta e massiccia: la richiesta di Israele di allontanare i civili è per ridurre le vittime. (Flaminnii segue nell'inserto XVI)

L'ALTRA GUERRA

L'Ue non dimentica Kyiv, ma l'ostruzionismo di Orbán è grave

CARRETTA NELL'INSERTO XVI

Il collante dell'estremismo islamista non è la difesa dei palestinesi ma è l'odio per Israele. Cercansi moderati

Esiste davvero un islam politico moderato? Quando l'esercito israeliano metterà piede a Gaza per rendere inoffensivi i terroristi islamisti che una settimana fa hanno straziato Israele con il più grave sterminio di ebrei dall'Olocausto a oggi, risulterà chiaro a tutti che il paragone suggerito qualche giorno fa dal presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, e fatto proprio dal premier israeliano, Bibi Netanyahu rischia di essere semplicemente riduttivo. Hamas, ha detto Biden, è come l'Isis. E rispetto ai metodi violenti utilizzati da quelli che il fronte unito dell'islamismo terrorista definisce "i partigiani della Palestina" qualcosa di vero c'è: rastrellamenti nelle case, ostaggi civili, crimini di guerra perpetrati, infedeli uccisi per il semplice fatto di essere considerati come tali, video diffusi sulla rete con gli infedeli catturati e bandiere di Daesh lasciate nei kibbutz saccheggiati. Hamas, come ha detto al Foglio una settimana fa il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano, punta a essere l'aripista del nuovo jihadismo e il tentativo di Israele di mettere in ginocchio i terroristi di Hamas al nord di Gaza ricorda per alcuni versi il tentativo fatto nel 2016 dalle forze anti Isis quando portarono avanti l'avanzata verso Mosul. Per alcuni versi, appunto. Perché se si osserva con attenzione il quadro di fronte al quale si trova Israele, e tutto l'occidente libero che senza ignavia in questi giorni ha rivendicato il diritto di Israele a promuovere l'autodifesa, si capirà senza troppa fatica che c'è una differenza sostanziale fra il tentativo di rimuovere l'Isis e quello di rimuovere Hamas: il mondo islamico. Nel 2016, a guidare l'offensiva dell'occidente contro l'Isis vi erano, in prima fila, i curdi, insieme all'esercito iracheno, e dietro all'offensiva anti jihadista vi erano anche dei paesi arabi, che hanno offerto a vario titolo sostegno contro Daesh. Paesi come la Giordania, il Marocco, l'Arabia Saudita, il Qatar, il Bahrein, gli Emirati Arabi e persino l'Iran (paese sciita) che ha schierato truppe da combattimento in Iraq contro Isis (fanatici islamisti sunniti). Oggi la grande e drammatica differenza con quella stagione è che i paesi musulmani che sono riusciti a condannare l'atto terroristico di Hamas sono praticamente inesistenti. Il cosiddetto "islam moderato", di fronte allo specchio chiamato Israele, mostra tutti i suoi limiti, tutte le sue contraddizioni, tutte le sue capacità, tutte le sue complicità con il terrorismo di Hamas e il risultato è sotto gli occhi di tutti. (segue a pagina quattro)

PARLA MICHELE SERRA

"Hamas ha le sue ragioni? Chi lo dice, si studi la storia dei kibbutz"

RIZZINI NELL'INSERTO XV

Rating e Superbonus

L'Italia è sotto giudizio anche per gli effetti del 110 per cento, che sono disastrosi secondo Mef e Ade

Roma. Dopo il caso Giambruno, che in mattinata ha monopolizzato l'attenzione dei media, e prima del giudizio di Standard & Poor's atteso in serata, Giancarlo Giorgetti ha rivendicato il lavoro fatto sulla legge di Bilancio che "troverà la valutazione onesta delle agenzie di rating che l'hanno letta e di certo non basano le loro valutazioni sulgossipse i titoli scandalistici". Il ministro dell'Economia nelle ultime settimane, alla vigilia di un ciclo di giudizi, ha avuto diversi incontri con le agenzie di rating "per dimostrare la credibilità e solidità del paese". I punti deboli del quadro macroeconomico del governo sono le previsioni di crescita superiori e non di poco al *consensus*, un grande piano di privatizzazioni poco credibile e un taglio di tasse in deficit temporaneo. Ma, dall'altro lato, Giorgetti può mostrare di essere stato rigido su due questioni che preoccupano molto gli osservatori internazionali: le pensioni e il Superbonus. Nel primo caso il governo Meloni è stato rigido, confermando un ulteriore avvicinamento verso i criteri della legge Fornero. Nel secondo caso, ha bloccato – si spera definitivamente – l'emorragia di crediti fiscali che continua a svuotare la cassa del Tesoro.

Su 28 miliardi del dl Anticipi, appena pubblicato in Gazzetta, 15 miliardi sono destinati al Superbonus: "Per il perfezionamento delle regolazioni contabili del bilancio dello stato delle agevolazioni per i bonus edilizi". In pratica, 15 miliardi in più per compensare gli effetti di cassa prodotti dai crediti fiscali che hanno inondato il mercato. Basti considerare, come ha ricordato sul Sole 24 Ore Gianni Trovati, che secondo le stime del decreto Rilancio del 2020, con cui fu introdotto il bonus del 110 per cento con lo sconto in fattura, per quest'anno la spesa prevista era di meno di 3 miliardi. Ormai il Tesoro arriva a pagare ogni anno circa 24 miliardi di euro di bonus edilizi (prevalentemente Superbonus), esattamente quanto la legge di Bilancio appena varata: in pratica per cinque anni la politica economica del paese consisterà nel pagare il mutuo al 3-4 per cento della popolazione che è riuscita a rifarsi la casa con i bonus edilizi.

A fronte di enormi risorse investite (circa 130 miliardi tra Superbonus e Bonus facciate), e a dispetto di fiumi di propaganda su miracolosi effetti "moltiplicativi", i risultati sono più che deludenti. Come mostra l'ultima edizione de "Gli Immobili in Italia 2023", pubblicazione del Mef e dell'Agenzia delle entrate che dedica un capitolo alle agevolazioni edilizie e all'analisi degli effetti del Superbonus. (Cagnone segue a pagina tre)

Andrea's Version

Migranti, "alle donne piacciono perché sotto hanno un'altra dote": pioggia di polemiche, la Lega espelle il consigliere veneto Barbisan. E il segretario Salvini ha fatto benissimo a espellere il consigliere Barbisan rivelandosi, almeno per una volta, saggio. Espellere chi come Barbisan la pensa, dandosi di gomito senza strombazzarlo al microfono, cioè: Salvini stesso, tre quarti della maggioranza, più due terzi del Parlamento e quattro quinti del giornalismo terribilmente scandalizzato, avrebbe provocato una crisi politica e culturale difficilmente gestibile.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

AMICA Chips

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

SABATO 21 OTTOBRE 2023 — DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI — Anno L - Numero 249 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

AMICA Chips

ADDIO CON DIGNITÀ

LA LEZIONE DI GIORGIA

«La storia con Giambruno finisce qui». La premier annuncia la separazione. Solidarietà bipartisan e qualche sciacallo

Dopo il caso dei fuorionda il giornalista sospeso da Mediaset

■ L'Italia, nella prima mattinata di ieri, si è fermata per leggere un post scritto da Giorgia Meloni. «La mia relazione con Andrea Giambruno, durata quasi dieci anni, finisce qui».

Boezi, **Di Sanzo** e **Rio** da pagina **2** a pagina **4**

l'editoriale

QUELLI CHE ANCORA NON VOGLIONO CAPIRE

di **Alessandro Sallusti**

Tra le tante cose stupide sentite e lette ieri dopo che Giorgia Meloni ha annunciato la fine della sua relazione con il compagno Andrea Giambruno la più stupida, tanto per cambiare, l'ha detta il deputato del Pd Alessandro Zan, paladino dei diritti Lgbt: «Almeno lasciate in pace le famiglie che vogliono stare insieme». Quale sia il nesso tra il fallimento di un'unione etero e i diritti Lgbt proprio non si capisce. Certo, molti matrimoni finiscono con una rottura più o meno fragorosa – io purtroppo ne so qualche cosa – e non da ieri. Finiscono gli amori etero e finiscono in egual modo e misura quelli gay, tra i quali l'ultimo che ha fatto notizia è quello tra il cantante Tiziano Ferro e il compagno Victor Allen, naufragato in un divorzio con di mezzo due bambini adottati di pochi anni.

Immagino che Zan pensi che una persona che si separa non abbia il diritto di difendere, come fa Giorgia Meloni, la famiglia tradizionale. E qui la stupidità si eleva al cubo. Certo, la rottura della relazione è un fallimento doloroso, ma lo è proprio perché si riferisce a qualcosa in cui si crede profondamente. Sarebbe come dire – seguendo lo Zan pensiero - che un imprenditore che fallisce è la dimostrazione dell'inutilità dell'impresa, che il peccatore è la prova dell'inesistenza di Dio.

Nella decisione di ieri, viceversa, Giorgia Meloni dimostra coerenza: difendere il nucleo della sua famiglia, cioè la dignità di sua figlia, da attacchi esterni, e probabilmente - ma non sono affari nostri -, interni ad essa. Nel post con cui annuncia la sua decisione ci sono la gioia per quello che è stato, il rispetto e la fermezza che le ha permesso di scalare la montagna della vita e della politica: «Tutti quelli che hanno sperato di indebolirmi – scrive nel post scriptum - colpendomi in casa sappiano che per quanto la goccia possa sperare di scavare la pietra, la pietra rimane pietra e la goccia è solo acqua». Chiunque pensava di usare la vita privata di Andrea Giambruno come arma politica contro la premier è servito. Evidentemente non tutti hanno capito di che pasta è fatta questa donna, e - spiace dirlo - forse non lo aveva capito neppure il suo ex compagno di vita.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE: D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1, DCB-MILANO

IL POTERE E GLI AFFETTI

Tra dolore e dolcezza in difesa della famiglia

di **Valeria Braghieri**

Fino a ieri lo ha fatto valere il doppio. Solo ventiquattr'ore fa Andrea Giambruno godeva di un credito universale solo per il fatto di essere stato scelto da Giorgia Meloni come compagno di vita e padre di sua figlia. Se solo fosse stato zitto, e fermo... Se solo si fosse limitato a ungere e stirare (...)

segue a pagina **3**

la stanza di **Feltri**

alle pagine **20-21**

IL VERDETTO DELL'AGENZIA USA

Standard & Poor's conferma il rating all'Italia

Promossa la manovra e smentite le cassandre che volevano una bocciatura

di **Rodolfo Parietti**

■ Smentiti allarmi e uccelli di malaugurio. L'agenzia statunitense S&P ha confermato il rating BBB dell'Italia con outlook stabile. Il giudizio era atteso soprattutto dopo la presentazione della manovra finanziaria.

a pagina **12**

PROPOSTA DEL CSM

Stretta sui social per i pm E i magistrati insorgono

Felice Manti

a pagina **13**

SLAVA/O UKRAÏNI!

di **Luigi Mascheroni**

Le cose quando c'è di mezzo una guerra non sono mai facili. In realtà, neanche quando c'è di mezzo il sesso. Chi è davvero il buono e chi il cattivo? Chi è uomo e chi è donna?

A proposito di guerra e di sesso. Vi ricordate Sarah Ashton-Cirillo? No?

Sarah Ashton-Cirillo, nato uomo, americano del Nevada, sottopostosi a transizione di genere e diventato donna, al momento dell'invasione russa dell'Ucraina arrivò a Kiev come giornalista e poi decise di arruolarsi come *foreign fighter*: divenne il/la soldato/a più famoso/a della guerra. Così brava da essere scelta come portavoce delle Forze armate. Però poi fu sospesa dall'incarico: troppo fanatica. «Abbraccia l'odio» era uno dei suoi motti. Per lei i russi non sono esseri umani (saranno *Untermenschen*...).

Sparita dal fronte di guerra, ora Sarah Ashton-Cirillo è riapparsa sulla scena mediatica. Vuole cambiare nuovamente sesso e tornare un uomo. Dopo aver minacciato il mondo, lui/lei/lui si è reso conto che il vero pericolo è un corpo che non le/gli apparteneva.

Se tutto ciò non fosse comico, visto che c'è di mezzo una guerra, sarebbe tragico. Non deve essere facile passare da un fronte all'altro così di frequente. Poverina/o.

Forse aveva ragione lei/lui/loro quando diceva che «ai proiettili non interessa della tua identità di genere. Non importa quali pronomi usi». Soprattutto se ne hai troppi.

Slava/o Ukraïni!

L'ANALISI DEL G

L'Occidente in piazza per i terroristi? Guaio per tutti

di **Mike Pompeo**

ex Segretario di Stato Usa

Il 7 ottobre il mondo ha visto il male in una delle sue forme più pure. Abbiamo visto l'organizzazione terroristica Hamas, sostenuta e incoraggiata dall'Iran, massacrare i civili israeliani - compresi donne, bambini e anziani - con brutalità e ferocia. In risposta a questa barbarie, il mondo deve unirsi per denunciare il male, sostenere il nostro alleato e punire i responsabili.

L'Italia ha fatto i primi passi giusti che il mondo dovrebbe emulare. La premier Meloni ha visitato i membri della sinagoga ebraica di Roma, ha (...)

segue a pagina **11**

LA TRATTATIVA

«Ostaggi vivi» Liberate due americane

Gaia Cesare

■ Due cittadine Usa con doppia nazionalità israeliana, madre e figlia sono state liberate ieri da Hamas.

a pagina **8**

ALMENO 16 I MORTI

«È un massacro» Strage di cristiani in chiesa a Gaza

Marco Leardi

■ La strage dei cristiani nella chiesa di Gaza: «Almeno 16 morti». Subito rabbia e accuse: «Crimine di guerra».

a pagina **9**

ECOLOGISTI E GUERRA

Greta confessa: tifa per Hamas

Bracalini a pagina **7**

1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 68 - Numero 249

QN Anno 24 - Numero 290

IL GIORNO

Luce! Giovani wannabe

SABATO 21 ottobre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

VALLEVERDE

Milano, era scomparsa da settimane. L'uomo è stato portato in caserma

Il corpo senza vita di Marta nel controsoffitto del vicino

Palma a pagina **17**

VALLEVERDE

Hamas libera i primi due ostaggi

Le donne rilasciate sono americane, Biden annuncia l'accordo tra Egitto e Israele per riaprire il valico di Rafah. Oggi il vertice al Cairo Gaza resta sotto assedio, bombardata anche una chiesa ortodossa: 17 morti. E Hezbollah tiene in scacco il Libano

Servizi da p. **6** a p. **9**

Tra privato e pubblico

La premier ne esce più forte

Bruno Vespa

Per capire chi è Giorgia Meloni, basta leggere il poscritto al comunicato in cui annuncia la fine della sua relazione con Andrea Giambruno: «Tutti quelli che hanno sperato di indebolirmi colpendomi in casa sappiano che per quanto la goccia possa sperare di scavare la pietra, la pietra rimane pietra e la goccia è solo acqua».

A pagina **5**

Giorgetti: i conti sono a posto

Lo spread sale Standard & Poor's conferma il rating

Troise a pagina **11**

DOPO I FUORIONDA SESSISTI L'ADDIO ANNUNCIATO VIA SOCIAL ARRIVA LA SOLIDARIETÀ BIPARTISAN: «UNA SCELTA DA DONNA LIBERA»

Meloni lascia Giambruno: «Finisce qui»

Giorgia Meloni annuncia sui social la fine della relazione con il compagno Andrea Giambruno dopo i fuorionda in tv diffusi da Striscia la notizia. Poi lo ringrazia per «la cosa più importante della sua vita», la figlia Ginevra, e contrattacca chi cerca di indebolirla. Reazioni bipartisan a suo favore. Giambruno si autosospende da Mediaset per una settimana. Intervista all'ex ministra Bonetti: troppe molestie sul lavoro.

Servizi da pagina **2** a pagina **5**

DALLE CITTÀ

La nostra inchiesta

In bici sulle strade (pericolose) fra sosta selvaggia insulti e slalom

Servizio nelle **Cronache**

Il dossier di Caritas

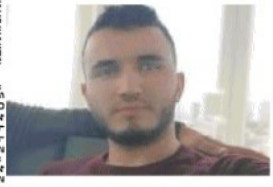
L'ascensore sociale ormai si è rotto anche in Lombardia

Ballatore nelle **Cronache**

Pavia

Rogo in azienda Carbonizzati 10mila tacchini

Marziani nelle **Cronache**



Modena, la denuncia: picchiato

Morto nell'auto Militare indagato

Reggiani a pagina **15**

Giovani uccisi a Torino e Roma

Travolti sulle strisce Altre due vittime

Prosperetti e **D'Amato** alle p. **12** e **13**

In regalo l'inserto speciale

È il giorno di Luce! L'evento a Firenze

Servizi a pagina **25**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Oggi su Alias

POSSONO I COMPUTER FARE MUSICA? Miller S. Puckette, Leone d'argento alla Biennale Musica, ne traccia la vacuità con patina di tecnologia

Domani su Alias D

PROGRESSO INCURABILE Il nostro sviluppo tecno-scientifico e l'apocalisse psicopatologica in «Maniac», di Benjamin Labatut

Visioni

JAMES LEE BYARS L'universo interiore dell'artista americano in mostra negli spazi di Pirelli HangarBicocca

Teresa Macrì pagina 15

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 21 OTTOBRE 2023 – ANNO LIII – N° 249 www.ilmanifesto.it euro 2,50

Kiev e Tel Aviv

Le Chimere della vittoria su due fronti

FRANCESCO STRAZZARI

I fronti di guerra sono fra loro vicini. Nonostante i ritmi serrati dell'industria armiera, le risorse strategiche non sono mai infinite: ogni munizione antiaerea, ogni proiettile d'artiglieria possono essere lanciati una sola volta. Putin lo sa bene e ci conta: se nei prossimi mesi gli Stati Uniti dovessero impegnarsi ancor di più a sostegno di Israele, il supporto all'Ucraina verrà messo alla prova.

Nell'Ucraina occupata, i russi si dissanguano attorno ad Avdiivka, sacrificando 3.000 uomini e 100 mezzi corazzati in 10 giorni. Eppure, nonostante le munizioni a grappolo, la controffensiva ucraina resta in stallo. Nel tentativo di romperlo, gli Usa hanno infine fornito i missili Atacms, la cui gittata, superiore a quella degli HiMars, punta a far saltare la logistica che regge il fronte russo. L'aviazione russa ha ricevuto un duro colpo, ma la nuova arma è in ritardo: avrebbe avuto un impatto devastante mesi fa, quando le truppe d'occupazione erano vulnerabili, oppure quando le colonne ucraine tentavano la controffensiva e venivano falciate dagli elicotteri di Mosca.

Dagli Usa arriva però la notizia che un grosso stock di proiettili di artiglieria 155mm preparati per l'Ucraina verranno ridiretti su Israele. L'Ucraina non dispone di un'aviazione da guerra al livello israeliano, e dunque dipende maggiormente da queste munizioni.

— segue a pagina 5 —

ISRAELE NON AUTORIZZA L'INGRESSO. OLTRE 4.100 I PALESTINESI UCCISI, UN TERZO BAMBINI

Rafah non apre: zero aiuti a Gaza

Un quarto della zona nord di Striscia non c'è più, ridotto in macerie. A tredici giorni dall'attacco di Hamas e dall'inizio dell'operazione aerea su Gaza, un milione di palestinesi non ha più una casa. Oltre 4.100 gli uccisi, un terzo sono bambini. E mentre Israele bombarda una chiesa-rifugio e minaccia l'ospedale al Quds di Gaza City, il valico di Rafah con l'Egitto resta chiuso. I venti camion di aiuti - una goccia nel mare - sono ancora fermi, sotto gli occhi del segretario generale dell'Onu Guterres, mentre nella Striscia si sterilizzano i bisturi con l'aceto. Biden promette: il valico aprirà tra 24-48 ore. Su di lui le pressioni dei paesi arabi alleati, sempre più furiosi per l'operazione israeliana. Ieri Hamas ha rilasciato due ostaggi, una madre e una figlia israelo-statunitensi.

GIORGIO A PAGINA 2

NEL CAMPO DI NAHAL OZ

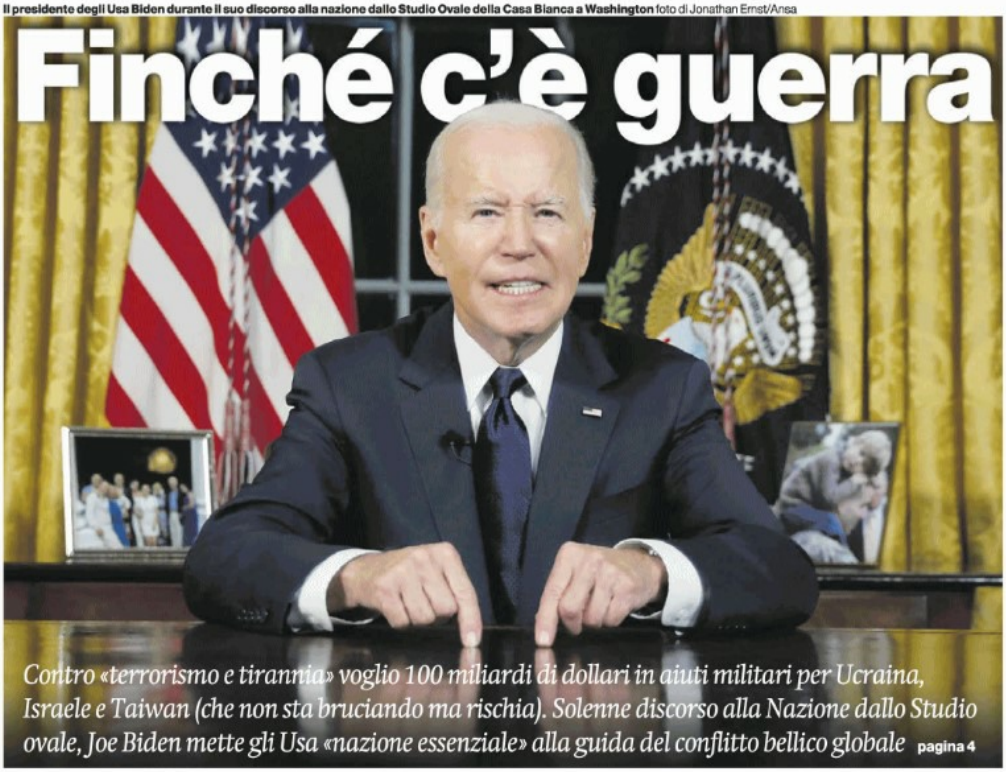
Tra i soldati pronti a invadere

Il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant continua a elencare le «fasi» dell'operazione di terra (l'ultima «la creazione di una zona di sicurezza per Israele»), ma una data precisa non c'è ancora. Intanto migliaia di riservisti si addestrano nel deserto, carichi di armi.

ANGIERI A PAGINA 3

Il presidente degli Usa Biden durante il suo discorso alla nazione dallo Studio Ovale della Casa Bianca a Washington foto di Jonathan Ernst/Ansa

Finché c'è guerra



Contro «terrorismo e tirannia» voglio 100 miliardi di dollari in aiuti militari per Ucraina, Israele e Taiwan (che non sta bruciando ma rischia). Solenne discorso alla Nazione dallo Studio ovale, Joe Biden mette gli Usa «nazione essenziale» alla guida del conflitto bellico globale pagina 4

L'ANNUNCIO DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOPO I FUORIONDA DI STRISCIA

Meloni, addio via social a Giambruno

Giorgia Meloni annuncia di aver preso la decisione all'inizio della mattinata, all'indomani della trasmissione del secondo fuorionda che coinvolge il suo compagno Andrea Giambruno. «La mia relazione con lui è durata quasi dieci anni, finisce qui - scrive la premier sui social - Lo ringrazio per gli anni splendidi che abbiamo trascorso insieme, per le difficoltà che abbiamo attraversato, e per avermi regalato la cosa più importante della mia vita, che è nostra figlia Ginevra. Le nostre strade si sono divise da tempo, ed è arrivato il momento di prenderne atto».

I primi ad esprimerle vicinanza sono i vicepremier e leader di Lega e Forza Italia Matteo Salvini e Antonio Tajani. Solidarietà anche dall'opposizione, anche se in diverse dichirazioni emerge polemicamente il tema della «famiglia tradizionale» spesso usato a fini propagandistici dalla presidente del consiglio.

L'altro tema riguarda l'intreccio tra la famiglia Berlusconi, il centrodestra e Mediaset. Ci si trova di fronte a una storia di famiglia e di giornalismo spazzatura o è invece un intrigo politico? Ricci avrebbe tirato fuori dal cassetto i video di Giambruno registrati mesi fa. Difficile pensare che non sia avvenuto con il beneplacito della proprietà di Mediaset. E dalla nascita del governo, quando ancora Silvio Berlusconi era in vita, alle ultime scelte di politica economica qualche motivo di distanza era emerso.

COLOMBO, PIGLIARU, SANTORO - PAGINE 6, 7

Destra

«Finisce qui», una storia di famiglie

MICAELA BONGI

Che una donna decida di troncare pubblicamente, attraverso i social, la relazione con il compagno, protagonista di raccapriccianti fuorionda trasmessi dal più grande gruppo televisivo privato è, lo dice la parola stessa, un fatto pubblico.

— segue a pagina 6 —

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/CRM/2321103

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 290 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Sabato 21 Ottobre 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI": EURO 1,30

SUPERMERCATI sigma così buoni, così vicini.

Il caso letterario
Perché è ingiusto considerare Marotta scrittore di serie B
Guido Trombetti a pag. 38

Oltre 35mila volumi
Biblioteca Galasso Mattarella ai Lincei per l'inaugurazione
Susanna Paparatti a pag. 13

La rassegna
Premio Tenco l'ultima trincea dei cantautori «Non c'è spazio»
Federico Vacalebre a pag. 15

Gaza, rilasciati due ostaggi piano per abbattere Hamas

▸Sono madre e figlia americane. Israele: viva la maggior parte dei 200 rapiti
Bomba su una chiesa, strage nella Striscia. Ancora chiuso il valico con l'Egitto

Claudia Guasco, Marco Ventura, Raffaella Troili e servizi
da pag. 2 a 5

Mamma e figlia liberate: il sorriso dopo l'orrore

La riflessione

Chi non vuole capire il vero obiettivo dei fondamentalisti

Fabio Ciaramelli

Nei discorsi e nelle prese di posizione su ciò che all'alba del 7 ottobre è accaduto in Israele, e su ciò che da allora sta accadendo (soprattutto ma non solo) a Gaza, la fanno da padrone i pregiudizi.

Continua a pag. 39

L'analisi

LA VOGLIA D'EUROPA DEGLI ELETTORI

Romano Prodi

Il voto polacco costituisce una piacevole sorpresa ma, nello stesso tempo, una conferma. La sorpresa nasce dal fatto che nessuno prevedeva che il partito che da otto anni governava la Polonia con un piglio autoritario e antidemocratico, esercitando una netta leadership tra i Paesi populisti ed euroscettici, fosse messo in minoranza da una coalizione ancora in via di costruzione.

La conferma nasce invece dal fatto che, quando un Paese viene messo di fronte alla concreta ipotesi di staccarsi dall'Europa, il populismo perde gran parte della sua capacità di attrazione. In questo caso il cambiamento assume particolare importanza perché la Polonia, per la sua rilevanza demografica, politica ed economica, era, fino a oggi, la riconosciuta guida dei Paesi euroscettici e la battaglia elettorale si è giocata soprattutto sui problemi europei, utilizzati con una violenza che ha radici nella storia passata, ma che non riesce ad interpretare il mondo di oggi e a prepararne il futuro.

Continua a pag. 39

Dopo i fuorionda di Striscia

Meloni si separa «La relazione con Giambruno finisce qui»

Mario Ajello, Andrea Bulleri
alle pagg. 6 e 7

Punto di Vespa

La missione dopo lo strappo

Bruno Vespa

Per capire chi è Giorgia Meloni, basta leggere il poscritto al comunicato in cui annuncia la fine della sua relazione con Andrea Giambruno: «Tutti quelli che hanno sperato di indebolirmi colpendomi in casa sappiano che per quanto la goccia possa sperare di scavare la pietra, la pietra rimane pietra e la goccia è solo acqua». La prima donna di destra a Palazzo Chigi, apprezzata in campo internazionale come nessuno onestamente avrebbe previsto, scatena odi difficilmente immaginabili. Purtroppo lo strumento stavolta è un uomo che non ha capito dove stava e con chi stava, ma anche se la pietra è stata scheggiata nei sentimenti, certo resta un pilastro dell'azione di governo.

Oggi la Meloni sarà infatti al Cairo, unica leader di un importante Paese occidentale a partecipare al "vertice per la pace" del mondo arabo convocato dal presidente egiziano Al Sisi. L'assoluta vicinanza del presidente del Consiglio a Israele è di vecchia data. E la mossa spiazzante di andare al Cairo (Al Sisi ha festeggiato) è assolutamente strategica sia per la crisi israeliana (ci sarà anche il leader dell'Anp, l'ormai debolissimo Abu Mazen) sia per i rapporti italiani con i Paesi determinanti per l'immigrazione.

Continua a pag. 39

Protesta al Parco Verde dopo il censimento degli immobili occupati

Donne in rivolta, tensione a Caivano

Contestazione davanti alla chiesa Patriciello: «C'è chi soffia sul fuoco» Solidarietà bipartisan al parroco

Marilicia Salvia

Hanno protestato davanti alla parrocchia di don Patriciello e sono dovuti intervenire i carabinieri: identificate tutte le donne. Temono che il censimento delle famiglie che occupano le case popolari nella zona del Parco Verde a Caivano possa essere seguito dallo sgombero. Il prete: c'è chi soffia sul fuoco. Solidarietà bipartisan al parroco.

A pag. 11

Il procuratore si insedia

Gratteri ai napoletani «Non lasciate la città»

Leandro Del Gaudio

Il nuovo procuratore Gratteri arriva a Napoli e rinnova l'appello a fidarsi delle istituzioni, poi ai giovani dice: «Rimanete a Napoli, perché il posto più bello è quello in cui si è nati. Non mi piace vedere i giovani che emigrano, ovviamente non mi permetterei mai di giudicarli, però ribadisco un concetto: non c'è terra migliore di quella in cui si nasce e che dovremmo fare di più per migliorare il mondo in cui viviamo».

In Cronaca

Parole forti alla vigilia del match col Verona

Napoli, Garcia alza la voce «So chi sono i miei nemici»

Eugenio Marotta
a pag. 17

Il commento

DeLa, Osimhen e la lezione (stonata) di giornalismo

Francesco De Luca

Con un comunicato di dieci righe il Napoli ha provato a mettere una pezza alle dichiarazioni di De Laurentiis su Osimhen, tutt'altro che distensive.

Continua a pag. 38

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 21/10/23 ----
Time: 21/10/23 00:01

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 21/10/23-N:

MD

Il Messaggero

MD

€ 1,40* ANNO 145 - N° 280 ITALIA

NAZIONALE

Sabato 21 Ottobre 2023 • S. Orsola

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Festa del cinema

Bruni Tedeschi: «Le scene di sesso? Sul set il corpo non mi appartiene»

Satta a pag. 22

Stasera contro il Sassuolo

La Lazio ricomincia da Luis Alberto, capitano del futuro

Abbate a pag. 26

Il fenomeno

Doja Cat, la rapper che litiga con i fan ma fa il record di ascolti del 2023

Marzi a pag. 23

Il voto in Polonia

La voglia di Europa che orienta gli elettori

Romano Prodi

Il voto polacco costituisce una piacevole sorpresa ma, nello stesso tempo, una conferma. La sorpresa nasce dal fatto che nessuno prevedeva che il partito che da otto anni governava la Polonia con un piglio autoritario e antidemocratico, esercitando una netta leadership tra i Paesi populisti ed euroscettici, fosse messo in minoranza da una coalizione ancora in via di costruzione.

La conferma nasce invece dal fatto che, quando un Paese viene messo di fronte alla concreta ipotesi di staccarsi dall'Europa, il populismo perde gran parte della sua capacità di attrazione. In questo caso il cambiamento assume particolare importanza perché la Polonia, per la sua rilevanza demografica, politica ed economica, era, fino a oggi, la riconosciuta guida dei Paesi euroscettici e la battaglia elettorale (...)

Continua a pag. 25

Gaza, la partita degli ostaggi

▸Hamas rilascia due americane. Tel Aviv avvisa: nessun baratto con la tregua
Nelle mani dei terroristi 200 persone, tra cui 20 bambini. «Sono ancora vivi»

Il sorriso dopo l'orrore

I SERVIZI

Gli aiuti a Gaza
Il valico resta chiuso Biden: apre in 48 ore
Ventura a pag. 3

C'è anche l'Italia
Il summit di Al-Sisi per la de-escalation
Malfetano a pag. 4

L'odio che allarma
Terrorismo, l'sos del Colle ai prefetti
Errante a pag. 5

I due ostaggi Usa liberati: da sinistra Judith Raanan e la figlia Natalie
Servizi da pag. 2 a pag. 5

I fuorionda di Striscia: lui si autosospende

Meloni: tra me e Giambruno è finita Lo strappo che tutela le istituzioni

Mario Ajello

La tempestività della reazione di Giorgia Meloni, la velocità con cui ha chiuso il caso Giambruno - al netto del dolore personale insito in questa vicenda - hanno a che fare con il metodo che lei ha scelto di adottare da capo del governo. Si è sempre premurata di difendere le istituzioni.

A pag. 9
Bulleri a pag. 8

La Cassazione fa cadere l'accusa di omicidio e di stupro per due dei quattro imputati

Desirée senza pace, processo da rifare

ROMA Non c'è ancora la parola fine nel processo sulla morte di Desirée Mariottini, la 16enne di Cisterna di Latina morta nella notte tra il 18 e il 19 ottobre del 2018 nel quartiere romano di San Lorenzo. La Corte di Cassazione ha deciso che ci sarà un appello bis per tutti e quattro i cittadini di origine africana imputati, anche se in relazione ad accuse diverse.

Di Corrado a pag. 11

Per l'agenzia Usa «prospettive stabili»

Manovra, il governo passa il primo test Standard & Poor's conferma il rating

Rosario Dimito

L'agenzia Standard&Poor's conferma il rating dell'Italia (BBB) con outlook stabile. La manovra passa il primo test. Per gli analisti economia in rallentamento, ma gli investimenti legati al Pnrr potranno spingere la crescita.

A pag. 16

Il nuovo Statuto

Un fisco più amico dei contribuenti Ecco come cambia

ROMA Stop alle cartelle pazze e più tutele ai contribuenti. È lo "statuto del contribuente": alle Entrate toccherà l'onere della prova.

Bassi a pag. 7

Confiscati 6 milioni

Il dribbling sbagliato di Vucinic alle tasse: condannato a 2 anni

LECCE Dribbling al fisco dell'ex calciatore di Lecce, Roma e Juventus Mirko Vucinic, condannato a due anni per evasione fiscale. Confiscati beni per 6 milioni. I suoi legali: risiedeva negli Emirati.

Allegri a pag. 13

Il Segno di LUCA

LA RINASCITA DEL CAPRICORNO

La Luna ancora nel tuo segno mantiene tutte le sue promesse, quelle di amore e quelle di buonumore. Ma nell'avvicinarsi alla congiunzione con Plutone innesca un processo più complicato e inarrestabile, che ti obbliga a una sorta di salto acrobatico. Attraverso una sfida legata al lavoro e alla tua identità sociale avrai modo di rigenerarti, come se per certi versi rinascessi per cominciare una nuova vita. La passione guida i tuoi passi.
MANTRA DEL GIORNO
La cosa più difficile è ascoltarsi.

L'oroscopo a pag. 25

© RIPRODUZIONE RISERVATA

* **Tandem con altri quotidiani** (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" + € 8,00 (solo Roma)

-TRX IL:20/10/23 22:54-NOTE:

1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 138 - Numero 249

QN Anno 24 - Numero 290

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 21 ottobre 2023
1,70 Euro*

Nazionale +

Luce!
Giovani wannabe

VALLEVERDE

Il delitto di Rimini

La nuora di Pierina assolda l'investigatore che lavorò per Bossetti

Muccioli a pagina **17**

L'ordinanza di Figliuolo

Alluvione, ecco le regole per i rimborsi

Degliesposti a pagina **23**

VALLEVERDE

Hamas libera i primi due ostaggi

Le donne rilasciate sono americane, Biden annuncia l'accordo tra Egitto e Israele per riaprire il valico di Rafah. Oggi il vertice al Cairo
Gaza resta sotto assedio, bombardata anche una chiesa ortodossa: 17 morti. E Hezbollah tiene in scacco il Libano

Servizi da p. **6** a p. **9**

Tra privato e pubblico

La premier ne esce più forte

Bruno Vespa

Per capire chi è Giorgia Meloni, basta leggere il poscritto al comunicato in cui annuncia la fine della sua relazione con Andrea Giambruno: «Tutti quelli che hanno sperato di indebolirmi colpendomi in casa sappiano che per quanto la goccia possa sperare di scavare la pietra, la pietra rimane pietra e la goccia è solo acqua».

A pagina **5**

Giorgetti: i conti sono a posto

Lo spread sale Standard & Poor's conferma il rating

Troise a pagina **11**

DOPO I FUORIONDA SESSISTI L'ADDIO ANNUNCIATO VIA SOCIAL ARRIVA LA SOLIDARIETÀ BIPARTISAN: «UNA SCELTA DA DONNA LIBERA»

Meloni lascia Giambruno: «Finisce qui»

Giorgia Meloni annuncia sui social la fine della relazione con il compagno Andrea Giambruno dopo i fuorionda in tv diffusi da Striscia la notizia. Poi lo ringrazia per «la cosa più importante della sua vita», la figlia Ginevra, e contrattacca chi cerca di indebolirla. Reazioni bipartisan a suo favore. Giambruno si autosospende da Mediaset per una settimana. Intervista all'ex ministra Bonetti: troppe molestie sul lavoro.

Servizi da pagina **2** a pagina **5**

DALLE CITTÀ

Bologna, San Vitale chiude

La Garisenda preoccupa: da oggi partono nuovi controlli

Carbutti in **Cronaca**

Bologna, blitz in via Carracci

Altra occupazione dei collettivi: prese tre palazzine

Tempera in **Cronaca**

Bologna, assalto ai cesenati

Daspo e denunce, ultras rossoblù finiscono nei guai

In **Cronaca**

Modena, la denuncia: picchiato

Morto nell'auto Militare indagato

Reggiani a pagina **15**

Giovani uccisi a Torino e Roma

Travolti sulle strisce Altre due vittime

Prosperetti e **D'Amato** alle p. **12** e **13**

In regalo l'inserto speciale

È il giorno di Luce! L'evento a Firenze

Servizi a pagina **25**

VIGANÒ 010 3627356

SABATO 21 OTTOBRE 2023

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con 'GENTE + ELLE' in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 248, COMMA 20/B SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C. S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

VIGANÒ 010 3627356

GENOVA, DIBATTITO ALL'ALFABETO DEL FUTURO MENTRE IL GOVERNO APRE UN TAVOLO SULL'EX ILVA. INTESA SANPAOLO: UTILE OGGI INVESTIRE SUGLI SCALI

Bucci e Toti: «Acciaio con altre attività A Cornigliano 2 mila posti di lavoro»

Nel giorno in cui il governo apre un tavolo sui sindacati, l'ex Ilva è tra i temi centrali dell'Alfabeto del futuro di Genova, l'evento di Gedi sullo sviluppo della Liguria. Il presidente della Regione Toti chiede un piano, il sindaco Bucci difende l'acciaio ma apre a nuove attività a Cornigliano per arrivare a 2 mila posti di lavoro.

DE FAZIO, G. FERRARI E ROSSI / PAGINE 10 E 11

I CANTIERI DI RFI

Licia Casali

Nuovi binari in Liguria: così la cura del ferro libererà le autostrade

L'ARTICOLO / PAGINA 13

PARLA L'AD SIGNORINI

Alberto Quarati

Iren, la sfida delle acque «Presto i depuratori a Chiavari e Arenzano»

L'ARTICOLO / PAGINA 12

Il forum con la direttrice del Secolo XIX Aloia

«HANNO SPERATO DI INDEBOLIRMI COLPENDOMI IN CASA». LA TELEFONATA A TAJANI, LE INDISCREZIONI SU UNA CHIAMATA DI BERLUSCONI JR.

Meloni, divorzio brevissimo

Dopo i fuorionda di "Striscia" la premier annuncia su Instagram la fine del rapporto con Giambruno

«La mia relazione, durata quasi dieci anni, finisce qui». Giorgia Meloni annuncia sui social la sua rottura con il compagno Andrea Giambruno, padre di sua figlia. A determinare la decisione, i fuorionda trasmessi da Striscia la Notizia in cui il conduttore Giambruno è protagonista tra battute a sfondo sessuale alle colleghe e gesti osceni. «Le nostre strade si sono divise da tempo ed è arrivato il momento di prenderne atto», scrive la premier. Si levano le reazioni politiche. FdI critica il "voyeurismo politico", l'opposizione esprime solidarietà a Meloni, Conte le rinfaccia «l'ipocrisia» nella difesa apparente di una «famiglia Mulino bianco». Secondo alcune indiscrezioni, Meloni sarebbe stata informata da Piersilvio Berlusconi dei fuorionda già a settembre. SERVIZI / PAGINE 2-5

IL RITRATTO

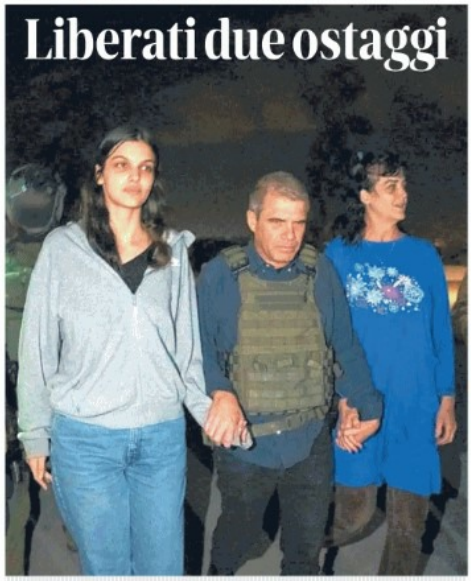
Francesco Moscatelli e Monica Serra

Il giornalista meteora con un passato accanto a Lele Mora

L'ARTICOLO / PAGINA 5

MADRE E FIGLIA DI NAZIONALITÀ AMERICANA RILASCIATE DA HAMAS

Liberati due ostaggi



Judith Raanan e la figlia Natalie dopo il rilascio FABIANA MAGRÌ / PAGINA 8

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

COSÌ È DIVENTATA IDOLO PER UN GIORNO DI TUTTE LE DONNE

La prima chiave di lettura del caso Giambruno sta nello stesso mezzo con cui Giorgia Meloni ha piantato l'ormai imprescindibile partner: il social Instagram. L'ARTICOLO / PAGINA 20

ROLLI

INTERVISTA AL NOBEL

La versione di Fosse «Sopravvissuto con whisky e Dio»

GIULIO D'ANTONA / PAGINE 54 E 55

«Sopportavo la vita solo con il whisky, poi ho scoperto Dio». Jon Fosse, lo scrittore norvegese appena insignito del Nobel racconta in questa intervista sé stesso e il nuovo romanzo "La frenesia del teatro" e la "prosa lenta", la voglia di isolamento e l'ascolto degli altri, l'esperienza di pre-morte quando era bambino e la conversione al cattolicesimo. «La scrittura per me è un esercizio di ascolto».

IL CASO PERNAT

TESTIMONIAL ATTENTI AI SOCIAL

GRAZIANO CETARA / PAGINA 20

Il confine che separa la promozione della città – nei manuali si parla di marketing territoriale - dal disonore proiettato su scala planetaria può essere sottilissimo. Inciampare minaccia d'essere veloce quanto un clic.

GIAMPIERI E VIANI / PAGINA 19

FESTA DEL CINEMA

L'attore Cassissa «Il mio primo film senza il filtro web»

Tiziana Leone / PAGINA 57

Tommaso Cassissa, genovese, classe 2000, oltre 4 milioni di follower sui social grazie alle sue stand up comedy, una laurea in Economia aziendale che solo il maltempo ha fatto slittare ieri, sarà oggi a Roma alla Festa del cinema, protagonista del film "Un oggi alla volta". «Ora - racconta - recito senza filtri né maschere».

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO
DIERRE
VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA
www.dierregold.it
Tel 010.581518

BUONGIORNO

Giambruneggiando

MATTIA FELTRI

Più di vent'anni fa, Corrado Guzzanti parodiava il centrodestra con gli spot della Casa delle libertà. In uno, un gruppo di amici sedeva a tavola: eleganti, sorridenti, candele, argenteria. Guzzanti batteva una posata su un bicchiere e, ottenuta l'attenzione, si alzava e si produceva in un rutto poderoso salutato da uno scrosciante applauso. La caricatura, divertente ma anche ingenerosa, si concludeva con lo slogan: facciamo un po' come cazzo ci pare. Più di vent'anni dopo, la destra con poco centro pare incaricarsi di rendere giustizia a Guzzanti: attorno a Giorgia Meloni è un vasto ed effervescente giambruneggiare. La notizia di ieri mattina, della separazione fra la premier e il fidanzato – oltre ad aprire una giornata di goliardia a scordare le sventatezze del mondo – dovrebbe dare l'idea al parterre meloniano, a ministri e giornalisti e intellettuali sparsi, che no, non bisogna fare come pare. Si poteva forse comprendere un'eccitazione da esordio. Ma forse. Però ora basta. Perché di Meloni si condividerà o no la politica, si criticheranno o sminuiranno scivoloni e sbavature, ma tocca dire che fin qui ha tenuto un portamento istituzionale, cioè decisamente composto, consapevole della gravità che il ruolo comporta. Ma molti coi quali si accompagna esibiscono un linguaggio col ciuffo e si tastano la virilità, alla Giambruno, e non necessariamente fuori onda: ora comandano loro e si fa come cazzo pare. Il povero Giambruno, incapace di salire all'altezza del decoro cui era chiamato, ha scialato da ganassa un'immeritatissima fortuna. E se le cose vanno avanti così, è soltanto l'inizio di un destino collettivo. —

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO
DIERRE
LA STERLINA DI RE CARLO INCORONATO
www.dierregold.it

PEFC

Edizione chiusa in redazione alle 22,30

€ 2,50 in Italia — Sabato 21 Ottobre 2023 — Anno 159 °, Numero 290 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Commercialisti
Ricerca & Sviluppo, da gennaio sarà operativo l'albo certificatori

Micardi e Parente —a pag. 25

Il libro
Patrimonio, società, partecipazioni: l'eredità spiegata in parole semplici

—Oggi a 12,90 oltre il prezzo del quotidiano Busani e Smaniotto —a pagina 10

VALLEVERDE

FTSE MIB 27357,00 -1,40% | SPREAD BUND 10Y 204,30 +3,30 | SOLE24ESG MORN. 1097,63 -0,98% | SOLE40 MORN. 995,56 -1,20% Indici & Numeri → p. 27-31

LA MEDIAZIONE DEGLI STATI UNITI

Accordo Egitto-Israele: a breve gli aiuti a Gaza Liberati due ostaggi Usa

dal nostro inviato Roberto Bongiorni —a pag. 7

Libere. Judith e la figlia Natalie Raanan

MELONI IN EGITTO

Oggi al Cairo la conferenza per scongiurare l'escalation del conflitto

—Servizio a pag. 7

LA TESTIMONIANZA

Brusà (Onu): «A Gaza dilaga la catastrofe umanitaria Scorte finite»

Carlo Marroni —a pag. 7

I conti italiani passano l'esame: S&P conferma tripla B e outlook stabile

Conti sotto esame

L'agenzia prevede crescita in frenata nel 2023-24 e il ritorno sopra l'1% nel 25

Giorgetti: «Abbiamo scritto una manovra prudente e correttamente impostata»

L'agenzia S&P conferma il rating BBB dell'Italia con outlook stabile. Anche se indica la crescita economica in frenata nel 2023 e nel 2024. Per il 2025 «prevediamo che la crescita del Pil italiano riprenderà sopra l'1%» spiega l'agenzia, prevedendo un Pil in crescita dello 0,9% quest'anno, dello 0,7% il prossimo e dell'1,3% nel 2025. In attesa del giudizio le Borse europee hanno chiuso l'ultima seduta della settimana in profondo rosso. Piazza Affari ha perso l'1,4%. Spread a 203 punti. Gianni Trovati —a pag. 3

L'ANALISI

PIL, ITALIA PRIMA IN EUROPA PER LA CRESCITA RISPETTO AI LIVELLI PRE PANDEMIA

di Marco Fortis —a pagina 3

Rientro dei cervelli, stretta dal 2024

Scontro con gli expat

Nessun cambio di regole per chi rientra in Italia e trasferisce la residenza anagrafica entro il 31 dicembre. La stretta sul regime agevolato prevista dalla riforma del fisco internazionale abbassa al 50% lo sconto fiscale valido per 5 anni e lo riserva ai lavoratori «a elevata qualificazione o specializzazione», ma salverà chi arriva in Italia entro l'anno. «Vogliamo fermare gli abusi», spiega il viceministro Leo.

Mobili e Trovati —a pag. 2

CONFINDUSTRIA

Bonomi: «Investire nella crescita Trovare le risorse»

Nicoletta Picchio —a pag. 2

Presidente di Delfin. Francesco Milleri parla delle strategie su Piazzetta Cuccia

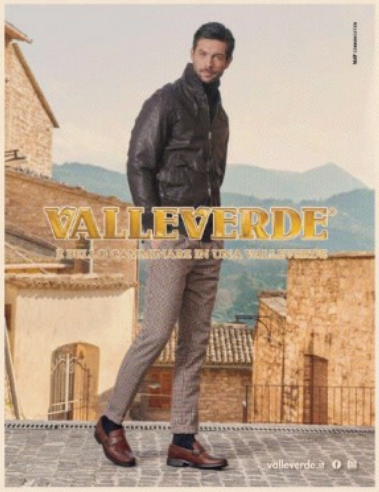
L'INTERVISTA

Sangiuliano: «Basta finanziare film fantasma senza spettatori»

Ministro della Cultura. Gennaro Sangiuliano

«Partiamo da un punto: il cinema sta molto a cuore sia al governo sia a me, perché lo riconosciamo come una delle forme di arte più rilevanti, moderna e vicina a tutti, oltre ad essere una filiera che dà lavoro a tante persone. Poi tutti i ministri sono stati giustamente chiamati a proporre contenimenti di spesa». Così il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano risponde al *Sole 24 Ore*.

Andrea Biondi —a pag. 12



Bond corporate, nel 2023 le emissioni accelerano fino a quota 774 miliardi

Mercato dei capitali

Dall'ondata di gelo causata dall'invasione russa dell'Ucraina al surriscaldamento determinato dal balzo dei tassi di interesse. Da gennaio a settembre sono stati collocati in Europa il 20% di bond in più del 2022. Boom di emissioni anche in Italia: 47 miliardi (banche incluse), +80% sul 2022. Cellino —a pag.21

VENDITE A WALL STREET

Le cedole di big come P&G e Cola superate dai rendimenti dei Treasury

Vito Lops —a pag.21

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI MILANO

Deliveroo e Uber condannate a versare milioni di contributi

Giampiero Falasca —a pag. 25

PANORAMA

I FUORI ONDA SESSISTI

Caso Giambruno, Meloni sui social: «Relazione finita» Lui si autosospende

La premier Meloni annuncia via social la rottura del rapporto sentimentale con il giornalista Giambruno. L'annuncio dopo i fuori onda televisivi in cui Giambruno esprime giudizi sessisti con una collega. Il giornalista si è autosospeso dalla trasmissione. Meloni: «Mi colpiscono in casa, ma non mi indeboliscono».

—a pag. 8 con Politica 2.0
di Lina Palmerini

FALCHI & COLOMBE

FMI, I TASSI E IL FALCO CHE NON C'È

di Donato Masciandaro —a pagina 10

BUSSOLA & TIMONE

FAVORIRE LA CRESCITA NON I CONSUMI

di Giovanni Tria —a pagina 10

INDUSTRIA

Germania, caduta del 14% dei prezzi alla produzione

In Germania i prezzi alla produzione scendono dello 0,2% congiunturale a settembre e del 14,7% tendenziale, secondo i dati dell'Ufficio di statistica. —a pagina 9

COSMETICA

I grandi del private equity in corsa per la catena Kiko

Ci sarebbe l'interesse dei grandi gruppi mondiali del private equity per il gruppo internazionale della cosmesi Kiko, controllato dalla famiglia Percassi. —a pagina 22

Motori 24

Strategie
Kia, entro il 2027 15 nuove elettriche

Simonluca Pini —a pag. 15

Food 24

Enoturismo
Vino, intelligenza artificiale in cantina

Giorgio dell'Orefice —a pag.19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

C4UH Care4UHotel

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sabato 21 ottobre 2023
Anno LXXIX - Numero 290 - € 1,20
Sant'Orsola e compagne martiri

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

VIVERE DI TURISMO FESTIVAL
vivereditурismofestival.it

ALLARME ATTENTATI

Rischio jihad dai Balcani

Informativa degli 007 «Quella zona è l'incubatore della minaccia terroristica»

Piantedosi spiega la chiusura della frontiera con la Slovenia «È il tratto più vulnerabile»

Dopo aver finanziato le Ong Scholz si accorge dei pericoli «Espulsioni su larga scala»

••• Gli 007 confermano che i Balcani sono l'incubatore della minaccia terroristica islamica. Ragione che ha motivato il governo a chiudere il confine con la Slovenia. Per il ministro Piantedosi: è una delle frontiere più vulnerabili. Intanto il cancelliere Scholz dopo aver vantato i finanziamenti delle Ong ora parla di espulsioni di massa degli irregolari.

Martini e Musacchio alle pagine **2 e 3**

EDITORIALE

L'ennesima lezione del premier

DI **DAVIDE VECCHI**

Pure i sorci che da giorni vagano attorno a Chigi con la bava alla bocca sanno che Andrea Giambruno è stato uno strumento per colpire Giorgia Meloni, colpirla nel peggiore dei modi: la famiglia, la vita privata. E con mezzi infami: fuori onda, registrazioni abusive di dialoghi privati. Ma questa è ora la realtà e ancora una volta Meloni ha saputo affrontarla seppur abbia dovuto farlo nel modo più doloroso e odioso possibile: pubblicamente.
È stata costretta. Da un programma in emorragia di ascolti che ha strumentalizzato audio rubati come i topi fanno col cibo. E costretta da altri, accorsi a interpretare i fuori onda come messaggi di Palazzo. Ma ancora una volta Meloni ha saputo restituire valore e dignità a ciò che altri hanno sporcato.

Segue a pagina **8**

Il Tempo di Oshø

Pd siciliano diviso sul Ponte dello Stretto E i deputati chiedono aiuto a Schlein

Mineo a pagina **9**

Conflitto in Medio Oriente

Il Ghetto ricorda 203 ostaggi Hamas libera due americane

Marsico, Tempesta e Riccardi alle pagine **4 e 5**

Conti pubblici

S&P grazia il debito italiano Confermato il giudizio «Bbb»

Caleri a pagina **11**

Festa del cinema di Roma

Bellucci racconta «Così sono entrata nell'anima di Callas»

Bianconi a pagina **23**

Regione Lazio si arrende: slitta a data da destinarsi il blocco degli euro 4

Rinviata la nuova Ztl allargata

••• Alla vigilia della manifestazione dei Comitati civici, prevista per oggi a piazza Vittorio contro la nuova Ztl Fascia Verde, il sindaco Roberto Gualtieri annuncia l'intesa con la Regione: «L'accensione dei varchi slitta di qualche mese». Pericolo scampato per i possessori di auto Euro 4 diesel ed Euro 3 che potranno circolare, probabilmente, per un altro anno.

Mariani a pagina **17**

Fondi pubblici per i film

Sangiuliano rivede le regole La sinistra lo attacca

China a pagina **7**

COMMENTI

- **MAZZONI**
  I mancati rimpatri sono lo specchio del fallimento Ue
- **BENEDETTO**
  Gli scontri di civiltà ricordano il ruolo dell'integrazione

a pagina **13**

IL TEMPO.it
ARRIVA SU WHATSAPP
INQUADRA IL QR-CODE
E ISCRIVITI SUBITO

DI **CICISBEO**

La scelta del vicepremier Salvini di scendere in piazza il 4 novembre per difendere i valori occidentali ha provocato il solito vespaio di polemiche, come se si trattasse di una rivendicazione identitaria solo leghista o di un furbesco modo di guadagnare consensi elettorali a scapito di Fratelli d'Italia. Non è del resto una novità che tutto quanto dice o fa Salvini venga derubricato al rango infimo di bassa politica, con un pregiudizio ormai radicato in molti commentatori. In questi giorni il parterre dei denigratori è stato piuttosto nutrito: il Corriere (...)

Segue a pagina **13**

Sabato 21 Ottobre 2023
Nuova serie - Anno 33 - Numero 248 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia €2,50 € 2,00*

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 27

ROTTAMAZIONI

La legge delega per la riforma fiscale prevede espressamente la soppressione del Garante del contribuente

Bongi a pag. 25

Renzi si candiderà in Piemonte per le europee e punta a diventare presidente del Consiglio Ue

Carlo Valentini a pag. 8

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Precompilata per i forfettari

Sarà possibile grazie all'invio mensile dei dati da parte degli intermediari. La scelta di aderire al concordato preventivo ed il perfezionamento potranno venire dai Caf

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Al ministero dell'economia è operativo da poco tempo un nuovo dipartimento dal nome molto significativo, **Economia e finanza**. Lo ha voluto il ministro **Giancarlo Giorgetti** e lo ha affidato a **Marcello Sala**, un uomo di vasta esperienza e importanti relazioni nel campo della finanza e dell'economia; a cominciare dal solido legame con il fondatore di **Intesa Sanpaolo** insieme a **Giovanni Bazoli**, l'ex-senatore dc e fino a pochi anni fa presidente della **Fondazione Cariplo**, **Giuseppe Guzzetti**. Sala per altro, con mirabile abilità è sempre stato più che in ottimi rapporti con la **Lega** e il suo fondatore, **Umberto Bossi**. Insomma, un robusto professionista padano. A Sala, Giorgetti ha affidato il compito di realizzare la privatizzazione di aziende controllate dallo stato, come **Tim**, **Ita-Airways** (già promessa sposa a **Lufthansa**), un pezzo di Ferrovie dello stato e il **Monte dei paschi di Siena**, ormai per tutti **Mps**.

continua a pag. 2

Una precompilata per i forfettari con l'invio mensile dei dati da parte degli intermediari. Il modello vedrà aumentare i quadri, con Rw e Rt. Per quanto riguarda il concordato preventivo biennale (l'accordo facoltativo con il fisco per pagare le tasse in anticipo e avere una serie di facilitazioni) il perfezionamento della proposta e la scelta di aderire potranno essere fatti anche dai Caf (Centri di assistenza fiscale).

Bartelli a pag. 23

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE

Striscia, Giambruno ha fatto boom sul web

Piazzotta a pag. 19

DIRITTO & ROVESCIO

Nell'inchiesta (a pag.8) di ***Carlo Valentini*** *sulla strategia politica di* ***Matteo Renzi*** *dopo aver perfezionato il divorzio da* ***Carlo Calenda****, si evidenzia che l'ex premier sarà capolista del suo partito in Piemonte in occasione delle prossime elezioni europee. Renzi si candida per successivamente diventare presidente del Consiglio europeo. Il suo programma è una raffica, questa: «Ha ragione chi dice che l'Europa non sogna più: l'Europa dorme. Dorme sull'intelligenza artificiale, sulla sfida spaziale, sull'innovazione. Dorme sulle sfide dell'industria, sull'immigrazione. L'India arriva sulla Luna, la Cina immagina la via della Seta, l'Australia sogna il G7, l'Arabia Saudita lancia la Vision 2030, il Giappone aumenta le spese per gli armamenti, il Brasile vuole guidare non solo l'America Latina, il Congo raddoppierà i suoi abitanti in otto anni e l' Europa invece si trastulla in una oscillazione perpetua tra ideologia e burocrazia. Coi problemi quotidiani che rimangono sullo sfondo».*

1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 165 - Numero 290

QN Anno 24 - Numero 290

LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE + FAMIGLIA CRISTIANA - in abbinamento obbligatorio non vendibile separatamente € 2,00 valido solo per Empoli

SABATO 21 ottobre 2023
2,00 Euro*

Firenze - Empoli +

Luce! Giovani wannabe

VALLEVERDE

Arezzo: il proprietario assiste in diretta

Assalto a ditta orafa Colpo da un milione «Li ho visti sul telefono»

Papi a pagina **17**

Convegno all'Università di Pisa

Il valore del confronto senza pregiudizi

Vezzosi e **Masiero** a pagina **26**

VALLEVERDE

Hamas libera i primi due ostaggi

Le donne rilasciate sono americane, Biden annuncia l'accordo tra Egitto e Israele per riaprire il valico di Rafah. Oggi il vertice al Cairo Gaza resta sotto assedio, bombardata anche una chiesa ortodossa: 17 morti. E Hezbollah tiene in scacco il Libano

Servizi da p. **6** a p. **9**

Tra privato e pubblico

La premier ne esce più forte

Bruno Vespa

Per capire chi è Giorgia Meloni, basta leggere il poscritto al comunicato in cui annuncia la fine della sua relazione con Andrea Giambruno: «Tutti quelli che hanno sperato di indebolirmi colpendomi in casa sappiano che per quanto la goccia possa sperare di scavare la pietra, la pietra rimane pietra e la goccia è solo acqua».

A pagina **5**

Giorgetti: i conti sono a posto

Lo spread sale Standard & Poor's conferma il rating

Troise a pagina **11**

DOPO I FUORIONDA SESSISTI L'ADDIO ANNUNCIATO VIA SOCIAL ARRIVA LA SOLIDARIETÀ BIPARTISAN: «UNA SCELTA DA DONNA LIBERA»

Meloni lascia Giambruno: «Finisce qui»

Giorgia Meloni annuncia sui social la fine della relazione con il compagno Andrea Giambruno dopo i fuorionda in tv diffusi da Striscia la notizia. Poi lo ringrazia per «la cosa più importante della sua vita», la figlia Ginevra, e contrattacca chi cerca di indebolirla. Reazioni bipartisan a suo favore. Giambruno si autosospende da Mediaset per una settimana. Intervista all'ex ministra Bonetti: troppe molestie sul lavoro.

Servizi da pagina **2** a pagina **5**

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Nuovo ponte sull'Arno Incontri con i cittadini

Servizio in **Cronaca**

Empolese Valdelsa

Il testamento biologico non decolla

Servizio in **Cronaca**

Capraia e Limite

La Pro Loco e la politica Parla Antonini

Servizio **in Cronaca**

Modena, la denuncia: picchiato

Morto nell'auto Militare indagato

Reggiani a pagina **15**

Giovani uccisi a Torino e Roma

Travolti sulle strisce Altre due vittime

Prosperetti e **D'Amato** alle p. **12** e **13**

In regalo l'inserto speciale

È il giorno di Luce! L'evento a Firenze

Servizi a pagina **25**

VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Sabato 21 ottobre 2023

Oggi con *d*

Anno 48 N° 248 - In Italia € 2,50

VALLEVERDE

Il conflitto in Medio Oriente

Liberati due ostaggi "Motivi umanitari"

Natalie Raanan e la madre Judith, due cittadine americane sequestrate il 7 ottobre nel kibbutz Nahal Oz, sono i primi ostaggi liberati da Hamas. E mentre a Tel Aviv viene imbandita una tavolata per lo Shabbat con 200 posti vuoti in attesa che tornino tutti gli ostaggi, Israele lavora all'offensiva in tre fasi e gli Stati Uniti schierano la nave comando Mount Whitney, con mezzi e marines: «Dobbiamo aiutare Ucraina e Israele» ha detto Biden alla Nazione. In un raid aereo a Gaza City colpita una chiesa ortodossa: 17 vittime.

di **Ciriaco, Colarusso, Di Feo e Raineri** ● *da pagina 6 a pagina 11 con un commento di* **Vernetti** ● *a pagina 35*

Casa Bianca

Il discorso di Biden: Hamas e Putin minacce per le democrazie

dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli** ● *a pagina 12*

Gaza

Colpita una chiesa ortodossa 17 morti: scambio di accuse

dalla nostra inviata **Francesca Caferri** ● *a pagina 11*

Natalie Raanan e la madre Judith, le due cittadine Usa liberate da Hamas

LA SEPARAZIONE

I veleni di casa Meloni

Dopo i fuorionda catturati da Striscia, la premier annuncia con un tweet l'addio ad Andrea Giambruno: "Finisce qui" A Mediaset sapevano delle condotte sessiste. Giallo su un incontro a settembre fra la leader di FdI e Pier Silvio Berlusconi

Il commento

Il presepe infranto

di **Chiara Valerio**

Il presepe infranto di Meloni e Giambruno non sarebbe di alcun interesse politico se non rivelasse la triste finzione sulla quale si fonda questo governo. Partiamo dal messaggio Instagram dove Meloni comunica la fine della relazione con Giambruno.

● *a pagina 35*

Il caso

Il Grande Fratello che fa saltare le coppie

di **Conchita Sannino**

Da Noemi a Giambruno. Ma in mezzo galleggiano i ricordi tristi, ancorché superati, di Gianfranco Fini, o di Gianni Alemanno, o di Italo Bocchino. Le ricadute di quel party per i 18 anni della ragazza vesuviana, scoperto da *Repubblica* nella primavera del 2009, costarono a Berlusconi il divorzio da Veronica. ● *a pagina 5*

di **Emanuele Lauria**

Un rapporto privato che più pubblico non si può, logorato da almeno un mese, finisce con un post diffuso di buon mattino, che in poche ore si avvicina al muro dei 5 milioni di visualizzazioni su X. Con venti righe Giorgia Meloni esce da una relazione ormai troppo ingombrante.

● *a pagina 2 con articoli di* **Cappellini, Foschini e Vitale** ● *da pagina 2 a pagina 4*

▲ Giambruno e Meloni

Mappe

Il Sud boccia l'Autonomia Piace al Nord e ai leghisti

di **Ilvo Diamanti** ● *a pagina 15*

SCARPA®

RIBELLE RUN XT

ACTIVE ADVENTURER.

SCARPA

SCARPA.COM

Calcio

Papu Gomez positivo al doping Stop di due anni

di **Emanuele Gamba** ● *a pagina 42*

Legge di bilancio

Il governo taglia 350 milioni dal fondo disabili

di **Valentina Conte** ● *a pagina 16*

Economia di guerra

di **Massimo Giannini**

Per ora l'abbiamo scampata. Standard&Poor's ha confermato il suo giudizio sull'affidabilità del Paese nel rimborsare i risparmiatori che sottoscrivono i nostri titoli pubblici. È la buona notizia di oggi, che tuttavia non ci dà garanzie sul domani. L'appuntamento con l'Apocalisse è rinviato, per fortuna, ma il nemico è alle porte e l'Italia continua a far finta di niente. Il nostro nemico, in questo tempo del ferro e del fuoco, non sono solo il terrorismo di Hamas o l'imperialismo di Putin, che stringono il mondo nella morsa dell'odio. Il nostro nemico è anche la grande stagflazione che i conflitti globali si portano dietro e che impone ai governi ricette da economia di guerra.

● *continua a pagina 34*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia KN 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiano CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Italo Calvino per Ragazzi €11,40

N2

LA CRONACA

Emilia, 16 anni e la strage dei pedoni

FRANCO GIUBILEI

La strage dei pedoni è ormai diventata un dramma nazionale. FAMÀ E RIFORMATO – PAGINE 20 E 21

LA CULTURA

Easton Ellis: la realtà è un horror

MIRIAM MASSONE

«Scrivo perché ho una questione da risolvere. E quando lo faccio, arriva il sollievo». – PAGINA 30

TUTTOLIBRI

Fosse: una vita tra fede e whisky

GIULIO D'ANTONA

«Sopportavo la vita solo col whisky, poi ho scoperto Dio». – NELL'INSERTO

MD

LA STAMPA

MD

SABATO 21 OTTOBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N.289 II IN ITALIA IISPEDIZIONE ABB.POSTALE IID.L. 353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

RAZZI SUI PALESTINESI, COLPITA UNA CHIESA: 17 MORTI. HAMAS LIBERA DUE AMERICANE, BIDEN: "RIAPRIRE IL VALICO DI RAFAH"

Trappola Gaza, bloccati gli aiuti

Guterres: "Lasciate passare i camion dall'Egitto". Gerusalemme: "Tra gli ostaggi 20 bambini"

IL COMMENTO

VEDERE LA MORTE E SCEGLIERE LA VITA

ELENA LOEWENTHAL

Duecento e tre sedie vuote. No, non sono tutte sedie: ci sono anche dei seggioloni bianchi, di quelli che trovi nei ristoranti dove i bambini sono ammessi, e graditi. Duecento e tre sedie e seggiolini, con piatto, bicchiere e posate per ognuno. C'è anche il tovagliolo. È la tavola apparecchiata per quella che in ebraico si chiama "accoglienza del sabato", il venerdì sera quando "entra" la festa ebraica, quando in cielo si vedono tre stelle. A Roma e Tel Aviv, ma anche in altre città, le hanno apparecchiate per i duecento e tre ostaggi ancora prigionieri di Hamas, dentro Gaza. – PAGINA 6

IL RACCONTO

I miei incubi di bimba sono diventati realtà

ZERUYA SHALEV

Da bambina mi svegliavo ogni tanto di soprassalto da un incubo ricorrente, seppure con diverse variazioni ognuna più terrificante dell'altra. C'erano dei terroristi che facevano irruzione in casa nostra e sparavano all'impazzata. Uccidevano mia mamma sotto i miei occhi, portavano via mio papà, mentre mio fratello e io facevamo finta di essere morti. Ci puntavano contro l'arma. Poi gridavo: «Va tutto bene, è stato solo un brutto sogno», e mia mamma cercava di calmarmi, ma non era cosa facile. Tanti atti terroristici hanno dimostrato che quella mia paura era tutto fuorché infondata. – PAGINA 7

Baconi: "Crollato il mito dell'invincibile Israele"

FRANCESCA MANNOCCHI

«Netanyahu ritorna sempre, ma al tempo stesso è stato il più grande fallimento di un leader israeliano nella storia. Penso che questo cambierà la mente degli israeliani». – PAGINA 4

Una bimba palestinese ferita arriva all'ospedale al-Shifa dopo un raid aereo israeliano su Gaza City (ABED KHALED/AP)

DOPO I FUORIONDA DI STRISCIA, LA PRESIDENTE ROMPE CON GIAMBRUNO. TENSIONI CON FORZA ITALIA

Meloni, divorzio all'italiana

LA STORIA

EMANCIPAZIONE DI UNA PREMIER

FLAVIA PERINA

Non ci sono dubbi che rompendo con Giambruno la premier abbia dato una ulteriore prova del suo femminismo pragmatico. – PAGINA 17

BRAVETTI, COLONNELLO, LOMBARDO, MOSCATELLI E SERRA – PAGINE 14-16

Educazione sentimentale la lezione di Giorgia

Simonetta Sciandivasci

LA POLITICA

DIO E FAMIGLIA NON FUNZIONANO PIÙ

ANNALISA CUZZOCREA

È un pezzo di narrazione che viene giù. Ma da qui a pensare che Meloni non salirà più su un palco a gridare "Dio, patria e famiglia", ce ne vuole. Perché quel dogma già da anni non significa nulla. CORBI – PAGINA 29

L'ECONOMIA

Rating confermato ma S&P avverte "L'elevato debito frena la crescita"

ALESSANDRO BARBERA

IL GIUDIZIO	Giudizio attuale	Outlook
S&P Global	BBB	stabile
DBRS	BBB (high)	stabile
Fitch Ratings	BBB	stabile
Moody's	Baa3	negativo WITH HUB

Per gli appassionati dei tecnicismi il giudizio resta "BBB e le prospettive "stabili". Il primo verdetto dell'autunno sull'emittente Italia di Standard and Poor's - la più influente delle agenzie di rating - è persino meglio di quel che i mercati avevano previsto. Ciò non significa che il governo Meloni abbia di che gioire. – PAGINA 12

L'ANALISI

Non ci sarà rilancio senza conti in ordine

GIORGIO BARBA NAVARETTI

Una non bocciatura con qualche raccomandazione, più che una promozione, è il giudizio di Standard and Poor sui conti pubblici italiani e sulla legge di bilancio per il 2024. La relativa prudenza del governo è stata sufficiente a plasmare il verdetto della prima delle agenzie di rating ad esprimersi. – PAGINA 29

LE DISEGUAGLIANZE

Se la manovra taglia fuori i più poveri

CHIARA SARACENO

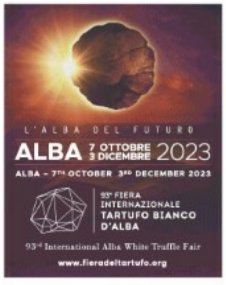
Una manovra attenta alle famiglie e ai ceti medio-bassi: così la premier ha presentato la bozza della legge di stabilità. Attenzione apprezzabile. – PAGINA 29

BUONGIORNO

Giambruneggiando

MATTIA FELTRI

Più di vent'anni fa, Corrado Guzzanti parodiava il centrodestra con gli spot della Casa delle libertà. In uno, un gruppo di amici sedeva a tavola: eleganti, sorridenti, candele, argenteria. Guzzanti batteva una posata su un bicchiere e, ottenuta l'attenzione, si alzava e si produceva in un rutto poderoso salutato da uno scrosciante applauso. La caricatura, divertente ma anche ingenerosa, si concludeva con lo slogan: facciamo un po' come cazzo ci pare. Più di vent'anni dopo, la destra con poco centro pare incaricarsi di rendere giustizia a Guzzanti: attorno a Giorgia Meloni è un vasto ed effervescente giambruneggiare. La notizia di ieri mattina, della separazione fra la premier e il fidanzato – oltre ad aprire una giornata di goliardia a scordare le sventatezze del mondo – dovrebbe dare l'idea al parterre meloniano, a ministri e giornalisti e intellettuali sparsi, che no, non bisogna fare come pare. Si poteva forse comprendere un'eccitazione da esordio. Ma forse. Però ora basta. Perché di Meloni si condividerà o no la politica, si criticheranno o sminuiranno scivoloni e sbavature, ma tocca dire che fin qui ha tenuto un portamento istituzionale, cioè decisamente composto, consapevole della gravità che il ruolo comporta. Ma molti coi quali si accompagna esibiscono un linguaggio col ciuffo e si tastano la virilità, alla Giambruno, e non necessariamente fuori onda: ora comandano loro e si fa come cazzo pare. Il povero Giambruno, incapace di salire all'altezza del decoro cui era chiamato, ha scialato da ganassa un'immeritatissima fortuna. E se le cose vanno avanti così, è soltanto l'inizio di un destino collettivo.



FONDI PENSIONE MIGLIORI E PEGGIORI NEI NOVE MESI

PRIVATIZZAZIONI IL RUOLO DELLE CASSE PREVIDENZA

www.milanofinanza.it

MILANO FINANZA

€ 4,20 Sabato 21 Ottobre 2023 Anno XXXIV - Numero 207 MF il quotidiano dei mercati finanziari

I RISPARMIATORI ITALIANI SALGONO AL 12% DEL DEBITO PUBBLICO: ALTRI INCENTIVI IN ARRIVO

Btp people: i piani del Mef

PORTAFOGLIO *Mercati tesi per i conflitti in Israele e Ucraina: le borse perdono colpi e i tassi obbligazionari sono al top. I consigli dei gestori per adeguare gli investimenti*

I VOSTRI SOLDI IN GUERRA

Che fare con azioni bond e beni rifugio

TIRA ARIA DI OPA

Nexi, quanto vale davvero il big italiano del paytech

CONTI E STRATEGIE A CONFRONTO

Tesla contro Byd: chi vince il derby dell'auto elettrica

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Al ministero dell'economia è operativo da poco tempo un nuovo dipartimento dal nome molto significativo, **Economia e finanza**. Lo ha voluto il ministro **Giancarlo Giorgetti** e lo ha affidato a **Marcello Sala**, un uomo di vasta esperienza e importanti relazioni nel campo della finanza e dell'economia; a cominciare dal solido legame con il fondatore di **Intesa Sanpaolo** insieme a **Giovanni Bazoli**, l'ex-senatore dc e fino a pochi anni fa presidente della **Fondazione Cariplo**, **Giuseppe Guzzetti**. Sala per altro, con mirabile abilità è sempre stato più che in ottimi rapporti con la **Lega** e il suo fondatore, **Umberto Bossi**. Insomma, un robusto professionista padano. A Sala, Giorgetti ha affidato il compito di realizzare la privatizzazione di aziende controllate dallo stato, come **Tim**, **Ita-Airways** (già promessa sposa a **Lufthansa**), un pezzo di Ferrovie dello stato e il **Monte dei paschi di Siena**, ormai per tutti **Mps**. L'obiettivo previsto dai piani di bilancio dello stato è di incassare una ventina di miliardi. Non sono pochi, ma non bastano e soprattutto replicano in parte un copione, quello che portò alla vendita-svendita di attività in larga parte fondamentali per uno stato moderno. Fu la stagione delle privatizzazioni per poter far entrare la lira nell'euro, obiettivo assoluto dell'allora presidente del consiglio **Romano Prodi**. Il

SCANDALO ENTI LOCALI

Carrozzoni pubblici quanti stipendi inutili

Agenparl

Primo Piano

Agenda Confitarma 20 ottobre 2023

Agenparl

Agenda Confitarma 20 ottobre 2023

10/20/2023 19:33

(AGENPARL) – ven 20 ottobre 2023 [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f53724
Genova, 19-27 ottobre 75° anniversario Costa Crociere Napo
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f53724
Roma, 24 ottobre CGCCP "Bio-fuels, il trait d'union t
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f53724
Roma, 27 ottobre
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f53724
Pisa, 9 novembre ACCADEMIA NAVALE/UNIVERSITÀ DI PISA – "Scenari tridimension
novembre 2023 S.I. PO.TRA – "Quale riforma per la portualità italiana" Hong Kong
novembre ShipMag "Verso un nuovo modello di porto/Lo Shipping tra competizione
divulgare la conoscenza delle professioni del mare tra le nuove generazioni. Dal 28 s
il coordinamento dell'iniziativa è affidato a Confitarma ma gli account sono aperti ai
Logistic Management Al via dal prossimo 3 novembre l'Executive Course in Shipp
Armatori, ALIS – Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile e Manfredi L
della logistica. PER INFORMAZIONI Confitarma ospita il convegno Eurispes "Traspo
sede di Confitarma il convegno "Trasporti e logistica nel Mediterraneo Occidentale: r
Direttore Generale Luca Sisto, che nel ringraziare gli ospiti, è intervenuto evidenziand
costruire collaborazioni fra i Paesi della sponda sud – Governi, Istituti di ricerca e a
senior delle operazioni-chartering di Amoretti Armatori Group, il quale ha affermato c
Fara, è stato arricchito, tra gli altri, dalla presenza di: * Luca Salamone – Coordinato
Italia * Roger Albinyana – Direttore generale dell'Istituto Europeo del Mediterraneo (I
Centro Studi e Ricerche SRM. Intervista a Marialaura Dell'Abate, Vicepresidente del

(AGENPARL) - ven 20 ottobre 2023 Visualizza la versione online [Logo] 20 ottobre 2023 IN EVIDENZA [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Genova, 19-27 ottobre 75° anniversario Costa Crociere Napoli, 23 - 25 ottobre HSMV 2023 "13th International Symposium on High Speed Marine Vehicles" [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 24 ottobre CGCCP "Bio-fuels, il trait d'union tra i fuels fossili e gli e-fuels del futuro" Parteciperà il Direttore di Confitarma, Luca Sisto [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 27 ottobre 2023 ASSEMBLEA PUBBLICA DI CONFITARMA [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Pisa, 9 novembre ACCADEMIA NAVALE/UNIVERSITÀ DI PISA - "Scenari tridimensionali. Dalla protezione delle infrastrutture strategiche sottomarine alla legge sullo spazio" Interverrà il Direttore di Confitarma, Luca Sisto Roma, 10 novembre 2023 S.I. PO.TRA - "Quale riforma per la portualità italiana" Hong Kong, 19 - 25 novembre Hong Kong maritime week 2023 Palermo, 22 novembre AdSP del Mare di Sicilia Orientale "Noi, il Mediterraneo" Roma, 28 novembre ShipMag "Verso un nuovo modello di porto/Lo Shipping tra competizione e necessità di fare sistema" NOTIZIE DAL MONDO CONFITARMA Apertura degli account social #italianseafarers Al via la nuova iniziativa volta a divulgare la conoscenza delle professioni del mare tra le nuove generazioni. Dal 28 settembre sono infatti online gli account social "italianseafarers" dedicati ai lavoratori marittimi italiani per attrarre i giovani alle carriere marittime. Il coordinamento dell'iniziativa è affidato a Confitarma ma gli account sono aperti ai contributi di tutti. Seguici con l'hashtag #italianseafarers e su LinkedIn, Instagram e TikTok Apertura iscrizioni all'Executive Course in Shipping & Logistic Management Al via dal prossimo 3 novembre l'Executive Course in Shipping and Logistics Management, il corso sviluppato dalla Luiss Business School in collaborazione con Confitarma - Confederazione Italiana Armatori,

ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile e Manfredi Lefebvre d'Ovidio che mira a fornire una conoscenza approfondita ed estensiva delle dinamiche che regolano il settore del trasporto marittimo e della logistica. PER INFORMAZIONI Confitarma ospita il convegno Eurispes "Trasporti e logistica nel Mediterraneo Occidentale: migliorare la connettività per una regione più prospera" Roma, 19 ottobre 2023 Si è tenuto presso la sede di Confitarma il convegno "Trasporti e logistica nel Mediterraneo Occidentale: migliorare la connettività per una regione più prospera" organizzato dall'Istituto di Studi Politici Economici e Sociali Eurispes. A dare il benvenuto il Direttore Generale Luca Sisto, che nel ringraziare gli ospiti, è intervenuto evidenziando che gli orientamenti di massima dei corridoi TEN-T rischiano di produrre uno sbilanciamento a sfavore del Mediterraneo. Da qui l'importanza di costruire collaborazioni

fra i Paesi della sponda sud - Governi, Istituti di ricerca e associazioni di categoria - per migliorare l'efficacia dell'azione europea. Prezioso, anche, l'intervento del Capitano Francesco Pitasi, Responsabile senior delle operazioni-chartering di Amoretti Armatori Group, il quale ha affermato che il Mare deve tornare al centro di qualsiasi dibattito legislativo, economico e sociale. L'evento, presieduto dal Presidente di Eurispes Gian Maria Fara, è stato arricchito, tra gli altri, dalla presenza di: * Luca Salamone - Coordinatore della Struttura di missione del Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del mare * Luca Bellizzi Cerri - Delegato del governo catalano in Italia * Roger Albinyana - Direttore generale dell'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEMed) * Enric Pons - Responsabile di progetto del Centro di Studi sui Trasporti per il Mediterraneo Occidentale (CETMO) * Alessando Panaro - Centro Studi e Ricerche SRM. Intervista a Marialaura Dell'Abate, Vicepresidente del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma Roma, 19 ottobre 2023 Cambiamenti culturali, nuove opportunità di lavoro diverse rispetto al passato, differenti bisogni e aspirazioni dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro e numerosi altri fattori stanno condizionando il processo di selezione e di talent retention del personale nelle aziende della logistica. Il punto di vista della Vicepresidente del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma, Marialaura Dell'Abate, riportato in un'intervista contenuta nel nuovo "Focus ShipMag" dedicato alla formazione nel mondo marittimo. VAI ALL'INTERVISTA Costa Crociere festeggia il suo 75° anniversario con la Comunita' di Sant'Egidio Genova, 19 ottobre 2023 Costa Crociere apre i festeggiamenti per il suo 75° anniversario a Genova con un'iniziativa a favore delle persone più bisognose, che ogni giorno si rivolgono alla Comunità di Sant'Egidio. Presso il chiostro della Basilica della Santissima Annunziata di Genova, il Corporate Chef di Costa Crociere, Antonio Brizzi, aiutato dai volontari della Comunità di Sant'Egidio e dai dipendenti della sede centrale di Genova della compagnia, ha preparato un pranzo per circa 150 ospiti della Comunità: famiglie con bambini e anziani in difficoltà, e persone senza una dimora, che vivono quotidianamente la dura realtà della strada. L'iniziativa, co-ordinata da Costa Crociere Foundation, ha visto la partecipazione dello chef Bruno Barbieri, che firma l'eccellenza gastronomica a bordo delle navi Costa []. VAI ALLA NOTIZIA Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella conferisce l'insegna di Cavaliere dell'Ordine al Merito del Lavoro alla Consigliera Mariella Amoretti [Mattarella consegna le insegne di Cavaliere dell'Ordine Al Merito del Lavoro ai Cavalieri del Lavoro] Roma 18 ottobre 2023 Si è svolta al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2023, tra i quali la Vicepresidente di Confitarma e Amministratore Delegato del Gruppo Amoretti Armatori Mariella Amoretti. Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro Maurizio Sella e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Le insegne ai Cavalieri del Lavoro e gli attestati d'onore ai nuovi Alfieri del Lavoro, sono state consegnate dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, alla presenza del Presidente del Senato della Repubblica Ignazio La Russa, del Presidente della Camera dei Deputati Lorenzo Fontana, di rappresentanti del Governo, del

Agenparl

Primo Piano

Parlamento e del mondo dell'imprenditoria. VAI ALLA NOTIZIA "PORTI E CANALI. Perché dragare é diventato così difficile?": la conferenza del Propeller Club Port of Venice Venezia, 17 ottobre 2023 "PORTI E CANALI. Perché dragare é diventato così difficile?" è la domanda da cui è partito l'appuntamento tecnico promosso dal Propeller Club Port of Venice. La conferenza, analizzando numerose realtà portuali e concentrandosi, nello specifico, su quella di Venezia, ha offerto un prezioso contributo al dibattito sul complesso tema dei dragaggi. Relatore del convegno è stato il socio di Confitarma, Ing. Stefano Boscolo Cucco, A.D. della società La Dragaggi s.r.l., azienda storica veneta specializzata in operazioni di dragaggio, livellamento, ripascimenti litoranei e ricostruzione ambienti barenali. Costa Crociere rafforza la sua struttura organizzativa Costa Crociere annuncia l'evoluzione della sua struttura organizzativa attraverso importanti cambiamenti che saranno operativi dal 1° novembre 2023. Roberto Alberti assume il nuovo ruolo di Senior Vice President and Chief Corporate Officer e Francesco Muglia espande le sue attuali responsabilità e assume la carica di Senior Vice President Global Marketing and Sales, entrambi a diretto riporto dell'Amministratore Delegato Mario Zanetti. Giovanna Loi assumerà, invece, il ruolo di Vice President Global Marketing e Customer Experience Innovation entrando in Costa a partire dal 6 novembre e riportando direttamente a Francesco Muglia. "Affrontiamo le nuove sfide commerciali puntando sempre alla soddisfazione dei nostri ospiti, in un'ottica di costante miglioramento. Sono certo che questo nuovo assetto ci permetterà di raggiungere nuovi importanti successi" - ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato Costa Crociere []. VAI ALLA NOTIZIA Genova, 17 ottobre 2023 Brennero - Peron, FIAP: "Ottima la scelta del Ministro Salvini e del Governo di procedere legalmente contro l'Austria" Padova, 17 ottobre 2023 Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 16 ottobre scorso, ha adottato formalmente la richiesta del MIT di avviare la procedura prevista dall'art.259 del Trattato UE contro i divieti austriaci al Brennero. È la prima volta che l'Italia ricorre direttamente alla Corte di Giustizia contro un altro Stato Membro per violazione del diritto europeo - recita la nota diffusa dal Ministero. "E' certamente un'ottima e attesa notizia - commenta Alessandro Peron, Segretario generale FIAP []. VAI ALLA NOTIZIA Salvatore d'Amico al 38° Convegno di Capri dei Giovani Imprenditori Confindustria [Salvatore d'Amico al 38° Convegno di Capri dei Giovani Imprenditori Confindustria] Capri (NA), 14 ottobre 2023 Il Presidente del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma Salvatore d'Amico è intervenuto al 38° Convegno di Capri dei Giovani Imprenditori di Confindustria. Nel panel "Mediterraneo strategico", moderato da David Parenzo, il presidente d'Amico ha parlato di decarbonizzazione dei trasporti marittimi, insieme a Stefano Buono, CEO newcleo, e Paolo Moretti, Amministratore Delegato RINA Services. Durante il suo intervento un pensiero è andato ai lavoratori marittimi impegnati in mari vicini ad aree di conflitto. FOCUS NAZIONALE Isole: Pichetto, "Thyrrenian Link" rilevante per Sicilia e Sardegna, sulle "minori" laboratori di innovazione Roma, 19 ottobre 2023 Il Ministro espone in Commissione Insularità alla Camera gli interventi in campo: da Programma Isole Verdi del PNRR a idee dissalatori marini mobili e nuove Aree Marine Protette. Il territorio

insulare italiano coincide "con le aree maggiormente vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico" e per questo "il proposito di migliorare le condizioni di vita sulle isole, in particolare delle isole minori, passano attraverso iniziative calibrate e adattate al caso specifico che abbracciano l'intera blu economy". Lo ha affermato il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto, intervenendo presso la Commissione parlamentare per il contrasto agli svantaggi derivanti dall'insularità. Dalle questioni energetiche a quelle idriche, alle opere previste nel PNRR, nell'assise guidata dal Presidente Tommaso Calderone il Ministro ha elencato tutte le attività di competenza del MASE sulle circa sessanta isole italiane, equivalenti a un sesto del territorio nazionale, la cui quasi totalità è rappresentata da Sicilia e Sardegna []. VAI ALLA NOTIZIA Confindustria: Raffaele Langella assume il ruolo di Direttore Generale Roma, 19 ottobre 2023 Con decorrenza odierna, il ruolo di Direttore Generale di Confindustria viene assunto da Raffaele Langella, diplomatico di carriera dal 1995. Durante il suo percorso professionale, si è occupato dei temi legati all'internazionalizzazione delle imprese: a Ginevra come negoziatore su servizi e proprietà intellettuale nel contesto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e a Delhi come consigliere commerciale. Dal 2009 al 2013 è stato responsabile della comunicazione alla Rappresentanza d'Italia presso l'Unione Europea e, dal 2013 al 2017 ha lavorato nell'Ufficio del Consigliere Diplomatico a Palazzo Chigi, concludendo questa esperienza come Consigliere diplomatico aggiunto []. VAI ALLA NOTIZIA Traffico crociere record nel 2023: per Assoporti un segnale che conferma il ruolo del segmento per la portualità italiana Roma, 16 ottobre 2023 In previsione dell'evento Italian Cruise Day che quest'anno si terrà a Taranto il prossimo 27 ottobre, Risposte Turismo ha voluto anticipare alcuni dati sul traffico crociere 2023 nel corso di una breve conferenza stampa questa mattina. Dati molto confortanti che confermano la destinazione Italia quale meta ricercata negli itinerari. A margine della conferenza stampa, il Presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri ha ricordato come "Il segmento delle crociere continua a crescere anche oltre le previsioni, segnando un record nel 2023, confermando il suo ruolo strategico per la portualità italiana. I dati superano quelli del 2019 (che aveva già segnato un record) e nella classifica dei primi 20 porti nell'area MED troviamo ben 8 porti italiani. Spesso abbiamo trascurato i dati di questo settore che invece, per un Paese come il nostro, vanno ricordati e valorizzati. Vorrei ricordare che anche questo è un nuovo ruolo dei porti: generatori di movimento immediato (crocieristi) e di ritorno delle persone, come turisti, (poderoso marketing territoriale)". Giampieri ha poi proseguito: "Naturalmente in questo contesto, occorre comunicare con coloro che vivono nei territori intorno ai porti, adattando talvolta le scelte commerciali ai territori di riferimento" []. VAI ALLA NOTIZIA 38° Convegno di Capri, Di Stefano: "la manovra non sia rinunciataria, parole d'ordine proteggere e investire" Capri (NA), 16 ottobre 2023 "Il quadro resta difficile, aumentando la nostra fragilità. Non possiamo permetterci una legge di bilancio rinunciataria: va collegata il più possibile alle riforme e alle risorse del Pnrr. Perché si scrive 'riforme' ma si legge 'crescita' ed 'efficienza' della spesa. Proteggere e investire devono

essere le parole d'ordine. Proteggere le famiglie colpite dall'inflazione e le imprese strozzate dai costi alti". Ora va "tagliato il cuneo contributivo sul lavoro in modo strutturale e prorogato il credito di imposta contro il caro energia". Il Presidente dei Giovani Imprenditori Riccardo Di Stefano ha illustrato le tesi in apertura del 38° Convegno di Capri. In un "paese spezzato", come nel gap infrastrutturale tra Nord e Sud, è "doverosa una riflessione anche sul progetto di autonomia differenziata", perché "può presentare criticità che devono essere considerate. Le riassumo in due parole: responsabilità e differenziazione che, paradossalmente, mancano", ha detto Di Stefano avvertendo che "sarebbe più saggio un percorso per gradi" []. VAI ALLA NOTIZIA Confindustria Giovani, Valditara: "Imprenditoria giovanile è un asset strategico; per lo sviluppo del Paese è utile alleanza tra scuola e privati" Capri (NA), 13 ottobre 2023 "L'imprenditoria giovanile è un asset strategico per la crescita del nostro Paese e le istituzioni devono confrontarsi con le realtà del settore per coglierne le potenzialità. È sulla base di questi presupposti che, nell'ambito dell'"alleanza per la scuola", sto lavorando anche a una partnership tra privati e istituzioni scolastiche che, attraverso il project financing e il dialogo con gli enti locali, consentirà di migliorare l'edilizia scolastica, efficientando l'erogazione dei servizi e rendendo autonomi dal punto di vista energetico gli edifici. Puntiamo inoltre a ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro: con il ddl di riforma dell'istruzione tecnico-professionale realizzeremo in via sperimentale una filiera unica con gli Its, secondo il modello del 4+2, per una formazione altamente qualificata e che sia in raccordo con il mondo produttivo, con un rafforzamento delle competenze di base ma anche di quelle a maggiore caratura tecnica e professionale. Con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ferrovie dello Stato abbiamo inoltre stipulato un protocollo d'intesa per rafforzare la collaborazione tra mondo della scuola e delle professioni, affinché i ragazzi sviluppino le competenze richieste dalle imprese di settore" - così il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara al 38° Convegno di Capri dei Giovani di Confindustria []. VAI ALLA NOTIZIA FOCUS INTERNAZIONALE Training port stakeholders to support maritime decarbonization Londra, 18 ottobre 2023 The role of ports in supporting maritime decarbonization and the transition to greener energy was the focus of the "Port Actions for Green Shipping" workshop held in Mumbai, India (10-12 October). The aim of the workshop was to provide participants with special ized training on emission reduction opportunities in ports, in line with the objectives of the 2023 IMO GHG Strategy and IMO's resolution MEPC.366(79), which encourages voluntary cooperation between the port and shipping sectors to contribute to the reduction of GHG emissions from ships.The event was organized by the International Maritime Organization (IMO) GreenVoyage2050 Project, in collaboration with the Directorate General of Shipping of India (DGS), the International Association of Ports and Harbours (IAPH), and the Royal Norwegian Consulate General Mumbai []. VAI ALLA NOTIZIA ICS Publications announces updates to the Tanker Safety Guide (Liquefied Gas) to ensure alignment with the latest International Safety Guide for Oil Tankers and Terminals (ISGOTT) Londra, 16 ottobre 2023 The International Chamber of Shipping (ICS) has announced the launch of the Tanker

Agenparl

Primo Piano

Safety Guide (Liquefied Gas), fourth edition. This comprehensive guide is the definitive industry best practice guidance for gas carrier operators and a carriage requirement under the national regulations of many flag States. Revisions to the guide include emphasis on simplifying the human element processes on board to reduce the chance of root cause accidents attributed to human element, and new elements on bunkering and simultaneous operations, all reflecting changes in the latest edition of the International Safety Guide for Oil Tankers and Terminals (ISGOTT 6). It also includes an updated section on reliquification to incorporate new technologies []. VAI ALLA NOTIZIA Progressing revision of IMO instruments on life-saving and related equipment Londra, 13 ottobre 2023 Experts in ship construction, operations and survival at sea have been meeting for the second session of the Intersessional Working Group on the Revision of SOLAS Chapter III and the LSA Code (ISWG-SOLAS III-LSA). The aim of the meeting in Hamburg, Germany (9-13 October) is the establishment of a set of high-level goals and requirements to fill gaps in the provisions of SOLAS chapter III and the International Life-Saving Appliance (LSA) Code. The idea is that those who have been taking part - life-saving appliance manufacturers, naval architects, flag Administration representatives, medical experts, surveyors and master mariners - should identify and rank in matrix form hazards relating to survival at sea in incidents of ship abandonment. The Sub-Committee on Ship Systems and Equipment agreed at its meeting in February/March 2023 (SSE 9) that the Intersessional Working Group should hold a second session to advance work begun at its first in October 2022 []. VAI ALLA NOTIZIA SOCIETÀ DI SERVIZI DI CONFITARMA
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/group_50.png]
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png] LEGGI L'ULTIMO FLASH CONFITARMA ADERISCE A
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/logo_confindustria.jpg]
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png]
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/iin.jpg]
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ecsa.png]
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/internationalchamberofshippingicslogovector.png]
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intertankologovector.png]
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intercargointernationalassociationofdrycargoshipownerslogovector.png]
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imec.png]
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/bimco.png] C O L L A B O R A C O N
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ilo.png]
[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debdf9b470a02e2

8ad5a2b435d024/images/imo.png] [https://adfvgi.stripocdn.email/content/assets/img/social-icons/circle-colored/twitter-circle-colored.png] [ist] [Yt] [Nel] © 2023 Confitarma Piazza SS. Apostoli, n.66, 00187 Roma.

Veneto News

Venezia

Siglato l'accordo di programma per la realizzazione del nuovo pontile del terminal di Punta Sabbioni

Veneto News

Siglato l'accordo di programma per la realizzazione del nuovo pontile del terminal di Punta Sabbioni

10/20/2023 19:33

I Comuni di Cavallino-Treporti e Venezia, AVM Spa e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Venezia hanno sottoscritto l'accordo di programma per realizzare il nuovo pontile del terminal di Punta Sabbioni. Un'opera fondamentale per il territorio metropolitano e per il servizio di trasporto pubblico acqueo lagunare che complessivamente costerà 8,5 milioni di euro: 5 milioni, rispettivamente 2,5 milioni del Comune di Venezia e del Comune di Cavallino-Treporti; 3,5 milioni di euro messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OO.PP.VE che sosterrà i costi di marginamento del tratto di muro interessato, mentre AVM S.p.A. si impegnerà a sostenere i costi di esercizio finalizzati a garantire l'accesso al servizio pubblico. "La sottoscrizione dell'accordo è frutto di un lungo dialogo che ha coinvolto tutti gli enti competenti che stanno continuando a lavorare, secondo le proprie competenze, per dare soluzione ad un punto strategico del nostro territorio e risposte ai nostri residenti e pendolari. È un'opera fondamentale che sarà realizzata secondo una serie di interventi mirati: dalla messa in sicurezza e rafforzamento delle rive alla realizzazione del nuovo pontile, nonché alla realizzazione di una struttura coperta adatta ad accogliere servizi e passeggeri – spiega Roberta Nesto, sindaca di Cavallino-Treporti che assieme all'assessore ai trasporti, Francesco Monica, ha portato avanti le interlocuzioni – Con l'impegno ufficiale da parte di tutti continua il percorso di progettazione e definizione del cronoprogramma degli interventi e nelle prossime settimane ne verrà data comunicazione con la presentazione del progetto definitivo". L'intervento prioritario, ricorda la sindaca, è quello della messa in sicurezza con lavori di antiscalzamento e rinforzamento delle rive del terminal sulle quali aree stanziano i servizi di ACTV e alcune attività commerciali. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, parte integrante del progetto, ha

I Comuni di Cavallino-Treporti e Venezia, AVM Spa e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Venezia hanno sottoscritto l'accordo di programma per realizzare il nuovo pontile del terminal di Punta Sabbioni. Un'opera fondamentale per il territorio metropolitano e per il servizio di trasporto pubblico acqueo lagunare che complessivamente costerà 8,5 milioni di euro: 5 milioni, rispettivamente 2,5 milioni del Comune di Venezia e del Comune di Cavallino-Treporti; 3,5 milioni di euro messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato OO.PP.VE che sosterrà i costi di marginamento del tratto di muro interessato, mentre AVM S.p.A. si impegnerà a sostenere i costi di esercizio finalizzati a garantire l'accesso al servizio pubblico. "La sottoscrizione dell'accordo è frutto di un lungo dialogo che ha coinvolto tutti gli enti competenti che stanno continuando a lavorare, secondo le proprie competenze, per dare soluzione ad un punto strategico del nostro territorio e risposte ai nostri residenti e pendolari. È un'opera fondamentale che sarà realizzata secondo una serie di interventi mirati: dalla messa in sicurezza e rafforzamento delle rive alla realizzazione del nuovo pontile, nonché alla realizzazione di una struttura coperta adatta ad accogliere servizi e passeggeri - spiega Roberta Nesto, sindaca di Cavallino-Treporti che assieme all'assessore ai trasporti, Francesco Monica, ha portato avanti le interlocuzioni - Con l'impegno ufficiale da parte di tutti continua il percorso di progettazione e definizione del cronoprogramma degli interventi e nelle prossime settimane ne verrà data comunicazione con la presentazione del progetto definitivo". L'intervento prioritario, ricorda la sindaca, è quello della messa in sicurezza con lavori di antiscalzamento e rinforzamento delle rive del terminal sulle quali aree stanziano i servizi di ACTV e alcune attività commerciali. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, parte integrante del progetto, ha già disciplinato i rapporti demaniali di competenza con AVM, ed ha avviato i percorsi con i concessionari al fine di liberare gli immobili per poter procedere con gli interventi, al fine di una futura valorizzazione degli specchi acquei prospicienti. "Con la sottoscrizione dell'accordo di programma per la realizzazione del nuovo pontile del terminal di Punta Sabbioni, nel territorio comunale di Cavallino-Treporti, si concretizza l'avvio delle attività di realizzazione di un'infrastruttura importante ed indispensabile per garantire maggiore efficienza al trasporto pubblico locale per migliorare i servizi ai cittadini ed alle attività produttive - commenta il provveditore ing. Tommaso Colabufo - obiettivi che la consolidata sinergia tra le Istituzioni operanti in Laguna perseguono fattivamente e costantemente". Un'importante opera quella della realizzazione del nuovo pontile che si inserisce in una progettualità più ampia che il Comune di Cavallino-Treporti sta vagliando, ovvero la riqualificazione di tutto il piazzale del terminal.

Veneto News

Venezia

Un'area strategica che punta a dare migliori soluzioni anche sul piano della gestione dei flussi turistici che sono uno dei nodi legati all'accoglienza degli ospiti e visitatori non solo per la città storica ma anche per il litorale e le località balneari metropolitane. "La sottoscrizione dell'accordo di programma - dichiara il direttore generale del Gruppo AVM Giovanni Seno - è un tassello fondamentale nella revisione degli impianti e delle infrastrutture di accesso al servizio di trasporto pubblico e si unisce ai lavori programmati in Riva degli Schiavoni, al Tronchetto, a Murano e nel resto della Laguna. Ringrazio le istituzioni coinvolte per aver saputo governare la complessità amministrativa insita in un'iniziativa che vede attori principali due Amministrazioni Locali e due Autorità di radice ministeriale. A tale risultato hanno contribuito fortemente le Direzioni competenti del Comune di Venezia e di AVM, che ringrazio per l'impegno profuso. L'impianto sarà di proprietà di Venezia e Cavallino e sarà messo nella disponibilità di AVM come contributo in conto impianti. La società si occuperà poi della manutenzione e del funzionamento del servizio di trasporto pubblico con varchi priority, sistemi di infomobilità e tutte le soluzioni innovative che, come azienda, stiamo sperimentando per la digitalizzazione dei servizi ed il miglioramento della qualità". "Si tratta di un'opera di valenza metropolitana quale principale punto di accesso dal Litorale per Venezia che rappresenterà un biglietto da visita per la Città e le località balneari della Costa e sarà al servizio dei residenti dei Comuni interessati, dei lavoratori pendolari e dei visitatori - spiega il sindaco della Città di Venezia, Luigi Brugnaro - Questo terminal è un importante nodo del PUMS metropolitano, che si inserisce all'interno di una pluralità di azioni previste nel territorio: la realizzazione di micro-stazioni di mobilità sostenibile (comprensive di aree di sosta e di tutte le nuove forme di mobilità), il completamento dei percorsi ciclabili sicuri, la realizzazione di nuove rotatorie negli incroci principali della rete stradale, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali cittadini e dei percorsi di accesso alle fermate bus, l'inserimento delle zone con limite di velocità a 30 km/h, la diffusione di interventi di riqualificazione stradale, tipo "viabilità alberate", la definizione puntuale delle zone "ad onda zero", l'inserimento di nuovi punti di approdo temporaneo per le imbarcazioni private in Laguna". Please follow and like us.

Savona News

Savona, Vado

Filt Cgil Savona: "Ristabilire gli equilibri portuali oggi incrinati da situazioni di deroga del CCNL"

Savona News

Filt Cgil Savona: "Ristabilire gli equilibri portuali oggi incrinati da situazioni di deroga del CCNL"

10/20/2023 08:35

Il sindacato lancia l'appello all'Autorità Portuale: "Viceversa ci attiveremo verso le istituzioni più adeguate e tra i lavoratori per rivendicare la centralità del Modello Porto" "Avevamo allertato lavoratori e i colleghi di Fit Cisl e Uiltrasporti sui rischi di"giocare"a derogare il CCNL dei porti in un contesto di sviluppo portuale e di forte concorrenza verticale nella filiera del trasporto". Ad affermarlo è la segreteria Filt Cgil Savona. "Le ricadute in termini di lavoro straordinario sul Reefer Terminal, che da ricostruzioni cubano circa 20 turni di media di straordinario per 3-4 volte alla settimana, preoccupano per diversi motivi: la necessità dei dipendenti di svolgere 11-12 ore di lavoro giornaliero alla guida di mezzi meccanici per sopperire alla perdita del potere d'acquisto salariale, i carichi di lavoro in relazione all'età media che determinano i livelli di sicurezza e un'occupazione in calo negli anni fino a raggiungere livelli preoccupanti. Ai lavoratori andrebbe data diversa prospettiva di rivendicazione sindacale: lavorare uguale e guadagnare di più". "La nostra analisi, fatta su numeri, evidenzia come le deroghe create stanno compromettendo gli equilibri salariali, e occupazionali, e con essi le possibilità di lavoro temporaneo incidendo negativamente sui turni non rediretti verso l'Art.17, la Compagnia Unica di Savona, e sui lavoratori INTEMPO che recentemente hanno visto il decadere delle proprie tutele per mancanza di possibilità di avviamento", prosegue il sindacato. "A ciò si aggiungono le preoccupazioni sull'intenzione, mai tramontata, di divisione del Reefer Terminal verso Maersk Italia, che avrebbe dovuto assorbire i dipendenti della sezione frutta, una esternalizzazione a tutti gli effetti con relativi rischi per i lavoratori" "Inoltre stiamo seguendo il processo delle autorizzazioni degli art.16 dove grazie ai nostri rappresentanti della Commissione Consultiva abbiamo opzionato un un percorso di confronto sul"modello porto"e sugli assetti creati nel tempo che vanno riequilibrati per scongiurare la concorrenza sul costo del lavoro, confronto divenuto unitario con la stesura di un documento condiviso". "Sollecitiamo l'Autorità di Sistema Portuale perché si faccia garante del ristabilire gli equilibri portuali che oggi sono "incrinati" da situazioni di deroga del CCNL, di "promiscuità" e di "terziarizzazione" del lavoro. Viceversa ci attiveremo verso le istituzioni più adeguate e tra i lavoratori del porto per rivendicare la centralità del Modello Porto", concludono dalla Filt Cgil Savona.

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Costa Crociere, Zanetti: "Previsioni per 2023 migliori del pre-Covid"

GENOVA - "Il 2023 per il settore delle crociere è un anno di ripresa, in cui le previsioni parlano dell'opportunità di andare oltre il pre pandemia. Un'ottima occasione per festeggiare". Lo prevede l'amministratore delegato di Costa Crociere Mario Zanetti a margine della festa per i 75 anni della compagnia crocieristica organizzata a bordo di Costa Toscana al Porto Antico di Genova. "Settantacinque anni sono tre quarti di secolo, un anniversario tondo che cade in un anno importante, forse il 2023 per il mercato delle crociere è il primo anno per considerarci davvero fuori dalla pandemia", commenta.

PrimoCanale.it

Costa Crociere, Zanetti: "Previsioni per 2023 migliori del pre-Covid"

10/20/2023 19:25

GENOVA - "Il 2023 per il settore delle crociere è un anno di ripresa, in cui le previsioni parlano dell'opportunità di andare oltre il pre pandemia. Un'ottima occasione per festeggiare". Lo prevede l'amministratore delegato di Costa Crociere Mario Zanetti a margine della festa per i 75 anni della compagnia crocieristica organizzata a bordo di Costa Toscana al Porto Antico di Genova. "Settantacinque anni sono tre quarti di secolo, un anniversario tondo che cade in un anno importante, forse il 2023 per il mercato delle crociere è il primo anno per considerarci davvero fuori dalla pandemia", commenta.

Citta della Spezia

La Spezia

Network Meeting, la Tarros si riunisce alla Spezia

Si è svolto in questi giorni il Network Meeting del Gruppo Tarros: tre continenti 11 paesi e 30 partner provenienti da Egitto, Marocco, Turchia, Libano, Gracia, Algeria, Libia, Malta, Francia, Portogallo e Italia Il meeting è stato inaugurato con i saluti del Sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. Sono stati giorni dedicati all'integrazione e allo sviluppo logistico del Gruppo, Gruppo che ormai conta circa 700 persone. E' stata inoltre l'occasione per condividere e conoscere le diverse realtà imprenditoriali e commerciali dei paesi del Network, accumunate da due parole chiave: efficienza e flessibilità. Così Alberto Musso, presidente e CEO del Gruppo Tarros: "La cultura del nostro Gruppo è basata su una forte componente made in Italy arricchita dalla nostra identità mediterranea. Questo meeting lo ha dimostrato. Ringrazio tutti i coloro che hanno partecipato e reso possibile questo momento di condivisione. Un ringraziamento speciale va alle istituzioni che ci hanno accompagnato in questo percorso". Raccomandato da TI POTREBBE INTERESSARE:.

Citta della Spezia

Network Meeting, la Tarros si riunisce alla Spezia

10/20/2023 14:15

Si è svolto in questi giorni il Network Meeting del Gruppo Tarros: tre continenti 11 paesi e 30 partner provenienti da Egitto, Marocco, Turchia, Libano, Gracia, Algeria, Libia, Malta, Francia, Portogallo e Italia Il meeting è stato inaugurato con i saluti del Sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. Sono stati giorni dedicati all'integrazione e allo sviluppo logistico del Gruppo, Gruppo che ormai conta circa 700 persone. E' stata inoltre l'occasione per condividere e conoscere le diverse realtà imprenditoriali e commerciali dei paesi del Network, accumunate da due parole chiave: efficienza e flessibilità. Così Alberto Musso, presidente e CEO del Gruppo Tarros: "La cultura del nostro Gruppo è basata su una forte componente made in Italy arricchita dalla nostra identità mediterranea. Questo meeting lo ha dimostrato. Ringrazio tutti i coloro che hanno partecipato e reso possibile questo momento di condivisione. Un ringraziamento speciale va alle istituzioni che ci hanno accompagnato in questo percorso". Raccomandato da TI POTREBBE INTERESSARE:.

Citta della Spezia

La Spezia

La Spezia da scoprire camminando a portata di qr code: parte il progetto "Walk"

Citta della Spezia

La Spezia da scoprire camminando a portata di qr code: parte il progetto "Walk"

10/20/2023 14:37 Chiara Alfonzetti

Una città a portata di Qr code, mappe nuove e informazioni su ciò che di storico c'è da vedere, rebrand del punto di blu con i colori istituzionali del comune della Spezia e poi si pensa di integrare tutto con viaggi virtuali dentro i palazzi storici ma su questo c'è ancora da aspettare. Intanto però le nuove segnaletiche interattive e i percorsi in meno di una settimana hanno già registrato un migliaio di collegamenti di turisti di tutto il mondo. Così si presenta la nuova strategia, per potenziare connessione e turismo, dell'amministrazione comunale spezzina presentata questa mattina a Palazzo civico. Al tavolo erano seduti tutti gli attori della rete: il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, l'assessore al Turismo e vicesindaco Maria Grazia Frijia, Rosanna Ghirri dirigente dei Servizi culturali, Stefano Sciurpa amministratore delegato di Atc Mobilità e parcheggi, Lorenzo Servadei di Confcommercio in rappresentanza delle associazioni di categoria, presenti in sala con Valentina Figoli di Cna e Antonella Simone di Confartigianato la Spezia. Skip Ads by Raccomandato da Il progetto è stato realizzato con dei fondi ministeriali, passati a Regione e poi distribuiti nei territori. Il titolo "Walk. Il piacere di passeggiare in città" punta a invogliare i turisti a girarla in un'ottica esperienziale: leggendo sì le mappe a disposizione ma allo stesso tempo con una semplice scansione, di un qr code appunto, seguire un percorso consigliato oppure semplicemente leggere qualche informazione di ciò che si potrebbe incontrare seguendo anche l'architettura spezzina. I percorsi sono tematici: dal ben noto stile Liberty, senza dimenticare futurismo e razionalismo, poi tutti i luoghi della cultura e i forti recuperati. Oltre a queste forme virtuali nello Iat e all'Infopoint saranno distribuiti anche materiali cartacei. "Walk" è un progetto di rete, durato un anno e studiato assieme alle associazioni di categoria. Ma da quanto spiegato in conferenza questa prima fase servirà a capire se funziona con le premesse, secondo i convenuti, già soddisfacenti quindi da una buona partenza potrebbe crescere in base anche ai finanziamenti a disposizione. Intanto per curiosare un po' è disponibile qui il link giusto per un assaggio. Il sindaco Peracchini ha detto: "Stiamo cercando di recuperare e valorizzare quello che è il nostro patrimonio culturale e storico. Spezia forte è il nostro fiore all'occhiello. Stiamo facendo progetti importanti per creare una realtà solida turistica. Non posso che ringraziare Frijia perché si sta impegnando molto. Con I nuovi accordi sottoscritti con Carispezia per il Camec ma è solo un punto speriamo di poter integrare tutto. Grande il ringraziamento anche ad Atc mobilità e parcheggi e al settore cultura". L'assessore Maria Grazia Frijia: "Io ringrazio della fiducia, questo percorso è nato con il tavolo delle associazioni di categoria. Noi abbiamo vinto questo bando con la Regione. Il cambio della cartellonistica è stata fatta anche con Autorità portuale, la parte tecnologica è stata seguita da Atc Mp. L'obiettivo è stato rinnovare la cartellonistica e

la seconda fase sarà produrre tutto il materiale cartaceo. Sono contenta di aver potuto collaborare. È stato un lavoro lungo un anno". Rosanna Ghirri dei Servizi culturali ha aggiunto: "I Servizi culturali stanno portando avanti una grande attività di rinnovo. Non dobbiamo dimenticare che i nostri cittadini possono anche essere turisti. Interfacciarsi su cultura e turismo è stato fondamentale: sia per chi abita alla Spezia e per chi la visita. Questi prodotti sono frutto di un grande lavoro progettuale. Si potrà godere di una mappa semplificata e ottimizzata per fare in modo che chi la consulta possa trovare ciò che cerca. Ce l'abbiamo messa tutta". Lorenzo Servadei per le associazioni di categoria ha commentato: "Questo è il frutto di un lavoro di squadra. Crediamo in questo progetto e teniamo in considerazione ciò che abbiamo da offrire. Questo sistema permetterà di tracciare meglio il turista stesso, permetterà di migliorare il prodotto la Spezia". Stefano Sciurpa Ad Mobilità e Parcheggi ha illustrato il progetto: "Sono stati individuati i quattro percorsi e in queste mappe di riepilogo sono state messe sette nuove installazioni alle quali se ne aggiungono quattro in sostituzione desuete. E' stato attuato un rebrand con il colore distintivo blu come quello istituzionale. I qr code sono 19 e installati in pali già esistenti. Con il codice non si arriva a un'applicazione ma all'indirizzo di una pagina web che accompagna il turista. Ci sono molte lingue e viene utilizzato il traduttore di Google. Il percorso dirà esattamente dove andare e l'utente potrà scegliere cosa visitare con schede approfondite. Si è tenuti per mano praticamente e si può scegliere il percorso in libertà. Verranno installati anche i cartelli nei palazzi, con il benestare degli abitanti e degli amministratori di condominio". L'ambizione è quella anche di creare dei veri e propri tour virtuali per dare occasione al visitatore di avere un assaggio di ciò che potrà vedere, su questo aspetto c'è ancora un po' da lavorare. "Sarebbe molto importante - ha aggiunto Sciurpa - ma è un'idea: i visitatori potrebbero ammirare già gli androni dei palazzi storici, oppure i mosaici delle Poste e perché no potrebbero fare dei mini tour dentro il Lia". Più informazioni TI POTREBBE INTERESSARE:.

Corriere Marittimo

La Spezia

Il Gruppo Tarros riunisce a La Spezia il Network meeting

Il porto della Spezia è stato teatro del "Network Meeting" del gruppo Tarros, l'incontro che ha riunito i rappresentanti di 3 continenti, 11 paesi e 30 partner provenienti da Egitto, Marocco, Turchia, Libano, Gracia, Algeria, Libia, Malta, Francia, Portogallo e Italia. Iniziativa dedicata al tema dell'integrazione e lo sviluppo logistico del gruppo, composto da circa 700 persone. Ad aprire l'incontro il sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. Occasione per condividere e conoscere le diverse realtà imprenditoriali e commerciali dei paesi del Network, accumunate da due parole chiave: efficienza e flessibilità, spiega in una nota la società. "La cultura del nostro Gruppo è basata su una forte componente made in Italy" - ha dichiarato Alberto Musso, presidente e CEO del gruppo - "arricchita dalla nostra identità mediterranea. Questo meeting lo ha dimostrato. Ringrazio tutti i coloro che hanno partecipato e reso possibile questo momento di condivisione. Un ringraziamento speciale va alle istituzioni che ci hanno accompagnato in questo percorso".

Corriere Marittimo

Il Gruppo Tarros riunisce a La Spezia il Network meeting

10/20/2023 16:48

Il porto della Spezia è stato teatro del "Network Meeting" del gruppo Tarros, l'incontro che ha riunito i rappresentanti di 3 continenti, 11 paesi e 30 partner provenienti da Egitto, Marocco, Turchia, Libano, Gracia, Algeria, Libia, Malta, Francia, Portogallo e Italia. Iniziativa dedicata al tema dell'integrazione e lo sviluppo logistico del gruppo, composto da circa 700 persone. Ad aprire l'incontro il sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. Occasione per condividere e conoscere le diverse realtà imprenditoriali e commerciali dei paesi del Network, accumunate da due parole chiave: efficienza e flessibilità, spiega in una nota la società. "La cultura del nostro Gruppo è basata su una forte componente made in Italy" - ha dichiarato Alberto Musso, presidente e CEO del gruppo - "arricchita dalla nostra identità mediterranea. Questo meeting lo ha dimostrato. Ringrazio tutti i coloro che hanno partecipato e reso possibile questo momento di condivisione. Un ringraziamento speciale va alle istituzioni che ci hanno accompagnato in questo percorso".

FerPress

La Spezia

A La Spezia il Network Meeting Tarros. Focus su integrazione e sviluppo logistica del Gruppo

Il Meeting è stato inaugurato con i saluti del Sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Misano Adriatico [24 Ottobre 2023 - 25 Ottobre 2023] Roma [25 Ottobre 2023] [26 Ottobre 2023 - 27 Ottobre 2023] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

A La Spezia il Network Meeting Tarros. Focus su integrazione e sviluppo logistica del Gruppo

10/20/2023 14:09

Il Meeting è stato inaugurato con i saluti del Sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Misano Adriatico [24 Ottobre 2023 - 25 Ottobre 2023] Roma [25 Ottobre 2023] [26 Ottobre 2023 - 27 Ottobre 2023] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

Informazioni Marittime

La Spezia

A La Spezia il network meeting del gruppo Tarros

Informazioni Marittime

A La Spezia il network meeting del gruppo Tarros

10/20/2023 17:40

Hanno partecipato all'incontro partner provenienti da undici paesi di tre continenti Tre continenti undici paesi e trenta partner provenienti da Egitto, Marocco, Turchia, Libano, Gracia, Algeria, Libia, Malta, Francia, Portogallo e Italia: sono i numeri del network meeting del gruppo Tarros , svoltosi in questi giorni. L'incontro è stato inaugurato con i saluti del sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini, e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. Sono stati giorni dedicati all'integrazione e allo sviluppo logistico del gruppo che ormai conta circa 700 persone. È stata inoltre l'occasione per condividere e conoscere le diverse realtà imprenditoriali e commerciali dei paesi del network, ragionando sull'efficienza e l'elasticità dei servizi. Alberto Musso, presidente e Ceo del gruppo Tarros ha ricordato che "la cultura del gruppo è basata su una forte componente made in Italy arricchita dalla nostra identità mediterranea. Questo meeting lo ha dimostrato. Ringrazio tutti i coloro che hanno partecipato e reso possibile questo momento di condivisione. Un ringraziamento speciale - ha concluso Musso - va alle istituzioni che ci hanno accompagnato in questo percorso". Condividi Tag tarros Articoli correlati.

Hanno partecipato all'incontro partner provenienti da undici paesi di tre continenti Tre continenti undici paesi e trenta partner provenienti da Egitto, Marocco, Turchia, Libano, Gracia, Algeria, Libia, Malta, Francia, Portogallo e Italia: sono i numeri del network meeting del gruppo Tarros , svoltosi in questi giorni. L'incontro è stato inaugurato con i saluti del sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini, e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. Sono stati giorni dedicati all'integrazione e allo sviluppo logistico del gruppo che ormai conta circa 700 persone. È stata inoltre l'occasione per condividere e conoscere le diverse realtà imprenditoriali e commerciali dei paesi del network, ragionando sull'efficienza e l'elasticità dei servizi. Alberto Musso, presidente e Ceo del gruppo Tarros ha ricordato che "la cultura del gruppo è basata su una forte componente made in Italy arricchita dalla nostra identità mediterranea. Questo meeting lo ha dimostrato. Ringrazio tutti i coloro che hanno partecipato e reso possibile questo momento di condivisione. Un ringraziamento speciale - ha concluso Musso - va alle istituzioni che ci hanno accompagnato in questo percorso". Condividi Tag tarros Articoli correlati.

La Gazzetta Marittima

La Spezia

La Spezia, "Città d'Area Vasta"

La Gazzetta Marittima

La Spezia, "Città d'Area Vasta"

10/21/2023 00:08

Giorgio Bucchioni LA SPEZIA – Alla presenza delle maggiori autorità locali, politiche, rappresentanti sindacali e del settore imprenditoriale, si è aperta con un tributo a Giorgio Bucchioni, l'assemblea pubblica di Confindustria La Spezia Nella sede dell'Auditorium dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale intitolata allo scomparso, apprezzato presidente prima dell'Autorità Portuale, poi di Confindustria La Spezia. Un breve filmato che ha commosso la platea ha ripercorso la straordinaria vita pubblica di Giorgio Bucchioni. Sono seguiti i saluti istituzionali. "La Spezia + 10 anni: sviluppo, innovazione e sostenibilità: Il ruolo delle imprese nella crescita del territorio": questo il titolo dell'assemblea e il tema cardine della giornata: analizzare la profonda trasformazione che caratterizzerà la provincia della Spezia nel prossimo decennio. L'evidenza della trasformazione è emersa dallo studio commissionato a "The European House Ambrosetti" da Confindustria La Spezia con il contributo di Camera di Commercio Riviere di Liguria, esposto in assemblea da Lorenzo Tavazzi – partner e responsabile Area Scenari e Intelligence Ambrosetti, nella sua relazione di presentazione dello "Studio di posizionamento e orientamento strategico provinciale", intorno al quale si è dibattuto. Dallo studio di Ambrosetti sono emerse con chiarezza le notevoli opportunità di crescita e nel contempo le criticità come la contrazione prevista della popolazione e il cambiamento nelle fasce d'età, che potrebbero ridurre ulteriormente l'offerta lavorativa locale. Per affrontare queste sfide, il presidente di Confindustria La Spezia Mario Gerini nella sua relazione, ha promosso una visione di "Citta di Area Vasta" che superi i confini comunali e coinvolga tutti i comuni, dalla Val di Vara alla Val di Magra e al golfo, attori pubblici e privati, finalizzata a creare una comunità che possa e sappia coordinarsi e collaborare per "guidare" la crescita del territorio realizzando al meglio le opportunità future. "Città di Area Vasta" che esca dai propri confini, incrementi e allarghi in una logica di sistema i fattori attrattivi, come i

Giorgio Bucchioni LA SPEZIA - Alla presenza delle maggiori autorità locali, politiche, rappresentanti sindacali e del settore imprenditoriale, si è aperta con un tributo a Giorgio Bucchioni, l'assemblea pubblica di Confindustria La Spezia Nella sede dell'Auditorium dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale intitolata allo scomparso, apprezzato presidente prima dell'Autorità Portuale, poi di Confindustria La Spezia. Un breve filmato che ha commosso la platea ha ripercorso la straordinaria vita pubblica di Giorgio Bucchioni. Sono seguiti i saluti istituzionali. "La Spezia + 10 anni: sviluppo, innovazione e sostenibilità: Il ruolo delle imprese nella crescita del territorio": questo il titolo dell'assemblea e il tema cardine della giornata: analizzare la profonda trasformazione che caratterizzerà la provincia della Spezia nel prossimo decennio. L'evidenza della trasformazione è emersa dallo studio commissionato a "The European House Ambrosetti" da Confindustria La Spezia con il contributo di Camera di Commercio Riviere di Liguria, esposto in assemblea da Lorenzo Tavazzi - partner e responsabile Area Scenari e Intelligence Ambrosetti, nella sua relazione di presentazione dello "Studio di posizionamento e orientamento strategico provinciale", intorno al quale si è dibattuto. Dallo studio di Ambrosetti sono emerse con chiarezza le notevoli opportunità di crescita e nel contempo le criticità come la contrazione prevista della popolazione e il cambiamento nelle fasce d'età, che potrebbero ridurre ulteriormente l'offerta lavorativa locale. Per affrontare queste sfide, il presidente di Confindustria La Spezia Mario Gerini nella sua relazione, ha promosso una visione di "Citta di Area Vasta" che superi i confini comunali e coinvolga tutti i comuni, dalla Val di Vara alla Val di Magra e al golfo, attori pubblici e privati, finalizzata a creare una comunità che possa e sappia coordinarsi e collaborare per "guidare" la crescita del territorio realizzando al meglio le opportunità future. "Città di Area Vasta" che esca dai propri confini, incrementi e allarghi in una logica di sistema i fattori attrattivi, come i servizi, le reti culturali, l'offerta per il tempo libero e l'istruzione. Il presidente Gerini, rimarcando l'importanza di agire con decisione, ha proposto la costituzione di una "Cabina di regia" e una "Conferenza di pianificazione" per promuovere una programmazione condivisa in termini urbanistici, economici e sociali, sottolineando inoltre, che il coordinamento di questi organi dovrebbe essere svolto dalla Regione Liguria. «Il ruolo di Confindustria La Spezia è accompagnare la crescita delle imprese locali e attirare nuovi investitori interessati alle opportunità future - dichiara Gerini - Tuttavia, come più volte è stato sottolineato, una crescita sostenibile si realizza con la collaborazione tra tutte le parti interessate alla promozione dello sviluppo economico e sociale. Questa assemblea - conclude -

per noi è l'inizio di un percorso che ci vedrà a confronto nei prossimi mesi, con gli Amministratori locali, le Organizzazioni sindacali e le altre Associazioni di categoria, promuovendo singoli approfondimenti che, nelle nostre intenzioni, dovrebbero portare a un evento pubblico». Nell'assemblea, insieme al presidente Gerini, in modo del tutto innovativo rispetto al passato, allo scopo di dare voce all'imprenditoria nel suo complesso, sono stati attivamente coinvolti la presidente del Comitato Piccola Industria, Sara Filippetti e Francesco Pelosi presidente del Gruppo Giovani. In chiusura, gli interventi di Giovanni Toti, presidente Regione Liguria e Alberto Marenghi, vicepresidente di Confindustria per l'Organizzazione, lo Sviluppo e il Marketing.

Messaggero Marittimo

La Spezia

A La Spezia il Network Meeting Tarros

LA SPEZIA Si è svolto in questi giorni il Network Meeting del Gruppo Tarros: tre continenti 11 paesi e 30 partner provenienti da Egitto, Marocco, Turchia, Libano, Gracia, Algeria, Libia, Malta, Francia, Portogallo e Italia. Il Meeting è stato inaugurato con i saluti del Sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. Sono stati giorni dedicati all'integrazione e allo sviluppo logistico del Gruppo, Gruppo che ormai conta circa 700 persone. E' stata inoltre l'occasione per condividere e conoscere le diverse realtà imprenditoriali e commerciali dei paesi del Network, accumunate da due parole chiave: efficienza e flessibilità. Alberto Musso, presidente e CEO del Gruppo Tarros: La cultura del nostro Gruppo è basata su una forte componente made in Italy arricchita dalla nostra identità mediterranea. Questo meeting lo ha dimostrato. Ringrazio tutti i coloro che hanno partecipato e reso possibile questo momento di condivisione. Un ringraziamento speciale va alle istituzioni che ci hanno accompagnato in questo percorso.

Messaggero Marittimo.it

29 Ottobre 2023 - Redazione

A La Spezia il Network Meeting Tarros

LA SPEZIA – Si è svolto in questi giorni il **Network Meeting del Gruppo Tarros: tre continenti 11 paesi e 30 partner** provenienti da **Egitto, Marocco, Turchia, Libano, Gracia, Algeria, Libia, Malta, Francia, Portogallo e Italia.** Il Meeting è stato inaugurato con i saluti del **Sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva.**

Sono stati giorni dedicati all'integrazione e allo sviluppo logistico del Gruppo, Gruppo che ormai conta circa **700 persone.** E' stata inoltre l'occasione per condividere e conoscere le diverse realtà imprenditoriali e commerciali dei paesi del Network, accumunate da due parole chiave: efficienza e flessibilità. **Alberto Musso, presidente e CEO del Gruppo Tarros:** "La cultura del nostro Gruppo è basata su una forte componente made in Italy arricchita dalla nostra identità mediterranea. Questo meeting lo ha dimostrato. Ringrazio tutti i coloro che hanno partecipato e reso possibile questo momento di condivisione. Un ringraziamento speciale va alle istituzioni che ci hanno accompagnato in questo percorso".

https://www.messaggeromarittimo.it/la-spezia-network-meeting-tarros/ | 29 Ottobre 2023 - Redazione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

La Gazzetta Marittima

Ravenna

Meno merci ma più rotabili

La Gazzetta Marittima

Meno merci ma più rotabili

10/21/2023 00:05

RAVENNA – Nei primi otto mesi del 2023 il porto ha movimentato complessivamente 17.635.470 tonnellate, in calo del 5,6% (oltre 1 milione di tonnellate in meno) rispetto all'anno precedente. Gli sbarchi sono stati pari a 15.415.706 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.219.764 tonnellate (rispettivamente -5,2% e -7,7% in confronto ai primi 8 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi nel periodo gennaio-agosto è pari a 1.673, per 170 toccate in meno (-10,2%) rispetto al 2022. Negativo l'andamento del mese di agosto, nel quale sono state movimentate 2.057.145 tonnellate, in diminuzione del 10,5% (oltre 245 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-agosto 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) – con una movimentazione di 14.600.765 tonnellate – sono diminuite del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2022. Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 1.609.894 tonnellate) sono diminuite del 6,9% rispetto al 2022. Continua invece il buon andamento delle merci su rotabili che chiudono i primi otto mesi del 2023 in crescita del 7,9% rispetto al 2022, movimentando 1.254.435 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.034.704 tonnellate, sono in calo (-6,0%) rispetto allo stesso periodo del 2022. Si ferma la crescita del comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) con il periodo gennaio-agosto 2023 che si è chiuso movimentando complessivamente 3.498.367 tonnellate di merce, in calo dell'1,6% (58 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Analizzando le singole merceologie, nei primi 8 mesi del 2023 è ancora in aumento l'andamento dei cereali, con 1.174.629 tonnellate movimentate (+26,4% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle farine, pari a 686.726 tonnellate, è diminuita del 5,2% rispetto al 2022. In diminuzione anche gli sbarchi dei semi oleosi che, con 842.272 tonnellate, segnano un -6,0% rispetto al 2022, e la movimentazione di oli animali e vegetali, pari a 421.896 tonnellate (-28,2% rispetto al 2022). I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente, nel periodo gennaio-agosto 2023, 2.994.876 tonnellate, in calo (-20,7%) rispetto allo stesso periodo del 2022, in particolare la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.711.274 tonnellate, è anch'essa in diminuzione del 21,6%. Per i prodotti metallurgici sono state movimentate 4.561.347 tonnellate, in calo del 4,5% rispetto al 2022. Per quanto riguarda i prodotti chimici, sono state movimentate 724.754 tonnellate (-3,7% rispetto allo stesso periodo del 2022), mentre, per i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.722.386 tonnellate, in leggero aumento rispetto al 2022 (+0,3%). Si mantiene positivo il risultato per i concimi e fertilizzanti, con una movimentazione pari a 1.091.150 tonnellate (+13,1% rispetto al 2022). Nei primi 8 mesi del 2023 i contenitori, con 146.717 TEUs, sono diminuiti del 10,1% rispetto

La Gazzetta Marittima

Ravenna

al 2022, un calo che continua a riguardare sia i TEUs pieni, pari a 112.720 (il 77% del totale dei TEUs), in calo dell'11,0% rispetto al 2022, sia i TEUs vuoti, pari a 33.997, in diminuzione del 7,1% rispetto al 2022. In termini di tonnellate, la merce in container nel periodo, pari a 1.609.894 tonnellate, è calata del 6,9% rispetto ai primi 8 mesi del 2022. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 301, è diminuito rispetto alle 333 del 2022 (32 toccate in meno). Nel mese di agosto sono stati movimentati 13.914 TEUs, di cui 11.255 pieni (-14,0% sul 2022) e 2.659 vuoti (-14,4% sul 2022), per 156.778 tonnellate mensili corrispondenti (-9,8% rispetto ad agosto 2022). Positivo nel periodo gennaio-agosto 2023 il risultato complessivo del porto di Ravenna per trailer e rotabili, in aumento del 5,1% per numero di pezzi movimentati (61.192 pezzi, 2.975 in più rispetto al 2022) e del 7,9% in termini di merce movimentata (1.254.435 tonnellate). In crescita anche la linea RO-RO Ravenna - Brindisi - Catania operata dal gruppo GRIMALDI, con i pezzi movimentati, pari a 53.847, in crescita del 3,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2022 (1.813 pezzi in più); mentre per il mese di agosto i pezzi sono stati 5.987 (contro i 4.718 pezzi del 2022) con 1.269 pezzi in più e un incremento del 26,9%. In deciso recupero il risultato per le automotive nei primi 8 mesi del 2023, con 5.556 pezzi movimentati, 923 pezzi in più (+19,9%) rispetto ai 4.633 pezzi del 2022 e ottimo il risultato del mese di agosto, in cui sono stati movimentati 1.173 pezzi, pari a 944 in più (+412,2%) rispetto allo stesso mese del 2022. Per quanto riguarda le crociere, nel periodo gennaio-agosto 2023 si sono registrati 62 scali di navi da crociera (contro i 73 scali dello stesso periodo del 2022), per un totale di 224.827 passeggeri (+82,2%), di cui 197.742 in "home port". Nel mese di agosto si sono registrati al Terminal Crociere di Ravenna 16 scali di navi da crociera, per un totale di 59.175 passeggeri (+74,7%), di cui 49.660 in "home port".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ravenna Today

Ravenna

Al via l'edizione 2023 di Omc: tra gli ospiti i Ministri Tajani e Pichetto Fratin

Ravenna Today

Al via l'edizione 2023 di Omc: tra gli ospiti i Ministri Tajani e Pichetto Fratin

10/20/2023 11:55

Una "giusta transizione". Questo il core dell'edizione 2023 di Omc Med Energy Conference, la manifestazione dedicata all'energia che si terrà a Ravenna da martedì 24 fino a giovedì 26 ottobre Una "giusta transizione". Questo il core dell'edizione 2023 di Omc Med Energy Conference, la manifestazione dedicata all'energia che si terrà a Ravenna da martedì 24 fino a giovedì 26 ottobre e che riunirà attorno a confronti e dibattiti operatori del settore energetico, stakeholder e istituzioni italiane e internazionali. Una tre giorni che conferma, anche per questa edizione, Omc Med Energy Conference spazio e occasione di dialogo sui temi della transizione energetica, delle strategie di decarbonizzazione e della sicurezza energetica, trasformando Ravenna nel principale hub di dibattito sull'energia del Mediterraneo, punto di incontro tra Nord e Sud del mondo. Dove costruire soluzioni concrete e creare nuovi modelli di business che puntino alla transizione energetica e assicurino la sicurezza energetica, la competitività e la sostenibilità. Tra le presenze istituzionali italiane ed europee: Gilberto Pichetto Fratin (Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica); Antonio Tajani (Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), Kadri Simson (Commissaria europea per l'Energia), Vannia Gava (Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), Galeazzo Bignami (Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti). Insieme ai ministri del Mediterraneo: Tarek El Molla (Ministro del Petrolio e delle Risorse Minerarie dell'Egitto), Mohamed Arkab (Ministro dell'Energia e delle Miniere dell'Algeria), George Papanastasiou (Ministro dell'Energia, del Commercio e dell'Industria di Cipro), Walid Fayad (Ministro dell'Energia e dell'Acqua del Libano). Tra le aziende presenti: Claudio Descalzi (CEO Eni), Rachid Hachichi (CEO Sonatrach), Giuseppe Ricci (COO Energy Evolution, Eni), Giulia Costagli (Responsabile Technology Governance, Ferrovie dello Stato), Stefano Ballista (CEO, Eni Sustainable Mobility), Filippo Abbà (COO Technology e Innovation, Saipem), Bernardo Attolico (Chief Business Officer, SACE). Ad anticipare i temi della tre giorni di manifestazione con un pomeriggio dedicato alla città di Ravenna, la sessione di pre-opening del 23 ottobre al Teatro Alighieri alla presenza del presidente della Regione Stefano Bonaccini e del sindaco Michele de Pascale insieme ai presidenti Guido Brusco (Confindustria Energia) e Stefano Maione (Assorisorse) e al CEO di Snam Stefano Venier. "Sono felice di aprire questa nuova edizione di Omc Med Energy e ritrovarci a Ravenna in autunno, città che si è affermata, ormai a tutti gli effetti, hub consolidato del dibattito energetico internazionale non solo per noi, ma per l'intero settore coinvolto. E giunta al suo 30° anniversario, Omc Med Energy si presta a diventare un punto di riferimento per i Paesi del Mediterraneo che rappresenta, oggi, il vero ponte tra il Nord e il Sud del mondo - afferma Monica Spada, Presidente di Omc Med Energy - Con l'edizione di quest'anno, vogliamo essere sempre più

Ravenna Today

Ravenna

un vero e proprio laboratorio per la creazione di nuove e innovative imprese che puntano alla transizione energetica, garantendo sicurezza energetica, competitività e sostenibilità. Con queste premesse e con l'ambizione che caratterizza la storia di Omc Med Energy, siamo orgogliosi di darci appuntamento a Ravenna: un'occasione per riportare la città e il suo tessuto industriale al centro del dialogo internazionale". "Omc e Assorisorse, hanno un legame storico essendo la nostra associazione socio fondatore della manifestazione, la cui prima edizione risale al 1993, insieme alla Camera di Commercio di Ravenna e alla Ravenna Offshore Contractors Association. In questi 30 anni di attività, Omc è stata fondamentale per tutta la filiera dell'energia rappresentata da Assorisorse perché ha dato un importante visibilità internazionale alle imprese italiane che hanno potuto affermarsi nel mondo grazie alle loro competenze, capacità esecutive e all'eccellente qualità dei loro prodotti e servizi - aggiunge Stefano Maione, Presidente di Assorisorse - Omc, inoltre, è stata capace di creare un luogo per le imprese italiane in cui confrontarsi con le eccellenze del settore, promuovere la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie e guardare al futuro con un rinnovato impegno verso tutti i temi della transizione energetica. Questa transizione va perseguita con passione, coraggio e determinazione perché è sicuramente un'opportunità di crescita per il nostro Paese e una grande occasione di trasformazione delle nostre aziende". "Nell'organizzare l'edizione 2023 di Omc, abbiamo dovuto far fronte in primavera a difficoltà logistiche importanti dovute all'alluvione di maggio, che ne hanno reso necessario lo slittamento dalla primavera al 24 ottobre 2023. Come sempre, la Conferenza guarda avanti, affrontando i temi della sostenibilità energetica e del mix di approvvigionamenti necessari per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati al 2023 e al 2050. Operativamente, il 2023 per le aziende del settore è stato un anno di svolta e di cambiamento per diverse ragioni" - afferma il presidente di Ravenna Offshore Contractors Associations (ROCA) Renzo Righini. "In ambito locale, il via ai lavori per l'installazione del rigassificatore, con tutte le attività che comporta, sta dando e darà anche nel futuro delle importanti possibilità di lavoro alle aziende del territorio. Più in generale, al di là delle commesse tipicamente locali, nel mondo c'è stato un notevole risveglio dei lavori legati alle energie tradizionali. Gli ultimi due, tre anni sono stati complicati per le nostre aziende, ma in futuro avranno ricadute sicuramente molto positive sia per lo sviluppo epocale che il porto di Ravenna e le aree della logistica avranno grazie ai lavori dell'Hub, sia per il ruolo del Mediterraneo come area strategica geopoliticamente e decisiva sul piano degli approvvigionamenti energetici". "Ravenna e Ferrara condividono la presenza di un polo industriale chimico-energetico di rilevanza nazionale sul quale è in atto un progetto per lo sviluppo di attività in materia di decarbonizzazione che si propone di catturare oltre un milione di tonnellate di CO2 all'anno - afferma il presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna Giorgio Guberti - Al largo delle coste ravennati inoltre saranno installati il primo parco eolico offshore, un impianto fotovoltaico galleggiante e un rigassificatore, un percorso virtuoso che ci candida a territorio della transizione, sfruttando le risorse naturali e pulite e la grande competenza delle aziende che

operano in questo settore. Un punto di arrivo naturale per un territorio come quello ravennate che negli anni si è imposto come capitale dell'energia di una intera area geografica incentrata sul Mediterraneo e questo è avvenuto anche grazie al ruolo e all'impegno della Camera di commercio che, fin dai tempi della fondazione di Omc, da osservatore privilegiato delle dinamiche economiche locali e internazionali, ha saputo con lungimiranza intercettare nuovi driver di sviluppo rivolti sempre più alla sostenibilità". La conferenza Omc Med Energy 2023 spazierà dal nuovo contesto energetico alle emergenze contingenti rappresentate dalla necessità di coniugare la produzione di energia e sfida del cambiamento climatico. Attraverso uno sguardo globale e un focus sull'Europa e sul Mediterraneo si analizzeranno gli effetti geopolitici conseguenti la crisi attuale, la necessità europea di una politica energetica indipendente, le leve della transizione verde e digitale, gli interventi strutturali e le attività sul piano economico, politico e sociale necessarie per mitigare ed eliminare in tempi rapidi le emissioni di gas serra in atmosfera. Inoltre, per la prima volta, verrà data voce agli hard to abate e, in un panel dedicato, si parlerà anche di mobilità sostenibile. Inoltre, in occasione del trentennale che ricorre con l'edizione, Omc Med Energy - oltre a rinnovarsi in una nuova identità visiva - presenterà il libro "Energy For Future 1993-2023" con le voci dei protagonisti delle edizioni passate e di quella attuale, insieme a una serie di scatti fotografici che raccontano il percorso fatto finora e i nuovi obiettivi e sfide del settore. Infine, Omc Med Energy Conference conferma l'impegno per un futuro a misura delle giovani generazioni con l'Innovation Room, realizzata con il supporto di Accenture, partner dell'iniziativa. Un'area dedicata all'interno degli spazi della manifestazione dove studenti delle scuole superiori, Università, Centri di ricerca, start-up ed esperti potranno confrontarsi tra loro e, insieme alle aziende, sviluppare idee, trasformarle in progetti e ideare soluzioni per le sfide energetiche del futuro.

Ravenna Today

Ravenna

Omc 2023, confermata la presenza di Autorità Portuale e Camera di Commercio

Ravenna Today

Omc 2023, confermata la presenza di Autorità Portuale e Camera di Commercio

10/20/2023 14:45

Pronto uno stand dove operatori del Porto e aziende iscritte alla Camera di Commercio avranno occasione di presentare i servizi e le tecnologie d'avanguardia del territorio L'Autorità Portuale di Ravenna e la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, saranno presenti alla OMC Med Energy Conference and Exhibition di Ravenna, che si terrà a Ravenna dal 24 al 26 ottobre, riprogrammata dopo il rinvio a causa dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna e il territorio ravennate. La fiera OMC è giunta quest'anno alla sua trentesima edizione. Dal 24 al 26 ottobre si daranno nuovamente appuntamento al Pala De Andrè operatori del settore, stakeholder e istituzioni nazionali e internazionali per discutere e confrontarsi sui temi della sostenibilità e dell'utilizzo di fonti di energia pulita, ma anche per una industria petrolifera e del gas che vuole investire in innovazione per guidare la transizione verso un mix energetico a basse emissioni di carbonio. L'Autorità Portuale e la Camera di commercio saranno ancora una volta insieme al Padiglione 5, con uno stnad dove operatori del Porto e aziende iscritte alla Camera di Commercio, avranno occasione di presentare, alla platea internazionale che OMC richiama, i servizi e le tecnologie d'avanguardia che il territorio è in grado di mettere a disposizione per affrontare al meglio le sfide con le quali il mercato dell'energia si sta confrontando: transizione e sicurezza energetica, competitività e sostenibilità ambientale. Nell'ambito delle attività legate alla partecipazione a questa manifestazione, l'Autorità Portuale di Ravenna ha organizzato una dimostrazione della piattaforma software realizzata grazie al progetto UE Passport.

Pronto uno stand dove operatori del Porto e aziende iscritte alla Camera di Commercio avranno occasione di presentare i servizi e le tecnologie d'avanguardia del territorio L'Autorità Portuale di Ravenna e la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, saranno presenti alla OMC Med Energy Conference and Exhibition di Ravenna, che si terrà a Ravenna dal 24 al 26 ottobre, riprogrammata dopo il rinvio a causa dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna e il territorio ravennate. La fiera OMC è giunta quest'anno alla sua trentesima edizione. Dal 24 al 26 ottobre si daranno nuovamente appuntamento al Pala De Andrè operatori del settore, stakeholder e istituzioni nazionali e internazionali per discutere e confrontarsi sui temi della sostenibilità e dell'utilizzo di fonti di energia pulita, ma anche per una industria petrolifera e del gas che vuole investire in innovazione per guidare la transizione verso un mix energetico a basse emissioni di carbonio. L'Autorità Portuale e la Camera di commercio saranno ancora una volta insieme al Padiglione 5, con uno stnad dove operatori del Porto e aziende iscritte alla Camera di Commercio, avranno occasione di presentare, alla platea internazionale che OMC richiama, i servizi e le tecnologie d'avanguardia che il territorio è in grado di mettere a disposizione per affrontare al meglio le sfide con le quali il mercato dell'energia si sta confrontando: transizione e sicurezza energetica, competitività e sostenibilità ambientale. Nell'ambito delle attività legate alla partecipazione a questa manifestazione, l'Autorità Portuale di Ravenna ha organizzato una dimostrazione della piattaforma software realizzata grazie al progetto UE Passport.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Autorità Portuale Ravenna e Camera di Commercio insieme a Omc 2023. AP illustrerà piattaforma software realizzata grazie al progetto UE Passport

Noi e i nostri fornitoriarchiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. L'Autorità Portuale di Ravenna e la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, saranno presenti insieme alla OMC Med Energy Conference and Exhibition di Ravenna, che si terrà a Ravenna dal 24 al 26 ottobre prossimi, riprogrammata dopo il rinvio a causa dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna e il territorio ravennate. Al centro di questa edizione i temi legati alle strategie di decarbonizzazione, transizione e sicurezza energetica. L'Autorità Portuale e la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna saranno ancora una volta insieme al Pad. 5 - Stand 5-602 dove operatori del Porto e aziende iscritte alla Camera di Commercio avranno occasione di presentare alla platea internazionale che OMC richiama i servizi e le tecnologie d'avanguardia che il territorio è in grado di mettere a disposizione per affrontare al meglio le sfide con le quali il mercato dell'energia si sta confrontando: transizione e sicurezza energetica, competitività e sostenibilità ambientale. Nell'ambito delle attività legate alla partecipazione a questa manifestazione, l'Autorità Portuale di Ravenna ha organizzato una dimostrazione della piattaforma software realizzata grazie al progetto UE PASSPORT. Il progetto PASSPORT, finanziato dalla Commissione Europea - e risultato vincitore dell'Award 2022 della Sostenibilità nella categoria DIGITALIZZAZIONE per l'International Association of Ports and Harbors (IAPH) - nasce con l'obiettivo di creare una piattaforma operativa per la gestione di una flotta di droni che grazie a innovative tecnologie satellitari saranno in grado di migliorare la sicurezza nelle aree portuali. La "soluzione PASSport" integrerà le piattaforme operative esistenti estendendo il perimetro di sorveglianza utilizzando una flotta di droni aerei e subacquei per fornire un supporto operativo innovativo agli aspetti di sicurezza e protezione delle operazioni portuali. In pratica, attraverso l'utilizzo di droni aerei e sottomarini, sarà possibile innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza e protezione delle attività portuali, anche a tutela degli aspetti della loro sostenibilità ambientale. I droni offriranno la possibilità di: monitorare i livelli di inquinamento di aria ed acqua, monitorare lo stato dei fondali e delle infrastrutture subacquee e fornire supporto alla navigazione elettronica. In particolare il dimostratore realizzato a Ravenna riguarda l'uso di droni subacquei per l'acquisizione di dati batimetrici e l'ispezione delle parti sommerse delle infrastrutture portuali e l'utilizzo di droni aeronautici per l'ispezione di specifiche aree portuali. Il giorno giovedì 26 ottobre quindi, durante OMC, al COMMERCIAL PRESENTATION THEATRE dalle ore 10,30 alle ore 10,50 sarà

presentato il Progetto UE PASSPORT Nel corso della manifestazione inoltre, Promos Italia, Agenzia della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna per l'internazionalizzazione delle imprese, organizzerà nel padiglione 2 un evento di business tra imprese italiane ed internazionali del settore energia e oil and gas, con la partecipazione di oltre 200 imprese, di cui 100 provenienti da una cinquantina di Paesi stranieri, a incontri d'affari bilaterali per l'avvio di relazioni commerciali, produttive o tecnologiche. L'evento è organizzato in stretta collaborazione con la rete Enterprise Europe Network, di cui Promos Italia è partner, e con l'Agenzia ICE. All'evento sarà presente anche una folta delegazione istituzionale e imprenditoriale proveniente dal Mozambico, coordinata dalla Camera di Commercio del Mozambico in Italia e dalle principali organizzazioni economiche mozambicane di sostegno alle imprese, che si incontreranno inoltre durante la manifestazione con i vertici camerali per verificare progettualità congiunte.

ravennawebtv.it

Ravenna

Camera di Commercio e Autorità Portuale insieme a Omc 2023

ravennawebtv.it

Camera di Commercio e Autorità Portuale insieme a Omc 2023

10/20/2023 15:24

L'Autorità Portuale di Ravenna e la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, saranno presenti alla OMC Med Energy Conference and Exhibition di Ravenna, che si terrà a Ravenna dal 24 al 26 ottobre prossimi, riprogrammata dopo il rinvio a causa dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna e il territorio ravennate. OMC, giunto alla sua trentesima edizione è una manifestazione cresciuta nel tempo e si conferma evento leader nella regione del Mediterraneo per i temi legati alle strategie di decarbonizzazione, transizione e sicurezza energetica. Dal 24 al 26 ottobre si daranno nuovamente appuntamento al Pala De Andrè operatori del settore, stakeholder e istituzioni nazionali e internazionali per discutere e confrontarsi sui temi della sostenibilità e dell'utilizzo di fonti di energia pulita, per una industria petrolifera e del gas che vuole investire in innovazione per guidare la transizione verso un mix energetico a basse emissioni di carbonio. L'Autorità Portuale e la Camera di commercio di Ferrara e Ravenna saranno ancora una volta insieme al Pad.5 – Stand 5-602 dove operatori del Porto e aziende iscritte alla Camera di Commercio, avranno occasione di presentare alla platea internazionale che OMC richiama, i servizi e le tecnologie d'avanguardia che il territorio è in grado di mettere a disposizione per affrontare al meglio le sfide con le quali il mercato dell'energia si sta confrontando: transizione e sicurezza energetica, competitività e sostenibilità ambientale. Nell'ambito delle attività legate alla partecipazione a questa manifestazione, l'Autorità Portuale di Ravenna ha organizzato una dimostrazione della piattaforma software realizzata grazie al progetto UE PASSPORT. Il progetto PASSPORT, finanziato dalla Commissione Europea – e risultato vincitore dell'Award 2022 della Sostenibilità nella categoria DIGITALIZZAZIONE per

L'Autorità Portuale di Ravenna e la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, saranno presenti alla OMC Med Energy Conference and Exhibition di Ravenna, che si terrà a Ravenna dal 24 al 26 ottobre prossimi, riprogrammata dopo il rinvio a causa dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna e il territorio ravennate. OMC, giunto alla sua trentesima edizione è una manifestazione cresciuta nel tempo e si conferma evento leader nella regione del Mediterraneo per i temi legati alle strategie di decarbonizzazione, transizione e sicurezza energetica. Dal 24 al 26 ottobre si daranno nuovamente appuntamento al Pala De Andrè operatori del settore, stakeholder e istituzioni nazionali e internazionali per discutere e confrontarsi sui temi della sostenibilità e dell'utilizzo di fonti di energia pulita, per una industria petrolifera e del gas che vuole investire in innovazione per guidare la transizione verso un mix energetico a basse emissioni di carbonio. L'Autorità Portuale e la Camera di commercio di Ferrara e Ravenna saranno ancora una volta insieme al Pad.5 - Stand 5-602 dove operatori del Porto e aziende iscritte alla Camera di Commercio, avranno occasione di presentare alla platea internazionale che OMC richiama, i servizi e le tecnologie d'avanguardia che il territorio è in grado di mettere a disposizione per affrontare al meglio le sfide con le quali il mercato dell'energia si sta confrontando: transizione e sicurezza energetica, competitività e sostenibilità ambientale. Nell'ambito delle attività legate alla partecipazione a questa manifestazione, l'Autorità Portuale di Ravenna ha organizzato una dimostrazione della piattaforma software realizzata grazie al progetto UE PASSPORT. Il progetto PASSPORT, finanziato dalla Commissione Europea - e risultato vincitore dell'Award 2022 della Sostenibilità nella categoria DIGITALIZZAZIONE per l'International Association of Ports and Harbors (IAPH) - nasce con l'obiettivo di creare una piattaforma operativa per la gestione di una flotta di droni che grazie a innovative tecnologie satellitari saranno in grado di migliorare la sicurezza nelle aree portuali. La "soluzione PASSport" integrerà le piattaforme operative esistenti estendendo il perimetro di sorveglianza utilizzando una flotta di droni aerei e subacquei per fornire un supporto operativo innovativo agli aspetti di sicurezza e protezione delle operazioni portuali. In pratica, attraverso l'utilizzo di droni aerei e sottomarini, sarà possibile innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza e protezione delle attività portuali, anche a tutela degli aspetti della loro sostenibilità ambientale. I droni offriranno la possibilità di: monitorare i livelli di inquinamento di aria ed acqua, monitorare lo stato dei fondali e delle infrastrutture subacquee e fornire supporto alla navigazione elettronica. In particolare il dimostratore realizzato a Ravenna riguarda l'uso di droni subacquei per l'acquisizione di dati batimetrici e l'ispezione delle parti sommerse delle infrastrutture

portuali e l'utilizzo di droni aeronautici per l'ispezione di specifiche aree portuali. Il giorno giovedì 26 ottobre quindi, durante OMC, al COMMERCIAL PRESENTATION THEATRE dalle ore 10,30 alle ore 10,50 sarà presentato il Progetto UE PASSPORT Nel corso della manifestazione inoltre, Promos Italia, Agenzia della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna per l'internazionalizzazione delle imprese, organizzerà nel padiglione 2 un evento di business tra imprese italiane ed internazionali del settore energia e oil and gas, con la partecipazione di oltre 200 imprese, di cui 100 provenienti da una cinquantina di Paesi stranieri, a incontri d'affari bilaterali per l'avvio di relazioni commerciali, produttive o tecnologiche. L'evento è organizzato in stretta collaborazione con la rete Enterprise Europe Network, di cui Promos Italia è partner, e con l'Agenzia ICE. All'evento sarà presente anche una folta delegazione istituzionale e imprenditoriale proveniente dal Mozambico, coordinata dalla Camera di Commercio del Mozambico in Italia e dalle principali organizzazioni economiche mozambicane di sostegno alle imprese, che si incontreranno inoltre durante la manifestazione con i vertici camerali per verificare progettualità congiunte.

Informatore Navale

Livorno

Incontro nella Port Authority per discutere di transizione ecologica e innovazione, l'AdSP di Livorno getta un ponte con l'Egitto

Informatore Navale

Incontro nella Port Authority per discutere di transizione ecologica e innovazione, l'AdSP di Livorno getta un ponte con l'Egitto

10/20/2023 16:08

Progetti, tecnologie, investimenti e infrastrutture green per l'abbattimento delle emissioni di inquinanti in ambito navale e trasportistico Questi i temi al centro dell'incontro tenutosi a Livorno tra i vertici dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale e una folta delegazione egiziana guidata dal Presidente Reda Ismail, la massima autorità del settore all'interno del Ministero delle Infrastrutture egiziano, cui compete il coordinamento delle politiche portuali del Paese Il periodico e proficuo confronto tra la Port Authority e il Paese nordafricano, rafforzato in questi anni grazie alle iniziative realizzate con successo nell'ambito del progetto europeo Life4Medeca – di cui ieri si è celebrato, proprio nella città dei Quattro Mori, l'evento conclusivo – ha fatto fare un salto di qualità alla già consolidata rete di rapporti tra l'AdSP e i porti egiziani, a cominciare da quello di Damietta, con cui proprio stamani si sono gettate le basi per la stesura di un protocollo di intesa da firmare nelle prossime settimane. Oltre a Reda Ismail e al presidente della Port Authority di Damietta, Hasan Hawash (presente in streaming), la riunione ha coinvolto altri autorevoli rappresentanti delle istituzioni egiziane, tra cui il decano del Maritime College dell'Arab Accademy of Science and Tecnology, Mohi-Eldin M. Elsayeh e la rappresentante del National Institute of Oceanography and Fisheries dell'Egitto, Suzan Kholei f. Presenti inoltre all'incontro il Professore Emerito della Scuola Superiore Sant'Anna, Paolo Dario, e due partner del progetto Life4Medeca: Rafael Lobeto, della Fondazione Philippe Cousteau e Mario Dogliani, presidente SDG4Med (Sustainable Development Goal for the Mediterranean), associazione senza scopo di lucro che si propone di agire come «Osservatorio" degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per il Mediterraneo. Il confronto si è incentrato, tra le tante cose, sulle opportunità di intensificare la cooperazione in campo energetico e in materia di innovazione tecnologica e

Progetti, tecnologie, investimenti e infrastrutture green per l'abbattimento delle emissioni di inquinanti in ambito navale e trasportistico Questi i temi al centro dell'incontro tenutosi a Livorno tra i vertici dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale e una folta delegazione egiziana guidata dal Presidente Reda Ismail, la massima autorità del settore all'interno del Ministero delle Infrastrutture egiziano, cui compete il coordinamento delle politiche portuali del Paese Il periodico e proficuo confronto tra la Port Authority e il Paese nordafricano, rafforzato in questi anni grazie alle iniziative realizzate con successo nell'ambito del progetto europeo Life4Medeca - di cui ieri si è celebrato, proprio nella città dei Quattro Mori, l'evento conclusivo - ha fatto fare un salto di qualità alla già consolidata rete di rapporti tra l'AdSP e i porti egiziani, a cominciare da quello di Damietta, con cui proprio stamani si sono gettate le basi per la stesura di un protocollo di intesa da firmare nelle prossime settimane. Oltre a Reda Ismail e al presidente della Port Authority di Damietta, Hasan Hawash (presente in streaming), la riunione ha coinvolto altri autorevoli rappresentanti delle istituzioni egiziane, tra cui il decano del Maritime College dell'Arab Accademy of Science and Tecnology, Mohi-Eldin M. Elsayeh e la rappresentante del National Institute of Oceanography and Fisheries dell'Egitto, Suzan Kholei f. Presenti inoltre all'incontro il Professore Emerito della Scuola Superiore Sant'Anna, Paolo Dario, e due partner del progetto Life4Medeca: Rafael Lobeto, della Fondazione Philippe Cousteau e Mario Dogliani, presidente SDG4Med (Sustainable Development Goal for the Mediterranean), associazione senza scopo di lucro che si propone di agire come «Osservatorio" degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per il Mediterraneo. Il confronto si è incentrato, tra le tante cose, sulle opportunità di intensificare la cooperazione in campo energetico e in materia di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, facendo leva sui risultati raggiunti dal progetto europeo Life4Medeca, che in tre anni di attività ha supportato il processo di affermazione di un'area con bassa emissione di sulfuri nelle acque del Mediterraneo, coinvolgendo un numero crescente di Paesi extra europei.

La Gazzetta Marittima

Livorno

Una nuova opportunità logistica

La Gazzetta Marittima

Una nuova opportunità logistica

10/21/2023 00:02

Nella foto: Un'immagine del complesso. MILANO – CBRE, leader al mondo della consulenza immobiliare, ci scrive avendo agito "in qualità di advisor di Arec neprix S.p.A., quale mandataria di Ninfea LeaseCo s.r.l., per la vendita del noto complesso immobiliare già ad uso industriale a Livorno, in Via Federigo Enriques". Si tratterebbe del seguito dell'operazione già di recente annunciata dal Comune, che ha visto parte attiva Confindustria Livorno-Massa Carrara con il suo presidente cavaliere del lavoro Piero Neri. Il complesso, già sede produttiva di una primaria azienda automobilistica, (ex TWR) – ricorda CBRE nella sua nota – è inutilizzato da diversi anni. Con una superficie di circa 60.000 metri quadrati, a cui si aggiunge una vasta area scoperta con viabilità interna, è costituito da più corpi di fabbrica – in parte a un piano (industriale) e in parte pluripiano (uffici e servizi) – e da una vasta area scoperta prevalentemente pavimentata. L'asset è situato in una zona semicentrale a nord dell'abitato di Livorno, caratterizzata da edifici e impianti logistici ed industriali, e confina in parte con il raccordo ferroviario che collega il porto di Livorno alla rete ferroviaria. "Siamo stati abituati ad associare il mercato del commercial real estate alle città di Milano e Roma, ma le carte in tavola stanno cambiando – afferma Silvia Gandellini, head of Capital Markets and head of A&T High Street & F&B di CBRE Italy. "L'attività di investimento nei Regional Markets continua a rafforzarsi e CBRE prosegue con il proprio contributo attivo per allargare il mercato immobiliare italiano, che presenta ancora molto potenziale inespresso". Aggiunge Mario Previsdomini, head of Mid Cap & Regional Markets di CBRE Italy: "I mercati regionali continuano a dimostrarsi ricchi di opportunità di investimento e in grado di soddisfare le esigenze di investitori privati e istituzionali. Questa operazione, inoltre, porta con sé un forte valore socioeconomico perché permette di dare nuova vita a un'area dismessa e inutilizzata da diversi anni, contribuendo così alla crescita economica e industriale locale".

Nella foto: Un'immagine del complesso. MILANO - CBRE, leader al mondo della consulenza immobiliare, ci scrive avendo agito "in qualità di advisor di Arec neprix S.p.A., quale mandataria di Ninfea LeaseCo s.r.l., per la vendita del noto complesso immobiliare già ad uso industriale a Livorno, in Via Federigo Enriques". Si tratterebbe del seguito dell'operazione già di recente annunciata dal Comune, che ha visto parte attiva Confindustria Livorno-Massa Carrara con il suo presidente cavaliere del lavoro Piero Neri. Il complesso, già sede produttiva di una primaria azienda automobilistica, (ex TWR) - ricorda CBRE nella sua nota - è inutilizzato da diversi anni. Con una superficie di circa 60.000 metri quadrati, a cui si aggiunge una vasta area scoperta con viabilità interna, è costituito da più corpi di fabbrica - in parte a un piano (industriale) e in parte pluripiano (uffici e servizi) - e da una vasta area scoperta prevalentemente pavimentata. L'asset è situato in una zona semicentrale a nord dell'abitato di Livorno, caratterizzata da edifici e impianti logistici ed industriali, e confina in parte con il raccordo ferroviario che collega il porto di Livorno alla rete ferroviaria. "Siamo stati abituati ad associare il mercato del commercial real estate alle città di Milano e Roma, ma le carte in tavola stanno cambiando - afferma Silvia Gandellini, head of Capital Markets and head of A&T High Street & F&B di CBRE Italy. "L'attività di investimento nei Regional Markets continua a rafforzarsi e CBRE prosegue con il proprio contributo attivo per allargare il mercato immobiliare italiano, che presenta ancora molto potenziale inespresso". Aggiunge Mario Previsdomini, head of Mid Cap & Regional Markets di CBRE Italy: "I mercati regionali continuano a dimostrarsi ricchi di opportunità di investimento e in grado di soddisfare le esigenze di investitori privati e istituzionali. Questa operazione, inoltre, porta con sé un forte valore socioeconomico perché permette di dare nuova vita a un'area dismessa e inutilizzata da diversi anni, contribuendo così alla crescita economica e industriale locale".

La Gazzetta Marittima

Livorno

Il progetto "green transition Med&Ocean"

La Gazzetta Marittima

Il progetto "green transition Med&Ocean"

10/21/2023 00:05

LIVORNO – L'intervento del segretario generale dell'AdSP del Tirreno settentrionale, avvocato Matteo Paroli, ha chiuso mercoledì sera l'intensa giornata di lavori, nella sala conferenze del museo di storia naturale di villa Henderson, per la sessione finale dell'iniziativa internazionale "Life4Medeca". Tema della conferenza finale organizzata con il supporto dell'AdSP, "Green transition from the Mediterraneo to Ocean and Seas". I lavori era stati aperti la mattina dal presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri con l'introduzione di Frncescalberto De Bari, coordinatore per l'AdSP del progetto. Il tema molto specifico del progetto ha visto la partecipazione di esperti da ogni parte del Mediterraneo, per alcune delle associazioni ed organismi specifici, dall'EMSA al segretariato francese per il mare, dal parlamento di Bruxelles agli enti operativi sul Baltico, dagli esperti di pesca di Mazara del Vallo alle università, all'organizzazione europea per i fari marittimi. Nel pomeriggio una tavola rotonda sulla transizione "green" dei porti ha visto la partecipazione di esperti dell'Egitto, Turchia e Algeria, con relazioni specifiche delle Guardie Costiere italiana e turca. Nella stretta sostanza dell'importante conferenza finale, è stato ribadito che LIFE4MEDECA è il progetto internazionale di preparazione per supportare la creazione di una zona ECA nel Mediterraneo, con il compito di proporre supporti legislativi che combattano l'inquinamento marino da parte delle navi. Hanno aderito, come abbiamo visto sopra, sia paesi dell'Unione Europea, sia del sud del Mediterraneo. Dallo svolgimento dell'intero progetto LIFE4MEDECA usciranno adesso documenti basati sulle analisi sviluppatesi nei vari dibattiti e concreti suggerimenti per i paesi coinvolti. Da parte sua Livorno sta affermando sempre di più il proprio ruolo strategico nella lotta all'inquinamento ambientale – ha ribadito nel discorso d'introduzione il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri e vuole candidarsi a diventare una delle città pilota del Mediterraneo per quei progetti europei che sappiano coniugare lo sviluppo dell'economia marittima con la sostenibilità e l'innovazione. Guerrieri ha annunciato l'adesione dell'AdSP alla "Mission Restore our Ocean and Waters" della Commissione Europea, che ha come obiettivo il ripristino della salute del Mediterraneo e degli Oceani. Tra gli obiettivi l'istituzione, a partire dal 1° maggio del 2025, di un'area a bassa emissione di inquinanti atmosferici nel Mediterraneo (Emission Control Area - ECA). Obiettivo ambizioso che Life4Medeca ha supportato in tre anni di attività, contribuendo anche da un punto di vista tecnico e scientifico a dimostrare gli effetti positivi di una navigazione maggiormente sostenibile, sia per l'uomo che per l'ambiente. Il segretario generale del'AdSP Matteo Paroli da parte sua ha annunciato la creazione proprio a Livorno di un moderno knowledge center, una sorta di piattaforma on line attraverso la quale condividere, utilizzare e gestire le informazioni legate a Life4Medeca.

Messaggero Marittimo

Livorno

Emissioni nei porti: soluzioni possibili per una riduzione?

Messaggero Marittimo.it

20 Ottobre 2023 - Giulia Sarti

Emissioni nei porti: soluzioni possibili per una riduzione?

LIVORNO – A conclusione del progetto **Aer Nostrum**, l'**AdSp del mar Tirreno settentrionale** tira le somme e guarda al futuro delle **emissioni portuali**, quelle che riguardano le navi ma anche tutta la logistica collegata. Ne parliamo con **Ivano Toni** della direzione sviluppo e programmi europei dell'AdSp: "Il progetto aveva come obiettivo quello di individuare soluzioni possibili di scenari futuri emissivi che diano un beneficio ambientali al porto e anche alla cittadinanza andando a cercare le fonti principali dell'inquinamento. Spesso si pensa solo alla nave come vero problema legato all'inquinamento ma ci sono anche tutte le operazioni portuali intorno che danno il loro contributo".

AER NOSTRUM

Questo non significa che il porto inquina, o meglio, lo fa nella misura delle altre realtà portuali italiane, ma non rappresenta un punto nevralgico di inquinamento.

Tra le soluzioni analizzate per ridurre la quantità di emissioni figura come era prevedibile, il **cold ironing, ma anche l'uso di nuovi combustibili** per alimentare le navi, tematiche all'ordine del giorno del settore.

https://www.messaggeromarittimo.it/porti-ed-emissioni-soluzioni-possibili-per-una-riduzione/ | 20 Ottobre 2023 - Giulia Sarti

LIVORNO A conclusione del progetto Aer Nostrum, l'AdSp del mar Tirreno settentrionale tira le somme e guarda al futuro delle emissioni portuali, quelle che riguardano le navi ma anche tutta la logistica collegata. Ne parliamo con Ivano Toni della direzione sviluppo e programmi europei dell'AdSp: Il progetto aveva come obiettivo quello di individuare soluzioni possibili di scenari futuri emissivi che diano un beneficio ambientali al porto e anche alla cittadinanza andando a cercare le fonti principali dell'inquinamento. Spesso si pensa solo alla nave come vero problema legato all'inquinamento ma ci sono anche tutte le operazioni portuali intorno che danno il loro contributo. Questo non significa che il porto inquina, o meglio, lo fa nella misura delle altre realtà portuali italiane, ma non rappresenta un punto nevralgico di inquinamento. Tra le soluzioni analizzate per ridurre la quantità di emissioni figura come era prevedibile, il cold ironing, ma anche l'uso di nuovi combustibili per alimentare le navi, tematiche all'ordine del giorno del settore. A tal proposito abbiamo chiesto al dottor Toni se gli investimenti in questo senso hanno ragione d'essere in relazione al beneficio ambientale. In questo senso va fatto un ragionamento più ampio: il nostro studio analizzava soltanto i benefici su un numero di navi realisticamente possibile nel senso di una riduzione di alcune tipologie di esse e numero di accosti. Il confronto va fatto tra l'investimento infrastrutturale e il beneficio ambientale altrimenti si rischia di fare un investimento importante in termini economici e di tempo per poi avere un un ritorno ambientale minimo. Fatto questo si può individuare la soluzione migliore e il progetto darà una mano in questo senso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Cassa Depositi e Prestiti per Ancona

La Gazzetta Marittima

Cassa Depositi e Prestiti per Ancona

10/21/2023 00:05 VINCENZO GAROFALO;

Nella foto (da sx): Vincenzo Garofalo e Luca D'Agnese. ANCONA - Garantire l'ammodernamento delle infrastrutture di trasporto marittimo promuovendo interventi di natura strategica finalizzati all'ampliamento dell'offerta commerciale e al miglioramento del trasporto merci e passeggeri nel Porto di Ancona. È lo scopo del Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Centrale e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP). Una cooperazione - scrive l'AdSP - che permetterà all'amministrazione di cogliere le opportunità offerte dal Programma InvestEU, avvalendosi del supporto consulenziale di Cassa in forza del suo ruolo di Advisory Partner della Commissione Europea nell'ambito del Polo di Consulenza promosso dall'Unione Europea. L'Autorità di Sistema Portuale, all'interno del programma di riqualificazione dell'infrastruttura marittima del capoluogo marchigiano, volto anche ad ammodernare e rendere più efficienti la viabilità e la gestione dei flussi di traffico in un contesto di mercato in costante evoluzione, intende promuovere una serie di opere strategiche volte alla realizzazione di una penisola da collocare nel porto commerciale e di un nuovo terminal passeggeri ubicato negli spazi dell'ex complesso fieristico del Porto di Ancona. Il Protocollo, che ha durata fino al 31 dicembre 2024, definisce l'attività di CDP a favore dell'Autorità per quel che attiene, in particolare, alla consulenza tecnico-operativo durante le fasi di pianificazione, programmazione e attuazione degli interventi previsti, oltre all'attività di project management per la gestione e l'effettiva realizzazione delle opere strutturali. "L'accordo con CDP è un nuovo, importante tassello del percorso di attività che abbiamo intrapreso per creare un porto moderno, efficace, competitivo e con una visione verso il futuro" afferma Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale "Siamo contenti di sottoscrivere questa convenzione con il Gruppo CDP per il livello di preparazione e professionalità che rappresenta. Nasce una

Nella foto (da sx): Vincenzo Garofalo e Luca D'Agnese. ANCONA - Garantire l'ammodernamento delle infrastrutture di trasporto marittimo promuovendo interventi di natura strategica finalizzati all'ampliamento dell'offerta commerciale e al miglioramento del trasporto merci e passeggeri nel Porto di Ancona. È lo scopo del Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Centrale e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP). Una cooperazione - scrive l'AdSP - che permetterà all'amministrazione di cogliere le opportunità offerte dal Programma InvestEU, avvalendosi del supporto consulenziale di Cassa in forza del suo ruolo di Advisory Partner della Commissione Europea nell'ambito del Polo di Consulenza promosso dall'Unione Europea. L'Autorità di Sistema Portuale, all'interno del programma di riqualificazione dell'infrastruttura marittima del capoluogo marchigiano, volto anche ad ammodernare e rendere più efficienti la viabilità e la gestione dei flussi di traffico in un contesto di mercato in costante evoluzione, intende promuovere una serie di opere strategiche volte alla realizzazione di una penisola da collocare nel porto commerciale e di un nuovo terminal passeggeri ubicato negli spazi dell'ex complesso fieristico del Porto di Ancona. Il Protocollo, che ha durata fino al 31 dicembre 2024, definisce l'attività di CDP a favore dell'Autorità per quel che attiene, in particolare, alla consulenza tecnico-operativo durante le fasi di pianificazione, programmazione e attuazione degli interventi previsti, oltre all'attività di project management per la gestione e l'effettiva realizzazione delle opere strutturali. "L'accordo con CDP è un nuovo, importante tassello del percorso di attività che abbiamo intrapreso per creare un porto moderno, efficace, competitivo e con una visione verso il futuro" afferma Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale "Siamo contenti di sottoscrivere questa convenzione con il Gruppo CDP per il livello di preparazione e professionalità che rappresenta. Nasce una collaborazione virtuosa che ci collega alle opportunità europee offerte dal programma InvestEU e che consente alla stessa Autorità di Sistema Portuale di crescere, a sua volta, nel proprio livello di competenze e nella sua operatività". "Anche questo nuovo Protocollo firmato con l'Autorità, in aderenza al nostro Piano strategico 2022-2024, conferma il ruolo di Cassa Depositi e Prestiti a sostegno di una progettualità infrastrutturale strategica e finalizzata a supportare il posizionamento della nostra controparte rispetto agli scenari economici ed alle principali rotte commerciali di sviluppo", dichiara Luca D'Agnese, direttore Policy, Valutazione e Advisory di CDP, che poi aggiunge: "Muovendoci nel perimetro definito dall'Accordo sottoscritto con la Commissione Europea nell'ambito dell'InvestEU Advisory Hub, Cassa continua a farsi promotrice di iniziative che hanno un impatto diretto sull'economia e sul territorio locale".

vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Alla Dieci di Ancona anche i bambini del 1° Trofeo "Legality Run" e del 1° Trofeo "Fiamme Gialle Marathon Kids"

vivereancona.it

Alla Dieci di Ancona anche i bambini del 1° Trofeo "Legality Run" e del 1° Trofeo "Fiamme Gialle Marathon Kids"

10/20/2023 12:27

- Domenica 22 ottobre si terrà ad Ancona la tradizionale gara podistica "La 10K di Ancona". In tale contesto la G. di F. Marche ha promosso l'organizzazione del 1° Trofeo "Legality Run" e del 1° Trofeo "Fiamme Gialle Marathon Kids", "una gara nella gara". Ancona www ladiecidiancona it In tale contesto il Comando Regionale Marche ha promosso, in collaborazione con la Regione Marche, il Comune di Ancona, la CNA di Ancona e l'associazione S.E.F. Stamura di Ancona A.S.D., l'organizzazione del 1° Trofeo "Legality Run" e del 1° Trofeo "Fiamme Gialle Marathon Kids", "una gara nella gara". La competizione prevede lo svolgimento di una gara podistica "competitiva e non" di 10km ed una di 4km "non competitiva" riservata ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie locali, che si pone lo scopo di diffondere, attraverso lo sport, un messaggio sul valore civile ed educativo della legalità. Infatti, grazie al fattivo contributo dell'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, è prevista una massiccia presenza dei "piccoli atleti" alla "Fiamme Gialle Marathon Kids" che saranno accompagnati dai propri genitori, nonni, insegnanti. Aderiranno, inoltre, all'iniziativa i dipendenti delle principali istituzioni presenti nel capoluogo dorico: Prefettura, Polizia di Stato, Marina Militare, Carabinieri, Guardia di Finanza, Esercito Italiano, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Procura Generale presso la Corte di Appello delle Marche, Procura Regionale della Corte dei Conti, Direzione Regionale Marche dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Demanio di Ancona, Direzione Regionale Marche INAIL, Direzione Regionale Marche INPS, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ancona, Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Centrale, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Provveditorato Opere Pubbliche, Ordine degli Avvocati di Ancona, Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ancona, Consiglio Notarile di Ancona. Lo sport, da sempre, afferma il Comandante Regionale Marche della Guardia di

- Domenica 22 ottobre si terrà ad Ancona la tradizionale gara podistica "La 10K di Ancona". In tale contesto la G. di F. Marche ha promosso l'organizzazione del 1° Trofeo "Legality Run" e del 1° Trofeo "Fiamme Gialle Marathon Kids", "una gara nella gara". Ancona www ladiecidiancona it In tale contesto il Comando Regionale Marche ha promosso, in collaborazione con la Regione Marche, il Comune di Ancona, la CNA di Ancona e l'associazione S.E.F. Stamura di Ancona A.S.D., l'organizzazione del 1° Trofeo "Legality Run" e del 1° Trofeo "Fiamme Gialle Marathon Kids", "una gara nella gara". La competizione prevede lo svolgimento di una gara podistica "competitiva e non" di 10km ed una di 4km "non competitiva" riservata ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie locali, che si pone lo scopo di diffondere, attraverso lo sport, un messaggio sul valore civile ed educativo della legalità. Infatti, grazie al fattivo contributo dell'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, è prevista una massiccia presenza dei "piccoli atleti" alla "Fiamme Gialle Marathon Kids" che saranno accompagnati dai propri genitori, nonni, insegnanti. Aderiranno, inoltre, all'iniziativa i dipendenti delle principali istituzioni presenti nel capoluogo dorico: Prefettura, Polizia di Stato, Marina Militare, Carabinieri, Guardia di Finanza, Esercito Italiano, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Procura Generale presso la Corte di Appello delle Marche, Procura Regionale della Corte dei Conti, Direzione Regionale Marche dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Demanio di Ancona, Direzione Regionale Marche INAIL, Direzione Regionale Marche INPS, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ancona, Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Centrale, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Provveditorato Opere Pubbliche, Ordine degli Avvocati di Ancona, Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ancona, Consiglio Notarile di Ancona. Lo sport, da sempre, afferma il Comandante Regionale Marche della Guardia di Finanza, Generale Alessandro Barbera, svolge un ruolo fondamentale nella nostra cultura, nella società e nelle famiglie, poiché trasmette modelli positivi di vita e di comportamenti. Senza dubbio costituisce anche un importante momento di formazione riguardo ai principi e ai valori della legalità, influenzando attivamente lo sviluppo delle personalità dei soggetti coinvolti. Con l'iniziativa "Legality Run", ci proponiamo di sensibilizzare le giovani generazioni verso una cultura etica, promuovendo, in modo naturale, quei valori dell'integrazione, della solidarietà, della legalità e del rispetto delle regole e degli altri, così fondamentali per la nostra collettività. Ad arricchire ed impreziosire la manifestazione saranno alcune punte di diamante del Gruppo Polisportivo Fiamme Gialle e dell'atletica nazionale e internazionale: gli olimpionici di maratona Rosaria Console e Daniele Caimmi con le schermitrici Serena Rossini e Beatrice Monaco. www ladiecidiancona it.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

APPUNTAMENTI DEGLI ASSESSORI PER IL 21, 22 e 23 OTTOBRE

Agenparl

APPUNTAMENTI DEGLI ASSESSORI PER IL 21, 22 e 23 OTTOBRE

10/20/2023 18:37

(AGENPARL) – ven 20 ottobre 2023 [Regione Lazio] APPUNTAMENTI DEGLI ASSESSORI PER IL 21, 22 e 23 OTTOBRE Sabato 21 ottobre: L'assessore ai Servizi sociali, alla Disabilità, al Terzo Settore, Massimiliano Maselli partecipa al convegno "Carcinoma mammario – nuove sfide e nuove opportunità". Pomezia, Simon Hotel, via P.F.Calvi 9 (ore 9) Lunedì 23 ottobre: L'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali, Luisa Regimenti, partecipa all'inaugurazione dell'Anno accademico 2023/2024 della Scuola superiore di Polizia. Roma, via Pier della Francesca 3 (ore 9) La vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, Roberta Angelilli, partecipa al convegno "Unica identità, unica rete, unica destinazione: strategie per lo sviluppo turistico dell'Etruria meridionale. Porto di Civitavecchia, Autorità portuale, Molo Vespucci (ore 9.30) L'assessore al Lavoro, alla Scuola e all'Università e alla Formazione, Giuseppe Schiboni, partecipa all'inaugurazione della residenza universitaria ad Ostia Ostia, lungomare Toscanelli 200 (ore 11) La vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione, Roberta Angelilli, incontra le associazioni datoriali. Regione Lazio, sala Aniene, palazzina A, via C. Colombo 212 (ore 16) Leave A Reply.

(AGENPARL) - ven 20 ottobre 2023 [Regione Lazio] APPUNTAMENTI DEGLI ASSESSORI PER IL 21, 22 e 23 OTTOBRE Sabato 21 ottobre: L'assessore ai Servizi sociali, alla Disabilità, al Terzo Settore, Massimiliano Maselli partecipa al convegno "Carcinoma mammario - nuove sfide e nuove opportunità". Pomezia, Simon Hotel, via P.F.Calvi 9 (ore 9) Lunedì 23 ottobre: L'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali, Luisa Regimenti, partecipa all'inaugurazione dell'Anno accademico 2023/2024 della Scuola superiore di Polizia. Roma, via Pier della Francesca 3 (ore 9) La vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, Roberta Angelilli, partecipa al convegno "Unica identità, unica rete, unica destinazione: strategie per lo sviluppo turistico dell'Etruria meridionale. Porto di Civitavecchia, Autorità portuale, Molo Vespucci (ore 9.30) L'assessore al Lavoro, alla Scuola e all'Università e alla Formazione, Giuseppe Schiboni, partecipa all'inaugurazione della residenza universitaria ad Ostia Ostia, lungomare Toscanelli 200 (ore 11) La vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione, Roberta Angelilli, incontra le associazioni datoriali. Regione Lazio, sala Aniene, palazzina A, via C. Colombo 212 (ore 16) Leave A Reply.

Brindisi Report

Brindisi

Soccorsi in mare aperto: accolti a Brindisi i 51 passeggeri della "Sea eye"

Brindisi Report

Soccorsi in mare aperto: accolti a Brindisi i 51 passeggeri della "Sea eye"

10/20/2023 19:12

La nave della Ong tedesca è arrivata stasera (venerdì 20 ottobre) presso la banchina di Sant'Apollinare, nel porto interno. A bordo ci sono 11 minorenni BRINDISI – Inizieranno a breve le operazioni di sbarco della "Sea eye", Ong tedesca che nei giorni scorsi ha salvato in mare 51 migranti, fra cui 11 minorenni. La Ong ha toccato intorno alle ore 18.30 di oggi (venerdì 20 ottobre) la banchina di Sant'Apollinare, nel porto di Brindisi. Le persone soccorse provengono da Nigeria, Chad, Mali, Pakistan, Etiopia, Sudan, Camerun, Costa D'Avorio. Da quanto appreso non sono state riscontrate particolari criticità a bordo. Sul piazzale antistante al capannone ex Montedison è stato attivato il consueto sistema di accoglienza coordinato dalla prefettura. Sul posto le forze dell'ordine, i soccorritori del 118, i volontari della Croce rossa e la Protezione civile. La novità rispetto ai precedenti sbarchi è che le operazioni di identificazione saranno effettuate presso un immobile situato nel perimetro del comando di Polizia Locale di Brindisi, in strada della Torretta. Per l'occasione il Comune di Brindisi ha istituito il Centro operativo comunale della Protezione civile. I minorenni resteranno presso il Cpr di Restinco. Gli adulti raggiungeranno varie destinazioni. Quello odierno è il settimo sbarco da inizio anno.

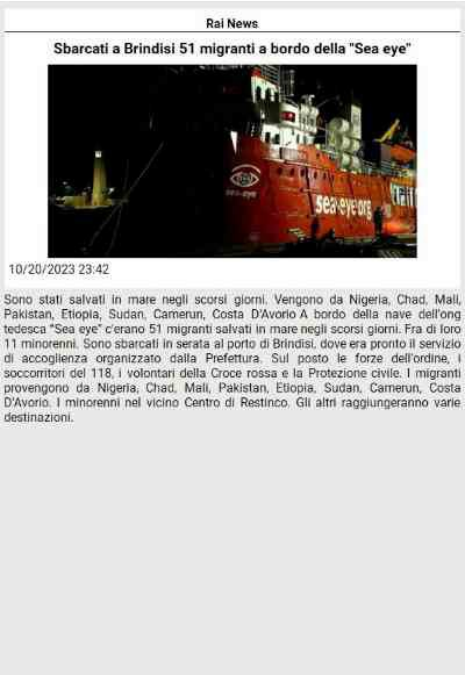
La nave della Ong tedesca è arrivata stasera (venerdì 20 ottobre) presso la banchina di Sant'Apollinare, nel porto interno. A bordo ci sono 11 minorenni BRINDISI - Inizieranno a breve le operazioni di sbarco della "Sea eye", Ong tedesca che nei giorni scorsi ha salvato in mare 51 migranti, fra cui 11 minorenni. La Ong ha toccato intorno alle ore 18.30 di oggi (venerdì 20 ottobre) la banchina di Sant'Apollinare, nel porto di Brindisi. Le persone soccorse provengono da Nigeria, Chad, Mali, Pakistan, Etiopia, Sudan, Camerun, Costa D'Avorio. Da quanto appreso non sono state riscontrate particolari criticità a bordo. Sul piazzale antistante al capannone ex Montedison è stato attivato il consueto sistema di accoglienza coordinato dalla prefettura. Sul posto le forze dell'ordine, i soccorritori del 118, i volontari della Croce rossa e la Protezione civile. La novità rispetto ai precedenti sbarchi è che le operazioni di identificazione saranno effettuate presso un immobile situato nel perimetro del comando di Polizia Locale di Brindisi, in strada della Torretta. Per l'occasione il Comune di Brindisi ha istituito il Centro operativo comunale della Protezione civile. I minorenni resteranno presso il Cpr di Restinco. Gli adulti raggiungeranno varie destinazioni. Quello odierno è il settimo sbarco da inizio anno.

Rai News

Brindisi

Sbarcati a Brindisi 51 migranti a bordo della "Sea eye"

Sono stati salvati in mare negli scorsi giorni. Vengono da Nigeria, Chad, Mali, Pakistan, Etiopia, Sudan, Camerun, Costa D'Avorio A bordo della nave dell'ong tedesca "Sea eye" c'erano 51 migranti salvati in mare negli scorsi giorni. Fra di loro 11 minorenni. Sono sbarcati in serata al porto di Brindisi, dove era pronto il servizio di accoglienza organizzato dalla Prefettura. Sul posto le forze dell'ordine, i soccorritori del 118, i volontari della Croce rossa e la Protezione civile. I migranti provengono da Nigeria, Chad, Mali, Pakistan, Etiopia, Sudan, Camerun, Costa D'Avorio. I minorenni nel vicino Centro di Restinco. Gli altri raggiungeranno varie destinazioni.


Rai News

Sbarcati a Brindisi 51 migranti a bordo della "Sea eye"

10/20/2023 23:42

Sono stati salvati in mare negli scorsi giorni. Vengono da Nigeria, Chad, Mali, Pakistan, Etiopia, Sudan, Camerun, Costa D'Avorio A bordo della nave dell'ong tedesca "Sea eye" c'erano 51 migranti salvati in mare negli scorsi giorni. Fra di loro 11 minorenni. Sono sbarcati in serata al porto di Brindisi, dove era pronto il servizio di accoglienza organizzato dalla Prefettura. Sul posto le forze dell'ordine, i soccorritori del 118, i volontari della Croce rossa e la Protezione civile. I migranti provengono da Nigeria, Chad, Mali, Pakistan, Etiopia, Sudan, Camerun, Costa D'Avorio. I minorenni nel vicino Centro di Restinco. Gli altri raggiungeranno varie destinazioni.

Shipping Italy

Taranto

San Cataldo Container Terminal non rispetta gli impegni sulle assunzioni

Shipping Italy

San Cataldo Container Terminal non rispetta gli impegni sulle assunzioni

10/20/2023 15:46 Nicola Capuzzo

Il concessionario del Molo Polisettoriale (21 milioni di euro di perdite e 110 posti di lavoro in tre anni) attribuisce la crisi alla pandemia, la port authority prende tempo e i sindacati chiedono l'ottavo anno di finanziamento della Tpwa 20 Ottobre 2023 Dopo la bocciatura da parte della Corte dei Conti dell'Agenzia del lavoro che l'Autorità di sistema portuale di Taranto vorrebbe creare per ricollocare almeno un'ottantina dei 339 lavoratori rimasti senza lavoro dopo l'addio del precedente concessionario del terminal container (Taranto Container Terminal) dovuto alle inadempienze dell'ente, per i portuali ionici è arrivata un'altra doccia fredda. Secondo quanto riferito da fonti di stampa locale, ad esito di un incontro fra le rappresentanze locali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, il terminalista San Cataldo Container Terminal (gruppo Yilport), subentrato da alcuni anni nella gestione del Molo Polisettoriale, e l'Adsp, il concessionario terminalista avrebbe comunicato l'impossibilità di adempiere anche all'impegno, previsto per queste settimane, di assumere 20 persone perché "non ci sarebbero le condizioni né la sostenibilità". La locale port authority da tempo ha avviato un percorso di verifica del piano d'impresa ma senza fino ad oggi arrivare a nessuna decisione concreta di ritiro o rinegoziazione dei termini della concessione. Dopo la perdita di 4 milioni del primo esercizio completo (2020), sono stati registrati risultati in rosso di 7,5 e 9,5 milioni di euro su 3,3 e 3,5 rispettivamente di fatturato nel 2021 e 2022, con riduzione del capitale sotto il minimo legale e ricostituzione rinviata nel quinquennio e gli addetti bloccati a fine 2022 a quota 110 Ula (unità lavorative annue). Dal San Cataldo Container Terminal la pandemia è descritta a bilancio come la causa delle pessime performances registrate finora (mentre per molti altri terminalisti in Italia e all'estero è stato lo stesso Covid-19 a rappresentare una fortuna in termini economici). Malgrado a ciò si aggiunga pure il fatto che l'imminente entrata in vigore della

Il concessionario del Molo Polisettoriale (21 milioni di euro di perdite e 110 posti di lavoro in tre anni) attribuisce la crisi alla pandemia, la port authority prende tempo e i sindacati chiedono l'ottavo anno di finanziamento della Tpwa 20 Ottobre 2023 Dopo la bocciatura da parte della Corte dei Conti dell'Agenzia del lavoro che l'Autorità di sistema portuale di Taranto vorrebbe creare per ricollocare almeno un'ottantina dei 339 lavoratori rimasti senza lavoro dopo l'addio del precedente concessionario del terminal container (Taranto Container Terminal) dovuto alle inadempienze dell'ente, per i portuali ionici è arrivata un'altra doccia fredda. Secondo quanto riferito da fonti di stampa locale, ad esito di un incontro fra le rappresentanze locali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, il terminalista San Cataldo Container Terminal (gruppo Yilport), subentrato da alcuni anni nella gestione del Molo Polisettoriale, e l'Adsp, il concessionario terminalista avrebbe comunicato l'impossibilità di adempiere anche all'impegno, previsto per queste settimane, di assumere 20 persone perché "non ci sarebbero le condizioni né la sostenibilità". La locale port authority da tempo ha avviato un percorso di verifica del piano d'impresa ma senza fino ad oggi arrivare a nessuna decisione concreta di ritiro o rinegoziazione dei termini della concessione. Dopo la perdita di 4 milioni del primo esercizio completo (2020), sono stati registrati risultati in rosso di 7,5 e 9,5 milioni di euro su 3,3 e 3,5 rispettivamente di fatturato nel 2021 e 2022, con riduzione del capitale sotto il minimo legale e ricostituzione rinviata nel quinquennio e gli addetti bloccati a fine 2022 a quota 110 Ula (unità lavorative annue). Dal San Cataldo Container Terminal la pandemia è descritta a bilancio come la causa delle pessime performances registrate finora (mentre per molti altri terminalisti in Italia e all'estero è stato lo stesso Covid-19 a rappresentare una fortuna in termini economici). Malgrado a ciò si aggiunga pure il fatto che l'imminente entrata in vigore della normativa Ets metta a rischio persino il transhipment rimasto nei porti sulla sponda sud dell'Unione Europea, l'unica risposta emersa da yilport sarebbe quella di chiedere allo Stato il prolungamento dei finanziamenti (in scadenza a fine anno) alla Taranto Port Workers Agency, la società creata a valle della crisi di Tct e finanziata dallo Stato in modo da erogare ai lavoratori iscritti l'indennità di mancato avviamento sul modello delle società di fornitura di manodopera temporanea: "Confidiamo molto nei nostri parlamentari per ottenere la proroga dell'agenzia, che, darebbe serenità a 339 famiglie" ha dichiarato il segretario generale della Fit Cisl Oronzio Fiorino. A.M.

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

La Calabria estrema e immobile sospesa tra storture e risorse

Corriere Della Calabria

La Calabria estrema e immobile sospesa tra storture e risorse

10/20/2023 07:55 Emiliano Morrone

La rilettura del saggio di Cersosimo apre spazi di dibattito sul futuro di una regione che deve ripensare se stessa e il proprio sviluppo La Calabria è perduta? È destinata a svuotarsi come indicano le proiezioni statistiche? Resterà lontana e impenetrabile, nonostante la sua bellezza variopinta, che Leonida Repaci poetò a futura memoria? Continueremo, noi che ci abitiamo, a ignorarne i dati e fatti crudi, a esorcizzarli, per esempio, con il ricordo stucchevole e inattuale dell'antica scuola pitagorica? Per quanto tempo potremo ancora sottovalutare le storture e le risorse in ombra di questa regione? A chi gioverà nascondere le nostre colpe, in perpetua malafede, dietro al mostro, al mito della 'ndrangheta? Di contrasti, paradossi e orizzonti del territorio si è parlato lunedì 16 ottobre a Cosenza: all'Unical, all'interno di un seminario sul saggio "Calabria, l'Italia estrema", firmato dall'economista Domenico Cersosimo e pubblicato nello scorso agosto sulla rivista "Cartoline dall'Italia", editore "il Mulino" di Bologna. L'incontro è stato promosso dal consigliere regionale Antonio Lo Schiavo, da Saverio Pezzano del movimento politico reggino "La Strada" e da Mimmo Talarico, già componente dell'assemblea legislativa calabrese. Tra gli altri, sono intervenuti i parlamentari Anna Laura Orrico e Nicola Irto, il sindaco di Catanzaro, Nicola Fiorita, e Angelo Sposato, segretario generale della Cgil Calabria. È insolito che a sud del Sud si dibatta del presente e dell'avvenire comune al di fuori delle campagne elettorali. È inusuale che senza schermi e paraventi si inquadrino i contrasti della nostra «regione limite, stabilmente nel fondo delle graduatorie europee», per riprendere il cappello dello scritto di Cersosimo, che sul Corriere della Calabria il collega Fabio Benincasa ha intervistato di recente. Soprattutto, è raro un confronto del genere in università e a più voci; nello specifico all'Unical era invitato anche Roberto Galdini, vicepresidente della struttura italiana della multinazionale di system integration Ntt Data, che proprio a Cosenza ha una sede attiva su importanti progetti di informatica e avanguardia tecnologica. È un azzardo discutere dei problemi culturali e sociali della Calabria, spesso alla base di quelli economici e di sistema. È sconveniente e, assieme, causa di isolamento individuale, in uno spazio pubblico già segnato dall'incomunicabilità, dalla frequente mancanza di interlocutori, dalla disabitudine all'impegno politico e dalle semplificazioni spicciole del virtuale, enorme vetrina del mercato liquido che promuove urlatori, sedicenti eroi ed esibizionisti di varia natura. Inoltre, addentrarsi nella critica della mentalità calabrese dominante non porta alcun consenso e obbliga a collocarsi all'interno del contesto regionale : all'assunzione delle proprie responsabilità, anche soltanto di omissione. La società locale, figura nel testo di Cersosimo, è «"ruminante", adattiva, in grado di digerire e manipolare innovazioni e cambiamenti esogeni nel perimetro della sua alterità». È una società, a parere dell'economista, «che

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

si occulta» in basso «per nascondere redditi, occupati, prestazioni professionali, per sottofatturare ed evadere tasse e tributi o per non perdere benefici fiscali, bonus, incentivi, servizi di Welfare». Ed è una società - si legge nella stessa analisi - che si nasconde «in alto, paradossalmente, per mantenere produzioni e fatturati sotto il potenziale e svilire lo stesso successo imprenditoriale per evitare che il giorno dopo bussi alla porta l'"uomo nero" del racket o dell'offerta di protezione mafiosa». Secondo Cersosimo, la Calabria ha un disperato bisogno di «liberarsi dalle edulcorazioni retoriche: la tipicità senza tipico, i borghi senza comunità, i paesi appesi sul mare senza acqua nei rubinetti delle case, l'accoglienza senza ospedali umanizzati». Non solo. Sul versante economico, ha spiegato Cersosimo, nella regione si registra «il più delle volte un mutamento spurio, vischioso e soprattutto disperso e non tracimante, incapace di per sé di dare il ritmo all'intero territorio e alle sue diverse componenti». Il quadro è ricavato da una lettura oggettiva dei dati e compendiato da una parentesi storica sullo sviluppo tangibile della Calabria, in cui, nella seconda parte del Novecento, «si costruiscono importanti infrastrutture: la Salerno-Reggio Calabria; l'Università della Calabria e quella di Reggio Calabria; il raddoppio del binario ferroviario Battipaglia Reggio Calabria ; l'elettrificazione della rete ferroviaria Cosenza-Paola; l'aeroporto di Lamezia Terme; la trasversale Rosarno-Gioiosa». Poi, è la sintesi di Cersosimo, «nell'ultimo quarantennio, ad eccezione del porto di Gioia Tauro e dell'Università di Catanzaro, non succede più nulla di rilevante : nessun disegno, nessuna infrastruttura importante, a parte il caso piccolo ma simbolicamente grande di Riace e il ciclico miraggio del Ponte sullo Stretto». In sostanza, «è come se la regione si fosse "normalizzata" sul piano inclinato del declino». Da qui - e dall'idea che la Calabria, principale vittima di un centralismo inseguito in ambito locale e imposto d'istinto dallo Stato, necessiti di guide esterne alla Beniamino Andreatta, fra i padri fondatori dell'Unical - Cersosimo trae l'esigenza di recuperare la Strategia nazionale per le aree interne, promossa nel 2013 dall'allora ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca, ma di fatto inattuata e ora spinta nell'ombra dal «regionalismo differenziato», ritenuto inadeguato a condurre la regione fuori dal tunnel della marginalità, dello spopolamento e dell'autocommiserazione. Forse c'è bisogno di andare oltre quella Strategia di Barca, ma il tempo è tiranno e il Pnrr ha ormai definito le direzioni e le scadenze degli investimenti ; per esempio ignorando che la riforma dell'assistenza sanitaria territoriale non può prescindere dai fabbisogni di cure nelle singole aree, dalle condizioni di partenza del Servizio sanitario regionale e da quelle climatiche e di viabilità di molti Comuni interni, distanti dalle sedi assistenziali e carenti di presìdi e collegamenti di base, anche a Internet. Ancora, diverse amministrazioni pubbliche della Calabria hanno una burocrazia lenta, macchinosa e perfino superficiale, se non poco allineata rispetto alle norme nazionali. Per rendersene conto, basta verificare il livello di trasparenza in rete di numerosi enti locali: sui rispettivi siti web non compaiono i dati obbligatori degli eletti oppure hanno un aggiornamento piuttosto datato. Non di rado, poi, si richiedono ai cittadini alcuni certificati che per legge non si possono invece produrre agli organi della pubblica amministrazione

o ai privati gestori di pubblici servizi. Talvolta, a discapito della povera gente, succede che gli uffici applichino norme regionali superate dalla normativa statale ; come se nell'ordinamento italiano non ci fosse una gerarchia delle fonti; come se al riguardo non esistessero regole di orientamento; come se il Consiglio di Stato, che non è un club privato, non avesse mai fornito chiarimenti dettagliati e puntuali sul punto; come se i calabresi fossero cittadini di un altro Paese e, per il riconoscimento dei loro diritti, non avessero altra scelta che l'emigrazione, il trasferimento di residenza o la richiesta d'appoggio a eminenze locali. Infine, ogni progetto, valido o vano che sia, si scontra con un elemento di realtà: in Calabria manca molte volte il soggetto, nel senso che sono ancora pochi i cittadini preparati a raccogliere sfide d'impresa e opportunità di collaborazione legate a incentivi pubblici. Piuttosto, prevale l'opinione secondo cui è meglio arrangiarsi nel proprio "orto" con qualche misura d'assistenza, nell'attesa che esca il posto fisso. Il tema resta escluso dalla discussione pubblica. Anche questo è sconveniente e, assieme, causa di isolamento individuale. (.

La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Il porto di Gioia Tauro non si ferma!!

La Gazzetta Marittima

Il porto di Gioia Tauro non si ferma!!

10/21/2023 00:04

ROMA – L'Italia delle istituzioni, del governo e della logistica marittima è schierata in modo unitario contro il diktat della Commissione Europea per le penali ETS. Lo ha detto il ministro dei trasporti Salvini, lo ha ribadito il viceministro Rixi, lo hanno chiesto in modo ufficiale le associazioni e i sindacati, ricordando che va tutelata la correttezza sulla concorrenza, che con l'ETS metterebbe i porti trashipment del Mediterraneo europeo in serio rischio rispetto a quelli del sud Mediterraneo. C'è un impegno unanime a salvaguardare la logistica dI Sud Europa, impegno oggi focalizzato sulla "battaglia" per Gioia Tauro. La Calabria intanto ha risposto oltre ogni aspettativa e si è stretta intorno al suo porto. Di fronte il gate dello scalo portuale di Gioia Tauro, hanno voluto essere presenti centinaia e centinaia di manifestanti per dire che "Il porto di Gioia Tauro non si ferma". Tra di loro sindaci, esponenti regionali, dirigenti dell'AdSP, lavoratori, trasportatori. "Dopo aver doverosamente sensibilizzato governo nazionale e Commissione Europea, anche suggerendo soluzioni condivise con altri porti europei coinvolti, – spiega il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli – abbiamo inteso promuovere una manifestazione spontanea davanti al nostro "gate portuale", che ha visto un'altissima e autorevole partecipazione, con il coinvolgimento dei livelli apicali della politica calabrese, delle istituzioni locali, parlamentari, delle forze produttive e di tutte le organizzazioni sindacali, durante la quale l'intera Regione si è stretta intorno al proprio porto ed ai suoi lavoratori, confidando che una azione politica trasversale ed unita possa riflettersi, a livello di Unione europea, in un sollecito "riesame" della Direttiva ETS". Tra i presenti, il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, numerosi esponenti delle istituzioni regionali, parlamentari ed europarlamentari calabresi, oltre 50 sindaci, tutte le sigle sindacali, le imprese portuali, tra le quali l'azienda Tonno Callipo, con 52 dipendenti accompagnate dal presidente Pippo Callipo. Tra

ROMA - L'Italia delle istituzioni, del governo e della logistica marittima è schierata in modo unitario contro il diktat della Commissione Europea per le penali ETS. Lo ha detto il ministro dei trasporti Salvini, lo ha ribadito il viceministro Rixi, lo hanno chiesto in modo ufficiale le associazioni e i sindacati, ricordando che va tutelata la correttezza sulla concorrenza, che con l'ETS metterebbe i porti trashipment del Mediterraneo europeo in serio rischio rispetto a quelli del sud Mediterraneo. C'è un impegno unanime a salvaguardare la logistica dI Sud Europa, impegno oggi focalizzato sulla "battaglia" per Gioia Tauro. La Calabria intanto ha risposto oltre ogni aspettativa e si è stretta intorno al suo porto. Di fronte il gate dello scalo portuale di Gioia Tauro, hanno voluto essere presenti centinaia e centinaia di manifestanti per dire che "Il porto di Gioia Tauro non si ferma". Tra di loro sindaci, esponenti regionali, dirigenti dell'AdSP, lavoratori, trasportatori. "Dopo aver doverosamente sensibilizzato governo nazionale e Commissione Europea, anche suggerendo soluzioni condivise con altri porti europei coinvolti, - spiega il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli - abbiamo inteso promuovere una manifestazione spontanea davanti al nostro "gate portuale", che ha visto un'altissima e autorevole partecipazione, con il coinvolgimento dei livelli apicali della politica calabrese, delle istituzioni locali, parlamentari, delle forze produttive e di tutte le organizzazioni sindacali, durante la quale l'intera Regione si è stretta intorno al proprio porto ed ai suoi lavoratori, confidando che una azione politica trasversale ed unita possa riflettersi, a livello di Unione europea, in un sollecito "riesame" della Direttiva ETS". Tra i presenti, il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, numerosi esponenti delle istituzioni regionali, parlamentari ed europarlamentari calabresi, oltre 50 sindaci, tutte le sigle sindacali, le imprese portuali, tra le quali l'azienda Tonno Callipo, con 52 dipendenti accompagnate dal presidente Pippo Callipo. Tra le associazioni di categoria, ha partecipato Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria, e quindi l'intera comunità portuale. Tutti insieme, in una coloratissima manifestazione di fronte al gate portuale, hanno fatto cerchio intorno al porto di Gioia Tauro che offre lavoro a circa 4 mila addetti tra diretto ed indotto, produce quasi il 50% del Pil privato calabrese e rappresenta la più grande piattaforma logistica dell'Italia e dell'Europa meridionale, uno dei più grandi hub portuali del Mediterraneo. "La Direttiva 2023/959 "Emission Trading Scheme", cui deve essere riconosciuto il merito di perseguire interessi nobili quali la tutela dell'ambiente, tuttavia preoccupa, e non poco, l'assetto della logistica europea con il rischio di un effetto distorsivo nel settore strategico dei trasporti marittimi - continua oggi il presidente dell'AdSP ammiraglio Agostinelli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

- Le stesse Istituzioni europee sono consapevoli del rischio di delocalizzazione degli hub di transhipment europei, tanto da aver previsto una norma specifica antievasione che, sebbene comprovi la fondatezza del rischio, non risolve assolutamente il problema, poiché mantiene un favore ai porti nord-africani in tema di rimborso delle emissioni prodotte". A fine manifestazione, l'intero cluster marittimo, attraverso anche le parole del presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, ha voluto inviare un chiaro messaggio alle Istituzioni europee, affinché si riesca a "riesaminare" la Direttiva ETS in modo da non penalizzare il porto di Gioia Tauro, oggi in piena espansione economica, e, di riflesso, da non affossare la Calabria ed il Mezzogiorno e così indebolire il Paese intero.

La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

A Crotone l'assemblea LNI

La Gazzetta Marittima

A Crotone l'assemblea LNI

10/21/2023 00:05

CROTONE – È in corso da ieri sera ad oggi l'assemblea generale dei soci della Lega Navale Italiana (LNI), organo di vertice dell'associazione che riunisce i presidenti e i delegati delle 255 strutture periferiche della LNI presenti su tutto il territorio nazionale. L'Assemblea generale dei soci – ricordano i vertici nazionali – si svolge con cadenza annuale e delibera sugli indirizzi strategici, sulle politiche generali di pianificazione, sulle verifiche delle attività dell'associazione e sulle eventuali modifiche allo Statuto da sottoporre all'approvazione del Ministro della Difesa. L'AGS 2023 è organizzata dalla Sezione LNI di Crotone, che celebra quest'anno 90 anni dalla fondazione. Ieri alle 17, presso l'Hotel Lido degli Scogli a Crotone si è svolta la cerimonia inaugurale alla presenza delle autorità civili, militari e religiose. Ospiti speciali dell'evento il giornalista, fotografo ed esploratore Alberto Luca Recchi e il compositore, maestro Roberto Soldatini. I lavori assembleari proseguiranno oggi, sabato, con le relazioni degli uffici della presidenza nazionale e gli interventi dei rappresentanti delle Sezioni e Delegazioni della LNI. La cerimonia inaugurale e i lavori dell'Assemblea sono in streaming sul canale YouTube della Lega Navale Italiana. Fondata nel 1897 alla Spezia, la Lega Navale Italiana è un ente pubblico non economico a carattere associativo vigilato dal Ministero della Difesa e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'associazione ha lo scopo di diffondere nella popolazione, quella giovanile in particolare, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e per lo sport, l'impegno in favore dell'inclusione sociale delle persone in condizione di disagio o con disabilità, la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne. La LNI si presenta oggi costituita da oltre 55000 soci, 255 strutture periferiche tra Sezioni e Delegazioni su tutto il territorio italiano e 4 Centri Nautici Nazionali. La Lega Navale Italiana non riceve fondi pubblici e si autofinanzia dai contributi dei propri soci.

CROTONE - È in corso da ieri sera ad oggi l'assemblea generale dei soci della Lega Navale Italiana (LNI), organo di vertice dell'associazione che riunisce i presidenti e i delegati delle 255 strutture periferiche della LNI presenti su tutto il territorio nazionale. L'Assemblea generale dei soci - ricordano i vertici nazionali - si svolge con cadenza annuale e delibera sugli indirizzi strategici, sulle politiche generali di pianificazione, sulle verifiche delle attività dell'associazione e sulle eventuali modifiche allo Statuto da sottoporre all'approvazione del Ministro della Difesa. L'AGS 2023 è organizzata dalla Sezione LNI di Crotone, che celebra quest'anno 90 anni dalla fondazione. Ieri alle 17, presso l'Hotel Lido degli Scogli a Crotone si è svolta la cerimonia inaugurale alla presenza delle autorità civili, militari e religiose. Ospiti speciali dell'evento il giornalista, fotografo ed esploratore Alberto Luca Recchi e il compositore, maestro Roberto Soldatini. I lavori assembleari proseguiranno oggi, sabato, con le relazioni degli uffici della presidenza nazionale e gli interventi dei rappresentanti delle Sezioni e Delegazioni della LNI. La cerimonia inaugurale e i lavori dell'Assemblea sono in streaming sul canale YouTube della Lega Navale Italiana. Fondata nel 1897 alla Spezia, la Lega Navale Italiana è un ente pubblico non economico a carattere associativo vigilato dal Ministero della Difesa e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'associazione ha lo scopo di diffondere nella popolazione, quella giovanile in particolare, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e per lo sport, l'impegno in favore dell'inclusione sociale delle persone in condizione di disagio o con disabilità, la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne. La LNI si presenta oggi costituita da oltre 55000 soci, 255 strutture periferiche tra Sezioni e Delegazioni su tutto il territorio italiano e 4 Centri Nautici Nazionali. La Lega Navale Italiana non riceve fondi pubblici e si autofinanzia dai contributi dei propri soci.

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamenti marittimi con le isole, Schifani e Aricò: «Individuata soluzione, svolta storica per i trasporti»

Agenparl

Collegamenti marittimi con le isole, Schifani e Aricò: «Individuata soluzione, svolta storica per i trasporti»

10/20/2023 13:44

(AGENPARL) – ven 20 ottobre 2023 Collegamenti marittimi con le isole, Schifani e Aricò: «Individuata soluzione, svolta storica per i trasporti» Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. «Nostro dovere – evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani – era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale». Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cd "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale

(AGENPARL) – ven 20 ottobre 2023 Collegamenti marittimi con le isole, Schifani e Aricò: «Individuata soluzione, svolta storica per i trasporti» Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. «Nostro dovere – evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani – era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale». Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cd "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. «Dopo le varie gare andate deserte, compresa la procedura negoziata alla quale sono stati invitati 32 operatori europei del settore, di cui 14 stranieri - aggiunge l'assessore Aricò - siamo a una svolta. Riteniamo di avere individuato l'unica soluzione percorribile per garantire il trasporto con le isole siciliane. Voglio ringraziare il lavoro svolto dal dipartimento del mio assessorato e sottolineare l'attenzione puntuale dei prefetti di Palermo, Trapani e Messina durante i giorni di emergenza. Il nuovo servizio, che partirà già nelle prossime ore, non comporterà aggravi di spesa per la Regione, oltre quelli già previsti annualmente. Anzi, l'utilizzo della convenzione statale farà sì che i servizi espletati saranno migliorati». fdp/ls In allegato: foto del presidente Schifani e dell'assessore Aricò. --------- Ufficio Stampa e Documentazione Regione Siciliana.

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte & Tourist IM su collegamenti marittimi

Agenparl

Caronte & Tourist IM su collegamenti marittimi

10/20/2023 14:36

(AGENPARL) - ROMA, 20 Ottobre 2023 - " Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi – compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere – ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole. C'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico. Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che si confida consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. " Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale – seppur ancora non meglio definito nel dettaglio – non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori ". Caronte & Tourist I.M., avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina

(AGENPARL) - ROMA, 20 Ottobre 2023 - " Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi - compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere - ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole. C'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico. Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che si confida consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. " Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale - seppur ancora non meglio definito nel dettaglio - non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori ". Caronte & Tourist I.M., avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno. La Società, da parte sua, continua infatti a dichiarare l'assoluta idoneità al trasporto di passeggeri a mobilità ridotta di navi che hanno ricevuto e tutt'ora possiedono le certificazioni di legge e confida pienamente di poter far valere le proprie ragioni in sede giudiziaria. " Comunicheremo immediatamente alle Organizzazioni Sindacali - alle quali va reso il merito di un atteggiamento di grande responsabilità, in un ambito di relazioni industriali decisamente mature - la sospensione della procedura di licenziamento collettivo che avevamo doverosamente (e dolorosamente) avviato. Il mantenimento dei livelli occupazionali è senza alcun dubbio il risultato più importante di tutta questa complicata partita. " Comments are closed.

giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamenti marittimi con le isole minori affidati alla compagnia Sns

giornaledisicilia.it

Collegamenti marittimi con le isole minori affidati alla compagnia Sns

10/20/2023 14:21

Schifani e Aricò: «Individuata soluzione, svolta storica per i trasporti» Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. «Nostro dovere – evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani – era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale. Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cd "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. «Dopo le varie gare

Schifani e Aricò: «Individuata soluzione, svolta storica per i trasporti» Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. «Nostro dovere - evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani - era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale. Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cd "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. «Dopo le varie gare andate deserte, compresa la procedura negoziata alla quale sono stati invitati 32 operatori europei del settore, di cui 14 stranieri - aggiunge l'assessore Aricò - siamo a una svolta. Riteniamo di avere individuato l'unica soluzione percorribile per garantire il trasporto con le isole siciliane. Voglio ringraziare il lavoro svolto dal dipartimento del mio assessorato e sottolineare l'attenzione puntuale dei prefetti di Palermo, Trapani e Messina durante i giorni di emergenza. Il nuovo servizio, che partirà già nelle prossime ore, non comporterà aggravi di spesa per la Regione, oltre quelli già previsti annualmente. Anzi, l'utilizzo della convenzione statale farà sì che i servizi espletati saranno migliorati».

giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nautica, il Seacily 2023 apre i battenti a Capo d'Orlando

giornaledisicilia.it

Nautica, il Seacily 2023 apre i battenti a Capo d'Orlando

10/20/2023 19:08

L'Isola sul podio d'Italia per numero d'imprese legate alla blue economy Il Seacily2023, la vetrina d'eccellenza della nautica siciliana, giunta alla sesta edizione, ha aperto i battenti oggi (giovedì 19 ottobre) a Capo d'Orlando. Sino a domenica prossima, ogni giorno dalle 10 alle 18, l'appuntamento sarà al «Marina di Capo d'Orlando», dove si alterneranno momenti di dibattito, approfondimenti, turismo, mostre, attività dimostrative con la Federazione regionale canoa-kajak e visita alle unità navali della guardia di finanza e della guardia costiera. Centinaia di brand presenti, più di 30 espositori, oltre 50 barche esposte a terra e a mare per una edizione ricca di appuntamenti, ospiti e novità. La prima, la più importante, è quella del cambio di sede: dopo anni di permanenza al «Marina di Villa Igiea», a Palermo, infatti, il Seacily organizzato da «Rete Nautica del Mediterraneo», su licenza di Assonautica Palermo, ha scelto la provincia di Messina, facendo tappa a Capo d'Orlando. Una scelta non casuale. Il «Marina di Capo d'Orlando», complice anche la vicinanza con le Isole Eolie, negli ultimi anni è diventato uno dei più importanti centri nautici dell'Isola, grazie a un intervento di rivalutazione dell'area che ha dato largo spazio agli armatori privati e alle società di charter. «Il Seacily – ha detto, in occasione dell'inaugurazione, Andrea Ciulla, presidente di Assonautica Palermo – rappresenta un format ormai collaudato grazie al quale è possibile unire l'esposizione delle migliori eccellenze della nautica con giornate di approfondimenti, convegni e dibattiti sui temi delle reti di impresa e dei distretti, nonché su quelli del turismo nautico, della portualità e del rispetto dell'ambiente. Quest'anno, grazie all'accordo siglato tra Assonautica Palermo, ente promosso dalla Camera di Commercio di Palermo-Enna, e la Rete Nautica del Mediterraneo, quale espressione del sistema dei Distretti Produttivi riconosciuti dall'Assessorato regionale delle Attività produttive, è stato possibile ulteriormente rafforzare la sinergia tra la manifestazione e le realtà produttive». «Come Assonautica di Messina – ha sottolineato Santi Ilacqua, presidente di Assonautica Messina – abbiamo aderito all'iniziativa congiunta di Assonautica Palermo e di Rete Nautica del Mediterraneo, della quale fanno parte anche molte aziende del nostro territorio, affinché il Seacily potesse confermarsi quale importante appuntamento di promozione della nautica da diporto. Il sistema Assonautica ha, infatti, come suo scopo principale lo sviluppo dell'economia del mare e la nostra associazione, in particolare, è impegnata nella valorizzazione di un territorio con enormi potenzialità ma che soffre di una ingiustificata mancanza di infrastrutture per il diporto, anche a causa della decadenza inarrestabile di cui soffre Portorosa. In questo contesto, il Marina di Capo d'Orlando rappresenta un esempio di come dalla realizzazione di una struttura moderna ed efficiente si possano sviluppare una serie di attività virtuose anche per l'economia». «La Rete

giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nautica del Mediterraneo, il Distretto e Assonautica - ha affermato Cristiano Lombardo, presidente della Rete Nautica del Mediterraneo - costituiscono il triangolo magico con cui l'associazionismo vuole dare una mano al settore in maniera concreta. Negli anni scorsi il Seacily ha registrato un record di presenze superando i diecimila ingressi e quest'anno la nostra aspettativa è la stessa di tutte le aziende che vi partecipano, ossia un pubblico numeroso pronto a comprare. Ma non solo. Il Seacily è infatti anche un'occasione affinché imprese e istituzioni rafforzino il loro legame per incentivare una collaborazione che consenta alle imprese di essere ascoltate». Una collaborazione con le istituzioni che non è mancata neanche quest'anno: «Eventi ed iniziative che creano un'immagine positiva della nostra Sicilia danno una visione attrattiva della nostra Isola collegandosi linearmente alla produttività, come quella del settore nautico», ha commentato l'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, che oggi ha tagliato il nastro della kermesse. «Proprio per questo - ha aggiunto - accogliamo con grande soddisfazione Seacily 2023, il più grande salone nautico siciliano, che è una conferma in ambito imprenditoriale e commerciale, per i siciliani e non, amanti del mare. Il settore della nautica è un settore vivo e trainante per la nostra Sicilia, lo testimonia la presenza in tutte le province della Sicilia di aree portuali di grande importanza. Un mercato in espansione con un'industria nautica che si è lasciata pienamente alle spalle le difficoltà degli anni precedenti». Occhi puntati sulla nautica dunque, settore che, come si legge nel report «L'economia del mare in Sicilia e a Messina», presentato da Stefania Vacca dell'Istituto Tagliacarne, registra numeri in forte crescita e rappresenta un importante comparto per l'economia siciliana: 28.640 imprese; 82.409 addetti; un fatturato in costante crescita. L'economia del mare è un tesoretto che, come si legge nel rapporto, "in Italia crea un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro e ne attiva altri 90,3 miliardi nel resto dell'economia. In generale, la filiera del mare, vale 142,7 miliardi di euro, l'8,9 per cento dell'intera economia del Belpaese ed è il Centro-Sud a trainare il settore con il 61 per cento del valore della blue economy. E la Sicilia fa la parte del leone con le sue oltre 28 mila imprese che posizionano l'isola al terzo posto al livello nazionale». «Interesse delle imprese - ha commentato Ivo Blandina, presidente della Camera di commercio di Messina e vicepresidente vicario di Sicindustria - è, e deve essere, quello di sostenere e sviluppare sempre di più la filiera produttiva del mare. Nulla è possibile, però, se questa preziosa risorsa non viene tutelata. La salute degli uomini e l'economia legata al mare sono due facce della stessa medaglia, che devono camminare insieme». Gli appuntamenti di domani Domani (20 ottobre), alle 10, convegno «Turismo nautico e portualità», nel corso del quale interverranno, Elvira Amata, assessore regionale al Turismo; Alessandro Aricò, assessore regionale alle Infrastrutture e mobilità; Ivo Blandina, presidente della Camera di commercio di Messina e vicepresidente vicario di Sicindustria; Roberto Perocchio, presidente di Assomarinas; Simone Morelli, presidente Settore Charter di Confindustria Nautica; Pietro Franza, presidente di Sicindustria Messina; Francesco C. Calanna, presidente del Gal Nebrodi Plus; Calogero Marino di Assonat; Santi Ilacqua, presidente di Assonautica Messina; Giovanni Ruggieri, ordinario

Unipa Economia Turismo; Toti Piscopo, presidente della sezione Turismo e Nautica di Sicindustria Palermo; e Andrea Ciulla, Presidente Assonautica Palermo. Interverrà Silvia Passavia sul «Report Turismo Nautica in Sicilia».

giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Capo d'Orlando ponte per le Eolie: Seacily 2023 celebra lo sviluppo della nautica nell'Isola

giornaledisicilia.it

Capo d'Orlando ponte per le Eolie: Seacily 2023 celebra lo sviluppo della nautica nell'Isola

10/20/2023 19:23

Roberto Perocchio, presidente nazionale dell'Associazione Italiana dei porti turistici, parla della struttura che ospita la rassegna: «È stata disegnata con i criteri più moderni, ha parcheggi estremamente confortevoli, ormeggi ampi e ottimi spazi di manovra» Da ieri, 19 ottobre, il mondo della nautica del Mediterraneo ha acceso i riflettori su Capo d'Orlando dove nel porto «Marina» di San Gregorio è stato data il via alla quattro giorni del Salone Nautico Seacily. Sino a domenica operatori del settore nonché amanti del mare potranno confrontarsi ed ammirare le splendide imbarcazioni ormeggiate nello specchio d'acqua di San Gregorio. L'evento creato da Assonautica Provinciale Palermo quest'anno ha un nuovo player della nautica siciliana, la Rete Nautica del Mediterraneo. A tagliare i nastri c'era il gotha della nautica italiana e per il governo regionale l'assessore alle Attività Produttive Edy Tamajo. «È un momento importale quello di Capo d'Orlando - dice Tamajo - perché si istaurano relazioni commerciali importanti, dove ci sono incontri. Si cresce e si tramanda la cultura tradizionale del proprio paese. Credo molto nell'internazionalizzazione e crediamo molto nelle esposizioni e nelle fiere . Questa è una zona nuova per l'economia portuale ed in grande espansione. Il porto di Capo d'Orlando è un'eccellenza e sono certo che può diventare un punto di riferimento importante per la nautica». Poi una battuta sul Ponte di Messina: «Abbiamo stanziato un decimo del totale dei lavori mettendo a disposizione 1.2 miliardi. Ci crediamo tanto nella sua realizzazione ed è chiaro che accanto al ponte lavoreremo per le altre infrastrutture, quei tratti viari che sono stati abbandonati in tutti questi anni e che dobbiamo ripristinare». Che il Salone nautico abbia una valenza più che siciliana lo confermano le presenze di operatori provenienti da ogni dove. Dice Roberto Perocchio, presidente nazionale dell'Associazione Italiana dei porti turistici: «Capo d'Orlando è la porta delle Eolie e sta avendo un enorme successo in termini

Roberto Perocchio, presidente nazionale dell'Associazione Italiana dei porti turistici, parla della struttura che ospita la rassegna: «È stata disegnata con i criteri più moderni, ha parcheggi estremamente confortevoli, ormeggi ampi e ottimi spazi di manovra» Da ieri, 19 ottobre, il mondo della nautica del Mediterraneo ha acceso i riflettori su Capo d'Orlando dove nel porto «Marina» di San Gregorio è stato data il via alla quattro giorni del Salone Nautico Seacily. Sino a domenica operatori del settore nonché amanti del mare potranno confrontarsi ed ammirare le splendide imbarcazioni ormeggiate nello specchio d'acqua di San Gregorio. L'evento creato da Assonautica Provinciale Palermo quest'anno ha un nuovo player della nautica siciliana, la Rete Nautica del Mediterraneo. A tagliare i nastri c'era il gotha della nautica italiana e per il governo regionale l'assessore alle Attività Produttive Edy Tamajo. «È un momento importale quello di Capo d'Orlando - dice Tamajo - perché si istaurano relazioni commerciali importanti, dove ci sono incontri. Si cresce e si tramanda la cultura tradizionale del proprio paese. Credo molto nell'internazionalizzazione e crediamo molto nelle esposizioni e nelle fiere . Questa è una zona nuova per l'economia portuale ed in grande espansione. Il porto di Capo d'Orlando è un'eccellenza e sono certo che può diventare un punto di riferimento importante per la nautica». Poi una battuta sul Ponte di Messina: «Abbiamo stanziato un decimo del totale dei lavori mettendo a disposizione 1.2 miliardi. Ci crediamo tanto nella sua realizzazione ed è chiaro che accanto al ponte lavoreremo per le altre infrastrutture, quei tratti viari che sono stati abbandonati in tutti questi anni e che dobbiamo ripristinare». Che il Salone nautico abbia una valenza più che siciliana lo confermano le presenze di operatori provenienti da ogni dove. Dice Roberto Perocchio, presidente nazionale dell'Associazione Italiana dei porti turistici: «Capo d'Orlando è la porta delle Eolie e sta avendo un enorme successo in termini di transiti internazionali, charter verso le Eolie. È uno degli esempi di eccellenza italiana della portualità turistica perché è stato disegnato con i criteri più moderni, con parcheggi estremamente confortevoli, con ormeggi ampi e ottimi spazi di manovra e con una dotazione di attività commerciali che è assolutamente di riferimento. I porti turistici italiani, noi ne rappresentiamo 92, stanno avendo momenti di crescita, quest'anno. Abiamo registrato un aumento del 3.5 % a livello nazionale e per l'anno prossimo le prospettive sono incoraggianti». Raggiante il sindaco Franco Ingrillì: «Continua l'azione della nostra città - dice - verso il prolungamento della stagione estiva che come vede è già arrivata ad ottobre. È uno degli aspetti più importanti di Seacily a Capo d'Orlando».

LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamenti con le isole minori, il governo li affida alla Sns: "Una svolta"

LiveSicilia

Collegamenti con le isole minori, il governo li affida alla Sns: "Una svolta"

10/20/2023 14:27

PALERMO – Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. "Trovare soluzioni è un nostro dovere" Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. "Nostro dovere – evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani – era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale". Le risorse l l costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno . Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cd "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. "Una svolta" "Dopo le

PALERMO - Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. "Trovare soluzioni è un nostro dovere" Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. "Nostro dovere - evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani - era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale". Le risorse l l costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno . Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cd "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. "Una svolta" "Dopo le varie gare andate deserte, compresa la procedura negoziata alla quale sono stati invitati 32 operatori europei del settore, di cui 14 stranieri - aggiunge l'assessore Aricò - siamo a una svolta. Riteniamo di avere individuato l'unica soluzione percorribile per garantire il trasporto con le isole siciliane. Voglio ringraziare il lavoro svolto dal dipartimento del mio assessorato e sottolineare l'attenzione puntuale dei prefetti di Palermo, Trapani e Messina durante i giorni di emergenza. Il nuovo servizio, che partirà già nelle prossime ore, non comporterà aggravi di spesa per la Regione, oltre quelli già previsti annualmente. Anzi, l'utilizzo della convenzione statale farà sì che i servizi espletati saranno migliorati".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

In Sicilia affidati alla compagnia Sns i collegamenti con le isole minori

Messina Oggi

In Sicilia affidati alla compagnia Sns i collegamenti con le isole minori

10/20/2023 15:52

PALERMO (ITALPRESS) – Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. E' quanto si legge in una nota della Regione. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. "Nostro dovere – evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani – era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale". Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cosiddetto "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure

PALERMO (ITALPRESS) - Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. E' quanto si legge in una nota della Regione. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. "Nostro dovere - evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani - era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale". Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cosiddetto "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. "Dopo le varie gare andate deserte, compresa la procedura negoziata alla quale sono stati invitati 32 operatori europei del settore, di cui 14 stranieri - aggiunge l'assessore Aricò - siamo a una svolta. Riteniamo di avere individuato l'unica soluzione percorribile per garantire il trasporto con le isole siciliane. Voglio ringraziare il lavoro svolto dal dipartimento del mio assessorato e sottolineare l'attenzione puntuale dei prefetti di Palermo, Trapani e Messina durante i giorni di emergenza. Il nuovo servizio, che partirà già nelle prossime ore, non comporterà aggravi di spesa per la Regione, oltre quelli già previsti annualmente. Anzi, l'utilizzo della convenzione statale farà sì che i servizi espletati saranno migliorati". - foto ufficio stampa Regione siciliana, da sinistra Alessandro Aricò e Renato Schifani - (ITALPRESS).

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Eolie, Caronte: "sospesi licenziamenti, riprendono i collegamenti"

Messina Oggi

Eolie, Caronte: "sospesi licenziamenti, riprendono i collegamenti"

10/20/2023 16:20

red.me Eolie, Caronte: "sospesi licenziamenti, riprendono i collegamenti" red.me | venerdì 20 Ottobre 2023 - 16:14 "Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi – compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere – ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole. C'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico". Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che si confida consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. "Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale – seppur ancora non meglio definito nel dettaglio – non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori". Caronte & Tourist I.M., avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superata una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno. La Società, da parte sua, continua infatti a dichiarare l'assoluta idoneità al trasporto di passeggeri a mobilità ridotta di navi che hanno ricevuto e tutt'ora possiedono le

red.me Eolie, Caronte: "sospesi licenziamenti, riprendono i collegamenti" red.me | venerdì 20 Ottobre 2023 - 16:14 "Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi - compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere - ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole. C'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico". Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che si confida consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. "Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale - seppur ancora non meglio definito nel dettaglio - non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori". Caronte & Tourist I.M., avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superata una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno. La Società, da parte sua, continua infatti a dichiarare l'assoluta idoneità al trasporto di passeggeri a mobilità ridotta di navi che hanno ricevuto e tutt'ora possiedono le certificazioni di legge e confida pienamente di poter far valere le proprie ragioni in sede giudiziaria. "Comunicheremo immediatamente alle Organizzazioni Sindacali - alle quali va reso il merito di un atteggiamento di grande responsabilità, in un ambito di relazioni industriali decisamente mature - la sospensione della procedura di licenziamento collettivo che avevamo doverosamente (e dolorosamente) avviato. Il mantenimento dei livelli occupazionali è senza alcun dubbio il risultato più importante di tutta questa complicata partita." 0 commenti Lascia un commento.

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte & Tourist Isole Minori accoglie l'Integrazione dei servizi statali nelle Isole Siciliane

Messina Ora

Caronte & Tourist Isole Minori accoglie l'Integrazione dei servizi statali nelle Isole Siciliane

10/20/2023 15:51

In risposta alla decisione del Governo Regionale di integrare i servizi statali per il trasporto marittimo nelle isole siciliane, Caronte & Tourist Isole Minori ha emesso una nota in cui si esprime soddisfazione per questa soluzione. La compagnia di navigazione afferma di aver costantemente cercato soluzioni per affrontare una situazione "anomala" e "insostenibile" sia per loro come compagnia di navigazione che per le comunità insulari. Caronte & Tourist Isole Minori riconosce il ruolo determinante della Regione Siciliana nella risoluzione di questa situazione e l'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale, potrà quindi determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, anche se non ancora dettagliatamente definito. Questa integrazione consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio più adeguato e potrebbe contribuire a razionalizzare l'intero sistema di trasporto marittimo da e verso le isole minori. Inoltre, Caronte & Tourist Isole Minori ha ricevuto i necessari chiarimenti sulla modalità attuativa del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e ha superato una precedente situazione d'incertezza. La compagnia si dichiara pronta ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana di ampliare la Convenzione con il MIT, includendo servizi integrativi a carico della Regione. Tuttavia, resta ancora aperto il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno, e la società dichiara di essere pronta a far valere le proprie ragioni in sede giudiziaria. Infine, Caronte & Tourist Isole Minori ha annunciato la sospensione della procedura di licenziamento collettivo che avevano precedentemente avviato, mantenendo così i livelli occupazionali, considerando ciò come il risultato più importante di questa complessa situazione.

New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte & Tourist Isole Minori, riprenderanno i collegamenti regionali

New Sicilia

Caronte & Tourist Isole Minori, riprenderanno i collegamenti regionali

10/20/2023 17:34

MESSINA – " Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi – compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere – ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole ". Si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Siciliana, con grave lesione dell'interesse pubblico. Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. " Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale – seppur ancora non meglio definito nel dettaglio – non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori ". si legge ancora nella nota. Caronte & Tourist Isole Minori, avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno. La Società, da parte sua, continua infatti a dichiarare l'assoluta idoneità al trasporto di passeggeri a mobilità ridotta di navi che hanno ricevuto e tutt'ora possiedono le certificazioni di legge e confida pienamente di poter far valere le proprie ragioni in sede giudiziaria.

MESSINA - " Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi - compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere - ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole ". Si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Siciliana, con grave lesione dell'interesse pubblico. Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. " Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale - seppur ancora non meglio definito nel dettaglio - non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori ". si legge ancora nella nota. Caronte & Tourist Isole Minori, avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno. La Società, da parte sua, continua infatti a dichiarare l'assoluta idoneità al trasporto di passeggeri a mobilità ridotta di navi che hanno ricevuto e tutt'ora possiedono le certificazioni di legge e confida pienamente di poter far valere le proprie ragioni in sede giudiziaria. " Comunicheremo immediatamente alle Organizzazioni Sindacali - alle quali va reso il merito di un atteggiamento di grande responsabilità, in un ambito di relazioni industriali decisamente mature - la sospensione della procedura di licenziamento collettivo che avevamo doverosamente (e dolorosamente) avviato. Il mantenimento dei livelli occupazionali è senza alcun dubbio il risultato più importante di tutta questa complicata partita ", concludono. Articoli correlati Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia. Segui NewSicilia anche su Facebook Instagram e Twitter.

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamenti Isole Eolie, tempi brevi per la ripartenza. La nota di Caronte & Tourist

Oggi Milazzo

Collegamenti Isole Eolie, tempi brevi per la ripartenza. La nota di Caronte & Tourist

10/20/2023 16:07 Nei Dintorni

MESSINA. «Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi – compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere – ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole. C'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico». Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che si confida consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. «Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale – seppur ancora non meglio definito nel dettaglio – non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori» Caronte & Tourist I.M., avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno. La Società, da parte sua, continua infatti a dichiarare l'assoluta idoneità al trasporto di passeggeri a mobilità ridotta di navi che hanno ricevuto e tutt'ora possiedono le certificazioni di legge e confida pienamente di poter far valere le proprie ragioni in sede giudiziaria.

quotidianodisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamenti con isole minori, Schifani-Aricò: "Individuata soluzione, svolta storica"

QdS.it

quotidianodisicilia.it

Collegamenti con isole minori, Schifani-Aricò: "Individuata soluzione, svolta storica"

10/20/2023 13:59

"Il nuovo servizio, che partirà già nelle prossime ore, non comporterà aggravi di spesa per la Regione", ha detto l'assessore Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. L'estensione della concessione dei servizi di trasporto Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. Il governatore Schifani: "Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze" «Nostro dovere – evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani – era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale ». Il costo dei nuovi servizi Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cd "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. L'assessore Aricò: "Individuata l'unica soluzione percorribile" «Dopo le varie gare andate deserte, compresa la procedura negoziata alla quale sono stati invitati 32 operatori europei del settore, di cui 14 stranieri - aggiunge l'assessore Alessandro Aricò - siamo a una svolta. Riteniamo di avere individuato l'unica soluzione percorribile per garantire il trasporto con le isole siciliane. Voglio ringraziare il lavoro svolto dal dipartimento del mio assessorato e sottolineare l'attenzione puntuale dei prefetti di Palermo, Trapani e Messina durante i giorni di emergenza. Il nuovo servizio, che partirà già nelle prossime ore, non comporterà aggravi di spesa per la Regione, oltre quelli già previsti annualmente. Anzi, l'utilizzo della convenzione statale farà sì che i servizi

espletati saranno migliorati».

quotidianodisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

In Sicilia affidati alla compagnia Sns i collegamenti con le isole minori

redazione PALERMO (ITALPRESS) - Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. E' quanto si legge in una nota della Regione. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. "Nostro dovere - evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani - era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale". Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cosiddetto "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. "Dopo le varie gare andate deserte, compresa la procedura negoziata alla quale sono stati invitati 32 operatori europei del settore, di cui 14 stranieri - aggiunge l'assessore Aricò - siamo a una svolta. Riteniamo di avere individuato l'unica soluzione percorribile per garantire il trasporto con le isole siciliane. Voglio ringraziare il lavoro svolto dal dipartimento del mio assessorato e sottolineare l'attenzione puntuale dei prefetti di Palermo, Trapani e Messina durante i giorni di emergenza. Il nuovo servizio, che partirà già nelle prossime ore, non comporterà aggravi di spesa per la Regione, oltre quelli già previsti annualmente. Anzi, l'utilizzo della convenzione statale farà sì che i servizi espletati saranno migliorati". - foto ufficio stampa Regione siciliana, da sinistra Alessandro Aricò e Renato Schifani - (ITALPRESS). Pubblicità Potrebbe interessarti anche.

quotidianodisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Regione-Caronte & Tourist: "Mai smesso di cercare soluzioni"

QdS.it

quotidianodisicilia.it

Regione-Caronte & Tourist: "Mai smesso di cercare soluzioni"

10/20/2023 18:54 Filippo Calascibetta

Questo emerge nella nota di Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale un'integrazione con i servizi statali "Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi – compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere – ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole. C'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico. Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che si confida consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. "Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale – seppur ancora non meglio definito nel dettaglio – non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori". I collegamenti con le isole della Sicilia Caronte & Tourist I.M., avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno. La Società, da parte sua, continua infatti a dichiarare l' assoluta idoneità al trasporto di passeggeri a mobilità ridotta di navi che hanno ricevuto e tutt'ora possiedono le certificazioni di legge e confida pienamente di poter far valere le proprie ragioni in sede giudiziaria. "Comunicheremo immediatamente alle Organizzazioni Sindacali - alle quali va reso il merito di un atteggiamento di grande responsabilità, in un ambito di relazioni industriali decisamente mature - la sospensione della procedura di licenziamento collettivo che avevamo doverosamente (e dolorosamente) avviato. Il mantenimento dei livelli occupazionali è senza alcun dubbio il risultato più importante di tutta questa complicata partita." Immagine d'archivio.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Isole minori siciliane: a Caronte&Tourist tutte le rotte in convenzione pubblica

Shipping Italy

Isole minori siciliane: a Caronte&Tourist tutte le rotte in convenzione pubblica

10/20/2023 16:30 Nicola Capuzzo

Con l'avvallo del Mit, la Regione accorpa i suoi servizi a quelli nazionali svolti dalla partecipata Sns, garantendo all'armatore altri 5 anni di sovvenzione, un extra di 70 milioni di euro e la copertura dai sequestri della Procura di Messina 20 Ottobre 2023 Dopo quasi tre anni di altalena durante i quali, scaduta a fine 2020 la convenzione con la Regione Siciliana per i collegamenti marittimi con le isole minori, Caronte&Tourist ha continuato a svolgere il servizio ro-pax in proroga e a percepire la relativa sovvenzione regionale, l'armatore s'è assicurato ora tutti i lotti del contratto anche per il prossimo quinquennio. Lo ha comunicato una nota della stessa Regione, spiegando che "sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns (partecipata al 50% da Caronte&Tourist e da Liberty Lines, ndr), che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli". Le procedure, in realtà, solo in parte sono andate deserte. Al netto della poco chiara (non esistono tracce documentali sul sito degli appalti della Regione) recente procedura negoziata che la Regione avrebbe avviato con 32 non meglio identificati armatori ("di cui 14 stranieri"), infatti, nell'ultima gara almeno in parte tracciata il lotto per le Pelagie da 40 milioni di euro è stato riaggiudicato a Caronte, presentatasi anche per altri due lotti, salvo poi rinunciarvi di fronte al rifiuto di un innalzamento del contributo, come spiegò l'assessore alla mobilità Alessandro Aricò. Ora quel desiderio è stato esaudito dalla Regione, che porterà l'ammontare della sovvenzione da 129 a 199 milioni di euro: "Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana". In sostanza Caronte&Tourist, oltre alla quota ascrivibile alla parte ro-ro dei 55 milioni annui incassati da Società di Navigazione Siciliana (Sns) per il servizio nazionale con le isole minori, ne incasserà quasi altri 40 ogni anno per i collegamenti regionali. Essendo percepite da Sns, quindi, tali somme non potranno essere oggetto dei sequestri della Procura di Messina (se non, eventualmente, una volta che Sns distribuisse dividendi agli azionisti), l'altro principale ostacolo al riaffidamento del servizio a Caronte emerso nei mesi scorsi. Sul punto la compagnia non ha fornito dettagli particolari, limitandosi in una nota a riferire di aver "ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza". Caronte&Tourist ha espresso "soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico.

Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato". A.M.

SiciliaNews24

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamenti marittimi con le isole, Schifani: "Individuata una soluzione"

Sicilia News24
SiciliaNews24
Collegamenti marittimi con le isole, Schifani: "Individuata una soluzione"
10/20/2023 17:37
20 Ottobre 2023 Cronaca Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. "Nostro dovere – evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani – era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale". Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cd "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. "Dopo le varie gare andate deserte, compresa la procedura negoziata alla quale sono stati invitati 32 operatori europei del settore, di cui 14 stranieri - aggiunge l'assessore Aricò - siamo a una svolta. Riteniamo di avere individuato l'unica soluzione percorribile per garantire il trasporto con le isole siciliane. Voglio ringraziare il lavoro svolto dal dipartimento del mio assessorato e sottolineare l'attenzione puntuale dei prefetti di Palermo, Trapani e Messina durante i giorni di emergenza. Il nuovo servizio, che partirà già nelle prossime ore, non comporterà aggravi di spesa per la Regione, oltre quelli già previsti annualmente. Anzi, l'utilizzo della convenzione statale farà sì che i servizi espletati saranno migliorati". Redazione.

SiciliaNews24

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte & Tourist, sospendiamo la procedura di licenziamento collettivo

Sicilia News24
SiciliaNews24
Caronte & Tourist, sospendiamo la procedura di licenziamento collettivo
10/20/2023 17:46
20 Ottobre 2023 Cronaca "Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi – compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere – ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole. C'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico. Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che si confida consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. "Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale – seppur ancora non meglio definito nel dettaglio – non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori". Caronte & Tourist I.M., avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro

20 Ottobre 2023 Cronaca "Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi - compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere - ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole. C'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico. Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che si confida consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. "Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale - seppur ancora non meglio definito nel dettaglio - non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori". Caronte & Tourist I.M., avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno. La Società, da parte sua, continua infatti a dichiarare l'assoluta idoneità al trasporto di passeggeri a mobilità ridotta di navi che hanno ricevuto e tutt'ora possiedono le certificazioni di legge e confida pienamente di poter far valere le proprie ragioni in sede giudiziaria. "Comunicheremo immediatamente alle Organizzazioni Sindacali - alle quali va reso il merito di un atteggiamento di grande responsabilità, in un ambito di relazioni industriali decisamente mature - la sospensione della procedura di licenziamento collettivo che avevamo doverosamente (e dolorosamente) avviato. Il mantenimento dei livelli occupazionali è senza alcun dubbio il risultato più importante di tutta questa complicata partita." Redazione Lascia un commento.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il Ponte sullo Stretto e il NO ideologico di Villa San Giovanni

Stretto Web

Il Ponte sullo Stretto e il NO ideologico di Villa San Giovanni

10/20/2023 13:19 Monia Sangermano

La nota stampa dei Consiglieri comunali di minoranza di Villa San Giovanni sul Ponte sullo Stretto I Consiglieri comunali di minoranza di Villa San Giovanni, Marco Santoro, Filippo Lucisano, Daniele Siclari, Stefania Calderone, Domenico De Marco , hanno diffuso un comunicato stampa in merito al Ponte sullo Stretto . " Prima dicevano che il Ponte non si sarebbe mai realizzato, poi che non era necessaria la ricostituzione della Commissione speciale Ponte Piano Strategico, successivamente che non c'era il progetto definitivo, poi ancora che mancavano i finanziamenti, e ora obiettano sull'utilità dell'Opera, addirittura sulla sua fattibilità strutturale e sulla sostenibilità ambientale, e, per concludere, oggi anche sulla sua copertura economica ", si legge nella nota. " Se questo non è un NO ideologico, di che parliamo? La Sindaca continua ad affermare che non è né a favore né contrario al ponte, e quindi possiamo dedurre che è per il NI. Ma il NI è una scelta o è solo un rifugio per chi non ha il coraggio di esprimere la propria posizione, è il tentativo di sfuggire alle proprie responsabilità e mancanza di trasparenza. Dietro il NI si nasconde la paura del confronto con le numerose associazioni comunali che hanno sostenuto il "no al ponte" durante la campagna elettorale ", prosegue. " Nel frattempo, la Sindaca dovrebbe avere il coraggio di dire ai suoi che è grazie al ponte che è stata in grado di ottenere un primo sì per la realizzazione dell'isola ecologica, nell'area Anas sotto il distributore autostradale Agip. Non avrebbe mai potuto ottenere quella autorizzazione senza l'aiuto della Stretto di Messina SpA. È quanto si domandano i consiglieri di minoranza Marco Santoro, Filippo Lucisano, Daniele Siclari, Stefania Calderone, Domenico De Marco. Il Ponte sullo Stretto è stato interamente finanziato nella Manovra di Bilancio approvata dal governo, con un miliardo di euro già impegnati per il 2024 con l'avvio dei cantieri e poi quote crescenti negli anni successivi in base all'avanzamento dei lavori, per un totale di 12 miliardi. Nel frattempo, questa maggioranza, senza ritegno, afferma che l'allocazione è esigua e incerta ", prosegue. " I fondi, quindi, ci sono e ci sono in abbondanza per realizzare questa grande opera che rilancerà il territorio di Villa San Giovanni e del Sud Italia. Le risorse per questo ambizioso progetto di sviluppo infrastrutturale tra la Calabria e la Sicilia sono state ufficialmente inserite nella manovra finanziaria. Questo significativo passo avanti è stato annunciato dal Ministro Giorgetti, che ha anche confermato una programmazione pluriennale per l'iniziativa" , continuano i consiglieri. " La notizia ha suscitato un'ondata di reazioni positive da diverse parti, dimostrando l'entusiasmo e il sostegno al progetto da parte di vari attori. Il Governo Meloni si è espresso soddisfatto, riconoscendo il valore di un impegno preso e mantenuto dal governo. Un importante

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

sviluppo è giunto dalla Regione Siciliana, che ha annunciato l'intenzione di stanziare un miliardo di euro per contribuire all'opera. Ora siamo in attesa di una simile dichiarazione da parte della Regione Calabria. Queste iniziative regionali sono fondamentali per garantire la realizzazione del progetto, dimostrando il forte impegno a livello locale ", si legge ancora nella nota. " I consiglieri di minoranza hanno sostenuto con fervore l'idea del progetto fin dall'inizio del loro mandato, esprimendo grande soddisfazione per l'ottenimento delle risorse finanziarie necessarie e richiedendo con determinazione la riattivazione della Commissione speciale Ponte Piano Strategico. È un traguardo importante dopo anni di incertezze sulla realizzazione di questa straordinaria e unica infrastruttura. Abbiamo più volte sostenuto che il ripristino della Commissione sarebbe stato il modo democratico di fornire a Villa San Giovanni uno strumento di pianificazione a lungo termine, all'interno di una "visione" complessiva orientata allo sviluppo, anche sostenibile, e contemporaneamente di lanciare un messaggio alle comunità circostanti dell'area dello Stretto e all'intera Città Metropolitana, per intraprendere un rinnovato rapporto istituzionale con la nostra comunità cittadina. Il progetto prevede la creazione di connessioni stradali e ferroviarie di primaria importanza, che avranno un impatto trasformativo sulla regione. Questo ponte, oltre a collegare la Calabria con la Sicilia, contribuirà alla transizione ecologica, promuovendo mezzi di trasporto più ecologici come i treni ad alta velocità e riducendo l'inquinamento derivante da navi e aerei. Una parte significativa del finanziamento proviene dall'Unione Europea, evidenziando il ruolo chiave che l'Europa svolge nell'implementazione delle politiche di sviluppo e coesione economica, sociale e territoriale. La Banca Europea degli Investimenti (BEI) potrebbe anche contribuire all'investimento. Questa opera è strategica e si prevede che avrà un impatto notevole sull'economia delle regioni coinvolte, simile a quanto accadde negli anni '60 con l'Autostrada del Sole. Inoltre, ridurrà notevolmente i costi annuali che i residenti siciliani sopportano a causa della mancanza di continuità territoriale. Il progetto non si limita solo al ponte in sé ma include anche infrastrutture connesse che agiranno da moltiplicatori di investimenti. Questo è particolarmente significativo dato che la mancanza di infrastrutture veloci e connessioni strategiche ha contribuito negli ultimi anni alla perdita di abitanti in Calabria e Sicilia, e alla fuga dei giovani verso altre regioni. Con l'attuazione di questo ambizioso progetto, l'Area integrata dello Stretto e il Meridione d'Italia potrebbero diventare il centro dell'intera Europa, rappresentando un punto di partenza strategico per il continente, mentre questa Amministrazione che è contraria si nasconde dietro il NI ", conclude la nota.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Sicilia, Caronte & Tourist sui collegamenti marittimi con le Isole Minori: "c'è soddisfazione, ecco i motivi"

Stretto Web

Sicilia, Caronte & Tourist sui collegamenti marittimi con le Isole Minori: "c'è soddisfazione, ecco i motivi"

10/20/2023 15:03 Danilo Loria

Sicilia, Caronte & Tourist sui collegamenti marittimi con le Isole Minori: "c'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico" " Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi – compagnia di navigazione che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere – ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole. C'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico ". Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che si confida consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. " Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale – seppur ancora non meglio definito nel dettaglio – non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori ", rimarca la nota. Caronte & Tourist I.M., avendo "ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla SNS (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il MIT con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno. La Società, da parte sua, continua infatti a dichiarare l'assoluta idoneità al trasporto di passeggeri a mobilità ridotta di navi che hanno ricevuto e tutt'ora possiedono le certificazioni di legge e confida pienamente di poter far valere le proprie ragioni in sede giudiziaria" " Comunicheremo immediatamente alle Organizzazioni Sindacali - alle quali va reso il merito di un atteggiamento di grande responsabilità, in un ambito di relazioni industriali decisamente mature - la sospensione della procedura di licenziamento collettivo che avevamo doverosamente (e dolorosamente) avviato. Il mantenimento dei livelli occupazionali è senza alcun dubbio il risultato più importante di tutta questa complicata partita ", conclude la nota.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Crocierismo a Messina, confermato l'anno record: 7° posto in Italia. E nel 2024...

TempoStretto

Crocierismo a Messina, confermato l'anno record: 7° posto in Italia. E nel 2024...

10/20/2023 08:53 Gianluca Santisi

Nel 2023 in città 212 navi e oltre mezzo milione di passeggeri. Le stime per il prossimo anno Civitavecchia, Napoli, Genova, Palermo, Savoca, La Spezia e... Messina (appaiata a Livorno). La città dello Stretto conferma la previsioni e si avvia a chiudere il 2023 al 7° posto nella classifica nazionale del traffico crocieristico, con una stima di 550mila passeggeri movimentati. " Un aumento di circa il 42% rispetto al 2022 e superiore alla media nazionale. Performance eccezionali e dato record mai registrato finora nel nostro porto", commenta l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Messina aveva chiuso il 2022 al 10° posto. L'incremento di passeggeri nel 2023 del 41,8% è superiore alla media nazionale del 38,9%, una dato che testimonia la crescita dell'intero sistema crocieristico italiano. Alla fine dell'anno saranno 212 le navi da crociera che saranno arrivate nel porto di Messina. Il primato spetta a Civitavecchia con 804 navi e quasi 3 milioni di passeggeri. Il "porto di Roma" non ha eguali in Italia. Al secondo posto troviamo infatti ex aequo quelli di Napoli e Genova con "appena" 1,5 milioni di passeggeri movimentati. Le previsioni per il 2024 Per Messina il settimo posto è anche relativo alla classifica delle navi giunte in città, in cui supera Savona e La Spezia ma viene, a sua volta, scavalcata da Venezia, più indietro di una posizione, invece, nella graduatoria dei passeggeri. E se il 2023 che sta per concludersi è stato un anno da record, il 2024 si preannuncia ancora in forte crescita. L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto stima infatti un segno positivo del 25%, con 239 navi in arrivo (rispetto alle 212 del 2023) e una presenza di 686mila passeggeri, quasi 140mila in più rispetto all'anno in corso. Le altre città siciliane Detto di Palermo (4° posto) e Messina (7°), nella

Nel 2023 in città 212 navi e oltre mezzo milione di passeggeri. Le stime per il prossimo anno Civitavecchia, Napoli, Genova, Palermo, Savoca, La Spezia e Messina (appaiata a Livorno). La città dello Stretto conferma la previsioni e si avvia a chiudere il 2023 al 7° posto nella classifica nazionale del traffico crocieristico, con una stima di 550mila passeggeri movimentati. " Un aumento di circa il 42% rispetto al 2022 e superiore alla media nazionale. Performance eccezionali e dato record mai registrato finora nel nostro porto", commenta l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Messina aveva chiuso il 2022 al 10° posto. L'incremento di passeggeri nel 2023 del 41,8% è superiore alla media nazionale del 38,9%, una dato che testimonia la crescita dell'intero sistema crocieristico italiano. Alla fine dell'anno saranno 212 le navi da crociera che saranno arrivate nel porto di Messina. Il primato spetta a Civitavecchia con 804 navi e quasi 3 milioni di passeggeri. Il "porto di Roma" non ha eguali in Italia. Al secondo posto troviamo infatti ex aequo quelli di Napoli e Genova con "appena" 1,5 milioni di passeggeri movimentati. Le previsioni per il 2024 Per Messina il settimo posto è anche relativo alla classifica delle navi giunte in città, in cui supera Savona e La Spezia ma viene, a sua volta, scavalcata da Venezia, più indietro di una posizione, invece, nella graduatoria dei passeggeri. E se il 2023 che sta per concludersi è stato un anno da record, il 2024 si preannuncia ancora in forte crescita. L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto stima infatti un segno positivo del 25%, con 239 navi in arrivo (rispetto alle 212 del 2023) e una presenza di 686mila passeggeri, quasi 140mila in più rispetto all'anno in corso. Le altre città siciliane Detto di Palermo (4° posto) e Messina (7°), nella classica del traffico crocieristico nei porti italiani figurano anche altre città siciliane. Nell'ordine, Catania al 14° posto (con 230mila passeggeri), Siracusa al 16° (135mila passeggeri) e Giardini Naxos al 25° (con 30mila passeggeri e 78 navi). Articoli correlati.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

In Sicilia affidati alla compagnia Sns i collegamenti con le isole minori

TempoStretto

In Sicilia affidati alla compagnia Sns i collegamenti con le isole minori

10/20/2023 15:57

Tag: Redazione | venerdì 20 Ottobre 2023 - 15:44 PALERMO (ITALPRESS) – Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. E' quanto si legge in una nota della Regione. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. "Nostro dovere – evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani – era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale". Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cosiddetto "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale

Tag: Redazione | venerdì 20 Ottobre 2023 - 15:44 PALERMO (ITALPRESS) - Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. E' quanto si legge in una nota della Regione. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns, che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. "Nostro dovere - evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani - era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale". Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cosiddetto "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. "Dopo le varie gare andate deserte, compresa la procedura negoziata alla quale sono stati invitati 32 operatori europei del settore, di cui 14 stranieri - aggiunge l'assessore Aricò - siamo a una svolta. Riteniamo di avere individuato l'unica soluzione percorribile per garantire il trasporto con le isole siciliane. Voglio ringraziare il lavoro svolto dal dipartimento del mio assessorato e sottolineare l'attenzione puntuale dei prefetti di Palermo, Trapani e Messina durante i giorni di emergenza. Il nuovo servizio, che partirà già nelle prossime ore, non comporterà aggravi di spesa per la Regione, oltre quelli già previsti annualmente. Anzi, l'utilizzo della convenzione statale farà sì che i servizi espletati saranno migliorati". - foto ufficio stampa Regione siciliana, da sinistra Alessandro Aricò e Renato Schifani - (ITALPRESS).

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Isole minori, anche i collegamenti regionali affidati a Sns

TempoStretto

Isole minori, anche i collegamenti regionali affidati a Sns

10/20/2023 16:17

La Società di navigazione siciliana (50 % Liberty Lines e 50 % Caronte e Tourist) effettua già le corse statali Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns (50 % Liberty Lines e 50 % Caronte e Tourist), che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. «Nostro dovere - evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani - era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale». Costi a carico della Regione Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cosiddetto "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la

La Società di navigazione siciliana (50 % Liberty Lines e 50 % Caronte e Tourist) effettua già le corse statali Individuata la soluzione per garantire i collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia per i prossimi anni. Il governo Schifani, nel corso della seduta straordinaria di giunta di stamattina, ha infatti dato il via libera alla proposta dell'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò. Sulla base di un accordo già raggiunto con il ministero dei Trasporti, visto che le procedure per i nuovi contratti sono andate più volte deserte, sarà la compagnia di navigazione Sns (50 % Liberty Lines e 50 % Caronte e Tourist), che effettua già le corse per conto dello Stato, a effettuare anche i collegamenti attualmente garantiti dalla Regione, che comunque continuerà a finanziarli. Il dipartimento regionale dei Trasporti potrà usufruire dell'estensione della concessione dei servizi di trasporto passeggeri e merci attualmente effettuati nell'ambito della convenzione nazionale in scadenza nel 2028. «Nostro dovere - evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani - era quello di trovare una soluzione per evitare che le condizioni di trasporto ormai critiche potessero sfociare in cause di emergenza sanitaria e sociale, come tra l'altro anche i sindaci delle isole hanno rappresentato. Continueremo ad ascoltare le eventuali esigenze che ci dovessero essere rappresentate dalle comunità locali per evitare il loro isolamento, proprio in vista della stagione invernale». Costi a carico della Regione Il costo integrativo dei nuovi servizi, relativo a quattro lotti (Eolie, Egadi, Pantelleria e Ustica), è stato quantificato in 14 milioni di euro all'anno. Somme che saranno a carico della Regione Siciliana. Una soluzione resa possibile grazie all'applicazione del cosiddetto "quinto d'obbligo" sull'ammontare dell'intera commessa nazionale, che vale 660 milioni di euro, e sulla quale c'è già anche la disponibilità della compagnia di navigazione Sns, società consortile concessionaria del contratto ministeriale. Il percorso alternativo individuato per dodici mesi (rinnovabile) non precluderà la possibilità per la Regione di indire nuove procedure di gara. «Dopo le varie gare andate deserte, compresa la procedura negoziata alla quale sono stati invitati 32 operatori europei del settore, di cui 14 stranieri - aggiunge l'assessore Aricò - siamo a una svolta. Riteniamo di avere individuato l'unica soluzione percorribile per garantire il trasporto con le isole siciliane. Voglio ringraziare il lavoro svolto dal dipartimento del mio assessorato e sottolineare l'attenzione puntuale dei prefetti di Palermo, Trapani e Messina durante i giorni di emergenza. Il nuovo servizio, che partirà già nelle prossime ore, non comporterà aggravi di spesa per la Regione, oltre quelli già previsti annualmente. Anzi, l'utilizzo della convenzione statale farà sì che i servizi espletati saranno migliorati». Caronte e Tourist " Non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni per ovviare ad una situazione assolutamente anomala per noi - compagnia di navigazione

che non ha altre ambizioni se non quella di fare il proprio mestiere - ma soprattutto insostenibile per le popolazioni delle isole". C'è soddisfazione perché si sblocca una situazione che rischiava di compromettere il trasporto marittimo nella Regione Sicilia, con grave lesione dell'interesse pubblico. Questo emerge nella nota diffusa da Caronte & Tourist Isole Minori dopo l'annuncio del Governo Regionale di voler attuare, in assenza di soluzioni alternative e di disponibilità di altri operatori, un'integrazione con i servizi statali che si confida consentirà a breve la ripresa dei collegamenti regionali da e per le isole siciliane. " Va dato atto alla Regione Siciliana di tenacia e acume nel perseguimento dell'obiettivo prefissato. L'ampliamento dell'oggetto della convenzione statale - seppur ancora non meglio definito nel dettaglio - non soltanto consentirà alle comunità isolane di ottenere un servizio quantitativamente adeguato, ma a regime potrà anche costituire uno strumento di razionalizzazione dell'intero sistema del trasporto marittimo da e verso le Isole minori ". Caronte & Tourist Isole Minori, avendo ora ricevuto dalla Procura di Messina i necessari chiarimenti riguardo alle modalità attuative del sequestro cautelare disposto nel giugno scorso e quindi superato una precedente situazione d'incertezza, potrà determinarsi ad accogliere la richiesta della Regione Siciliana alla Sns (Società Navigazione Siciliana, titolare della Convenzione per i servizi essenziali) di cui è socia e consorziata, di ampliare la Convenzione con il Mit con servizi integrativi a carico della Regione. Rimane aperto invece il tema del sequestro cautelare delle navi disposto dalla Procura di Messina lo scorso giugno. La Società, da parte sua, continua infatti a dichiarare l'assoluta idoneità al trasporto di passeggeri a mobilità ridotta di navi che hanno ricevuto e tutt'ora possiedono le certificazioni di legge e confida pienamente di poter far valere le proprie ragioni in sede giudiziaria. " Comunicheremo immediatamente alle Organizzazioni Sindacali - alle quali va reso il merito di un atteggiamento di grande responsabilità, in un ambito di relazioni industriali decisamente mature - la sospensione della procedura di licenziamento collettivo che avevamo doverosamente (e dolorosamente) avviato. Il mantenimento dei livelli occupazionali è senza alcun dubbio il risultato più importante di tutta questa complicata partita. ".

giornaledisicilia.it

Palermo, Termini Imerese

Nautica, in Sicilia cresce il numero di imprese e lavoratori

giornaledisicilia.it

Nautica, in Sicilia cresce il numero di imprese e lavoratori

10/20/2023 19:41 ANDREA MARINO;SIMONE MORELLI;

Presentato Capo d'Orlando il Report su turismo e portualità È l'immagine di una Sicilia in piena salute quella emersa oggi in occasione dell'incontro di su «Turismo nautico e portualità», organizzato nell'ambito del Seacily 2023, il Salone Nautico della Sicilia, in corso al Marina di Capo d'Orlando, e che andrà avanti fino a domenica 22, dalle 10 alle 18,30. Due dati su tutti: la filiera nautica ha fatto registrare nell'ultimo anno una crescita del 25% del numero di imprese (+348) e del 39% del numero di addetti di queste imprese. La provincia con il maggior numero di imprese si conferma essere quella di Palermo, seguita da Messina e Catania. «Il turismo nautico – ha detto Andrea Ciulla, presidente di Assonautica Palermo – rappresenta sempre di più un segmento fondamentale dell'economia del mare. Assonautica Palermo ha sempre creduto sulle potenzialità di crescita di questo settore e, probabilmente, è anche grazie al nostro impegno che nel recentissimo ddl sulla "Disciplina delle strutture turistico-ricettive", approvato con delibera di Giunta regionale lo scorso 11 ottobre, trovano posto alcune norme che disciplinano specificamente parte delle attività ricomprese nel Turismo Nautico, riconoscendole per la prima volta come vere e proprie attività turistiche». «Sono certa – ha commentato l'assessore regionale al Turismo, Elvira Amata, intervenendo al convegno "Turismo nautico e portualità" – che anche questa edizione del Seacily registrerà il successo delle precedenti edizioni. È questo proprio perché rappresenta un appuntamento che riesce ad alimentare uno straordinario interesse per un settore così tanto strategico, come la nautica, implementando in tal senso l'attrattività di un territorio, anche sotto il profilo turistico. L'obiettivo è quello di definire ogni più utile strategia al fine di valorizzare questo importante segmento dell'economia siciliana che cresce sempre di più grazie anche all'impegno costante degli organizzatori, cui va il mio più sentito apprezzamento». «La programmazione della portualità è al centro dei temi all'attenzione dell'esecutivo fin

Presentato Capo d'Orlando il Report su turismo e portualità È l'immagine di una Sicilia in piena salute quella emersa oggi in occasione dell'incontro di su «Turismo nautico e portualità», organizzato nell'ambito del Seacily 2023, il Salone Nautico della Sicilia, in corso al Marina di Capo d'Orlando, e che andrà avanti fino a domenica 22, dalle 10 alle 18,30. Due dati su tutti: la filiera nautica ha fatto registrare nell'ultimo anno una crescita del 25% del numero di imprese (+348) e del 39% del numero di addetti di queste imprese. La provincia con il maggior numero di imprese si conferma essere quella di Palermo, seguita da Messina e Catania. «Il turismo nautico - ha detto Andrea Ciulla, presidente di Assonautica Palermo - rappresenta sempre di più un segmento fondamentale dell'economia del mare. Assonautica Palermo ha sempre creduto sulle potenzialità di crescita di questo settore e, probabilmente, è anche grazie al nostro impegno che nel recentissimo ddl sulla "Disciplina delle strutture turistico-ricettive", approvato con delibera di Giunta regionale lo scorso 11 ottobre, trovano posto alcune norme che disciplinano specificamente parte delle attività ricomprese nel Turismo Nautico, riconoscendole per la prima volta come vere e proprie attività turistiche». «Sono certa - ha commentato l'assessore regionale al Turismo, Elvira Amata, intervenendo al convegno "Turismo nautico e portualità" - che anche questa edizione del Seacily registrerà il successo delle precedenti edizioni. E questo proprio perché rappresenta un appuntamento che riesce ad alimentare uno straordinario interesse per un settore così tanto strategico, come la nautica, implementando in tal senso l'attrattività di un territorio, anche sotto il profilo turistico. L'obiettivo è quello di definire ogni più utile strategia al fine di valorizzare questo importante segmento dell'economia siciliana che cresce sempre di più grazie anche all'impegno costante degli organizzatori, cui va il mio più sentito apprezzamento». «La programmazione della portualità è al centro dei temi all'attenzione dell'esecutivo fin dall'insediamento del governo Schifani», ha sottolineato Alessandro Aricò, assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, che ha aggiunto: «Riteniamo che non si possa parlare di portualità senza tenere conto anche delle infrastrutture, sia delle vie d'accesso all'isola che della viabilità interna. Anche il ponte sullo Stretto, nei prossimi anni, darà una svolta ai collegamenti da e per l'Isola, ma dobbiamo lavorare anche sul fronte dei collegamenti ferroviari, autostradali e stradali affinché i porti e gli utenti che li frequentano possano usufruire di una rete di collegamento più capillare rispetto ad oggi. Stiamo intanto continuando a lavorare, rispetto alle iniziative avviate dal governo Musumeci, anche sull'accoglienza attraverso i terminal nelle isole minori. Non parliamo solo di portualità legata alla nautica di diporto, ma anche ai trasporti marittimi di passeggeri e merci». Tutti i numeri della nautica in Sicilia In generale, quando si parla di Economia del mare ci

si riferisce a una filiera complessa che include: l'ittica; la cantieristica, le estrazioni marine; la movimentazione di merci e passeggeri via mare; le attività sportive e ricreative; i servizi di alloggio e ristorazione e, non ultima, le attività legate alla ricerca e alla tutela ambientale. Tutto questo, in Sicilia vale 3,5 miliardi di euro (4,3% del totale) con un effetto moltiplicatore di 1,8 che porta a un valore aggiunto creato nel resto dell'economia di 6,4 miliardi di euro. In questo quadro, Messina ricopre una posizione di primo piano con le sue 5.139 imprese, gli oltre 13 mila addetti e i 543 milioni di euro di valore aggiunto diretto che genera una forza moltiplicatrice di 2,3, creando un valore aggiunto per la città metropolitana pari a 1,2 miliardi di euro. Per quanto riguarda, nello specifico, il dato sull'occupazione, dal 2021 al 2023 c'è stato un incremento di 1.592 addetti (+39%) e la crescita più rilevante è stata proprio nell'ultimo anno (+1185). Guardando nel dettaglio alle province, la provincia di Palermo vede +567 nuovi addetti; quella di Messina +390 e quella di Catania +204. L'unica provincia che ha registrato una leggera diminuzione è quella di Trapani (-4). Ad occupare il maggior numero di addetti è il settore dei servizi di manutenzione/riparazione/refit, seguito da quello della manifattura/subfornitura. Nonostante la leggera diminuzione del numero di imprese di turismo nautico dal 2021 al 2023, il numero di addetti per questo settore non diminuisce, ma aumenta (+96). Domanda e offerta del turismo nautico Nel 2022 la Sicilia, a confronto con altre 13 regioni italiane, si colloca al quarto posto per patenti nautiche e per numero di posti barca mentre al nono posto per numero di unità da diporto. In particolare, la Liguria mantiene la sua prima posizione anche con riferimento al numero di posti barca con i suoi 22.496 (pari al 14% del totale). A seguire la Toscana (18.889), la Sardegna (18.091) e al quarto posto la Sicilia con 17.319 posti barca di cui la maggior parte sono punti di ormeggio (7.027), seguiti da approdi turistici (5.707) e infine porti turistici (4.585). Gli appuntamenti di domani Domani (21 ottobre) sarà possibile visitare l'esposizione della Mostra «Mare d'amare», le unità navali della guardia di finanza e partecipare alle attività dimostrative con la Federazione regionale Canoa-Kajak. Nella foto Calogero Marino, Andrea Ciulla, Simone Morelli, Santi Ilacqua e Gaetano Fortunato.

Italpress

Palermo, Termini Imerese

Policlinico di Palermo, consegnata l'ambulanza donata da Enav

Italpress

Policlinico di Palermo, consegnata l'ambulanza donata da Enav

10/20/2023 11:56

PALERMO (ITALPRESS) – Si è svolta questa mattina al Policlinico di Palermo la cerimonia di consegna dell'ambulanza donata da Enav, l'Ente nazionale per l'assistenza al volo. Presenti il Commissario straordinario dell'AOUP Maurizio Montalbano, l'amministratore delegato di Enav Pasqualino Monti, il presidente della Scuola di Medicina, Marcello Ciaccio, e l'ex Commissario per l'Emergenza Covid di Palermo, Renato Costa. Enav aveva donato il mezzo di soccorso alla Struttura commissariale per l'Emergenza Covid di Palermo, allora guidata da Renato Costa, responsabile della Medicina nucleare dell'Azienda ospedaliera universitaria, con la previsione che a fine emergenza fosse destinato a un'azienda sanitaria o ospedaliera della città. E Costa aveva indicato come destinazione finale della donazione il "Paolo Giaccone". "I gesti di generosità vanno sempre sottolineati e l'incontro di oggi ci consente di ringraziare il dottore Pasqualino Monti, Ad di Enav, per aver donato un'ambulanza alla struttura commissariale di Palermo per l'emergenza Covid-19 e il dottore Renato Costa per avere, a sua volta, trasferito il mezzo nella disponibilità dell'Aoup – ha sottolineato il Commissario del policlinico Maurizio Montalbano -. Enav ha donato 125mila euro, con la somma residuata dopo l'acquisto dell'ambulanza, costata 95.770 euro, l'Azienda ospedaliera universitaria sta provvedendo all'acquisto di un mezzo elettrico per il trasporto interno". "Credo che le aziende come la nostra, oltre alla propria mission, ovvero la gestione dello spazio aereo nazionale e garantire la sicurezza dei voli, debbano anche avere un'attenzione di carattere sociale verso i territori in cui operano e manifestare un sostegno alle istituzioni locali e a strutture come quella in cui ci troviamo oggi – ha spiegato Pasqualino Monti –. Il contributo di ENAV SpA, e della

PALERMO (ITALPRESS) - Si è svolta questa mattina al Policlinico di Palermo la cerimonia di consegna dell'ambulanza donata da Enav, l'Ente nazionale per l'assistenza al volo. Presenti il Commissario straordinario dell'AOUP Maurizio Montalbano, l'amministratore delegato di Enav Pasqualino Monti, il presidente della Scuola di Medicina, Marcello Ciaccio, e l'ex Commissario per l'Emergenza Covid di Palermo, Renato Costa. Enav aveva donato il mezzo di soccorso alla Struttura commissariale per l'Emergenza Covid di Palermo, allora guidata da Renato Costa, responsabile della Medicina nucleare dell'Azienda ospedaliera universitaria, con la previsione che a fine emergenza fosse destinato a un'azienda sanitaria o ospedaliera della città. E Costa aveva indicato come destinazione finale della donazione il "Paolo Giaccone". "I gesti di generosità vanno sempre sottolineati e l'incontro di oggi ci consente di ringraziare il dottore Pasqualino Monti, Ad di Enav, per aver donato un'ambulanza alla struttura commissariale di Palermo per l'emergenza Covid-19 e il dottore Renato Costa per avere, a sua volta, trasferito il mezzo nella disponibilità dell'Aoup - ha sottolineato il Commissario del policlinico Maurizio Montalbano -. Enav ha donato 125mila euro, con la somma residuata dopo l'acquisto dell'ambulanza, costata 95.770 euro, l'Azienda ospedaliera universitaria sta provvedendo all'acquisto di un mezzo elettrico per il trasporto interno". "Credo che le aziende come la nostra, oltre alla propria mission, ovvero la gestione dello spazio aereo nazionale e garantire la sicurezza dei voli, debbano anche avere un'attenzione di carattere sociale verso i territori in cui operano e manifestare un sostegno alle istituzioni locali e a strutture come quella in cui ci troviamo oggi - ha spiegato Pasqualino Monti -. Il contributo di ENAV SpA, e della sua classe dirigente, al Policlinico Giaccone si inserisce in un programma più ampio di supporto alla comunità che abbiamo intrapreso già da qualche tempo e che continuerà certamente nei prossimi anni". "Ringrazio il Dottore Monti per l'attenzione al sociale e alle problematiche di una struttura sanitaria e del nostro Policlinico in particolare - ha evidenziato il presidente della Scuola di Medicina Marcello Ciaccio -. Questa donazione, che darà un concreto aiuto al trasporto dei pazienti, arricchisce l'Azienda universitaria, la Facoltà e l'Ateneo ed è un segnale per la città estremamente importante". Costa ha aggiunto che "la collaborazione tra la struttura commissariale della città metropolitana di Palermo e l'ENAV è iniziata sin da subito con presidi fissi di tamponi prima e vaccini poi presso l'aeroporto di Punta Raisi, così come con l'Autorità portuale presso il porto di Palermo. La donazione dell'ambulanza alla struttura commissariale prevedeva che a fine emergenza la stessa fosse destinata a una azienda della città metropolitana. A me - ha spiegato - è sembrato ovvio indicare come destinazione finale della donazione il Policlinico "Paolo Giaccone" in quanto, prima della

Italpress

Palermo, Termini Imerese

fiera del Mediterraneo, la sede del Commissario straordinario per l'emergenza Covid era allocata presso locali dell'Aoup e poi perchè dipendente dell'Azienda ospedaliera universitaria". - foto ufficio stampa Policlinico di Palermo - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sicilia 20 News

Palermo, Termini Imerese

Ricco fine settimana a Palermo con iDesign: sabato 21 al via le mostre di Munari, Pellegrini, GummyGue e Grimaldi

Sicilia 20 News

Ricco fine settimana a Palermo con iDesign: sabato 21 al via le mostre di Munari, Pellegrini, GummyGue e Grimaldi

10/20/2023 17:04 FABIO ALFANO;

programma del fine settimana della XI edizione di iDesign fondata e diretta da Daniela Brignone , in corso a Palermo fino al 29 ottobre. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito. Sabato 21 ottobre , dalle 10 alle 17, presso l'Atelier Manima , a Palazzo Amoroso (in piazzetta Santo Spirito 9) opening de "L'Universo di Cleto Munari" , mostra dedicata alla produzione artistica contemporanea di questo maestro dell' industrial design mondiale che comprende oggetti, gioielli e altro ancora. Cleto Munari, la cui produzione è presente in numerosi musei del mondo, come il Metropolitan e il MOMA di New York, ha cercato sempre nuove fonti di ispirazione per creare oggetti unici. In questa mostra la produzione di Munari convive con il progetto sociale ideato da Piero Di Pasquale e Carolina Guthmann. La mostra resterà aperta fino al 15 novembre, dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18; apertura straordinaria domenica 22 ottobre dalle 10 alle 20. Il tema di questa edizione di iDesign, "Inside/outside", pone lo sguardo anche verso l'altro, nella necessità di abbattere ogni barriera: come già avvenuto in altre edizioni, infatti, nel 2023 iDesign dedica particolare attenzione alle persone con disabilità, in particolare ai soggetti non vedenti o ipovedenti, in un progetto espositivo ideato insieme alla Stamperia Regionale Braille , intitolato "Il design come non l'avete mai visto. I deficit visivi come strumenti di comprensione del design" , che sarà inaugurato sabato 21 ottobre, alle ore 12, al Museo Riso (in corso Vittorio Emanuele 365). Saranno esposti presidi per persone con disabilità sia come espressione di design, sia come prodotti per una maggiore inclusività, condivisione e fruizione dell'arte e della cultura anche da parte di soggetti con minorazione visiva. In mostra modelli architettonici tattili, pannelli tattili con riproduzioni in grafica e bassorilievo di opere contemporanee o di elaborati di design, libri tattili e altri prodotti realizzati per l'integrazione culturale. L'esposizione è visitabile fino al 29 ottobre, dal martedì

programma del fine settimana della XI edizione di iDesign fondata e diretta da Daniela Brignone , in corso a Palermo fino al 29 ottobre. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito. Sabato 21 ottobre , dalle 10 alle 17, presso l'Atelier Manima , a Palazzo Amoroso (in piazzetta Santo Spirito 9) opening de "L'Universo di Cleto Munari" , mostra dedicata alla produzione artistica contemporanea di questo maestro dell' industrial design mondiale che comprende oggetti, gioielli e altro ancora. Cleto Munari, la cui produzione è presente in numerosi musei del mondo, come il Metropolitan e il MOMA di New York, ha cercato sempre nuove fonti di ispirazione per creare oggetti unici. In questa mostra la produzione di Munari convive con il progetto sociale ideato da Piero Di Pasquale e Carolina Guthmann. La mostra resterà aperta fino al 15 novembre, dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18; apertura straordinaria domenica 22 ottobre dalle 10 alle 20. Il tema di questa edizione di iDesign, "Inside/outside", pone lo sguardo anche verso l'altro, nella necessità di abbattere ogni barriera: come già avvenuto in altre edizioni, infatti, nel 2023 iDesign dedica particolare attenzione alle persone con disabilità, in particolare ai soggetti non vedenti o ipovedenti, in un progetto espositivo ideato insieme alla Stamperia Regionale Braille , intitolato "Il design come non l'avete mai visto. I deficit visivi come strumenti di comprensione del design" , che sarà inaugurato sabato 21 ottobre, alle ore 12, al Museo Riso (in corso Vittorio Emanuele 365). Saranno esposti presidi per persone con disabilità sia come espressione di design, sia come prodotti per una maggiore inclusività, condivisione e fruizione dell'arte e della cultura anche da parte di soggetti con minorazione visiva. In mostra modelli architettonici tattili, pannelli tattili con riproduzioni in grafica e bassorilievo di opere contemporanee o di elaborati di design, libri tattili e altri prodotti realizzati per l'integrazione culturale. L'esposizione è visitabile fino al 29 ottobre, dal martedì al sabato dalle 9,00 alle 18,00; la domenica dalle 9,00 alle 13,00. Sempre sabato 21 ottobre, alle 12, al Museo Riso , il duo GummyGue (Marco e Andrea Mangione) presenta l'installazione ambientale Jardin a cura di Paolo Casicci una serie di elementi assemblabili, autoportanti e sagomati in legno, si dispongono nello spazio come sintesi tridimensionale di un linguaggio sviluppato nel corso degli anni, per dar vita ad un luogo in cui si creano connessioni e nuove energie, aperto ad una percezione attiva. Il luogo si anima di forme che nella loro diversità creano un ambiente scenico variabile. Un habitat che produce piccoli spazi ludici, con colori differenti che interagiscono in funzione dei loro accostamenti. Fino al 29 ottobre, dal martedì al sabato dalle 9,00 alle 18,00; la domenica dalle 9,00 alle 13,00. Sempre al Riso e sempre sabato 21 ottobre, alle ore 12, inaugurazione di " Terramare " mostra fotografica di Daniela Pellegrini , curata da Fortunato D'Amico. In questa mostra

la panoramica dei paesaggi fotografici suggerisce un attento primo piano alle tematiche delle acque e a quella delle terre da esse nutrite, dalle quali hanno origine le biodiversità planetarie. L'artista esplora l'intensità peculiare che caratterizza ogni istante, oltre la linearità e la progressione temporale, in un'atmosfera che, per questo, appare senza tempo. Gli oggetti e soggetti che animano lo spazio sono semplici, puri come quelli che vivono il paesaggio che li contiene. Aria, acqua, terra, e fuoco sono la materia primordiale della rappresentazione. Le immagini sono un resoconto poetico di viaggi esplorativi, in cui lo sguardo dell'artista coglie con discrezione poetica gli elementi del paesaggio e la narrazione di terra e di acqua sublima la visione dell'incanto di paesaggi naturali di cui l'ambiente urbano ci ha sottratto nel corso di questi decenni. Al rapporto tra spazi urbani e spazi domestici è dedicato un evento per i più piccoli: il laboratorio didattico " Sulla soglia. Connessioni naturali tra spazi urbani e spazi domestici ", curato da Antonia Teatino e Caterina Strafalaci , che si terrà presso Radici, piccolo museo della natura (in via Gagini 23). Il laboratorio aiuta a connettersi con l'ambiente attraverso cartoline pop up, giardini fantastici e stanze seminabili. Sabato 21 ottobre dalle 11 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 18 , mentre l'indomani, domenica 22 ottobre, dalle ore 11 sono in programma l'allestimento partecipato e l'esposizione temporanea dei lavori. Sabato 21 ottobre, alle 16 , al Terminal Cruise dei Porto (Molo Vittorio Veneto) si terrà una tavola rotonda sul tema "Città d'acqua e porti urbani: identità da rigenerare" , moderato da Fortunato D'Amico. Il talk mette in evidenza i progetti che noti architetti hanno elaborato per i sistemi portuali delle "città d'acqua" italiane: saranno presenti il sindaco di Palermo Roberto Lagalla, Maurizio Carta, assessore all'Urbanistica del Comune di Palermo, Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità portuale, Francesco Miceli, presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Iano Monaco, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Palermo, Emanuela Valle, Studio Valle 3.0, Alfonso Femia, Atelier(s) Alfonso Femia, Amleto Picerno Ceraso, Studio Medaarch. Alle 19 da Veniero Project (in piazza Cassa di Risparmio, 21/22), inaugurazione di "Still light" , progetto espositivo dell'artista friulano Marco Grimaldi , ideato da Marcello Carriero. Il lavoro di Marco Grimaldi ridisegna lo spazio architettonico evocando suggestioni note alla memoria, una lampada accesa, il bagliore ripetuto dietro una veneziana, la ritmica della luce e la sua diffusa espansione. Ogni suo lavoro rimanda all'aura delle cose, al portato fantasmatico della forma che deborda dal confine rigido dell'oggetto per farsi pura pulsazione luminosa. Grimaldi illumina la tela con una materia raffinatissima alternando nebulose opacità a chiarori crepuscolari. Le opere, esposte per la prima volta a Palermo, fanno parte del recente ciclo Chimica Luce. Conversazioni. All'interno della galleria Veniero Project sarà presentata l'installazione inedita Satelliti in assetto Variabile, introdotta dall'opera Satellite in attesa (2019, olio su tela, 50×70), formata da una disseminazione di elementi che simulano un firmamento coloratissimo me che, in realtà, sono piccoli, preziosi saggi di pittura. Grimaldi evoca suggestioni di interni, luci rarefatte, bagliori improvvisi e gioca con i chiaroscuri. Visitabile dal 22 ottobre al 21 novembre su appuntamento (giuvena@gmail.com Grazie alla collaborazione

con Confcommercio Palermo , presieduta da Patrizia Di Dio, per tutta la durata di iDesign sarà attiva un'iniziativa volta a mettere in rete e a far conoscere una selezione di negozi storici della città di Palermo, visualizzabile su una mappa, contrassegnata da una vetrofania. Gli esercizi commerciali coinvolti esporranno materiali storici originali dell'attività, faranno visitare la propria sede e illustreranno ai visitatori aneddoti e la storia non solo dell'attività, ma anche di chi l'ha fondata. Custodi di una memoria tramandata anche da generazioni, molti fra questi negozi conservano ancora arredi originali. Fino al 29 ottobre in varie sedi della città, seguendo gli orari di apertura dei negozi stessi: Antica Focacceria San Francesco, Cannatella Bici, Domus Artis, Radici. Piccolo Museo della Natura, Ribaudo Tabaccheria, Romano, Tutone Anice Unico S.p.A. Domenica 22 ottobre alle 10,30 nella Chiesa dei SS. Crispino e Crispiniano, Biblioteca Comunale (in piazzetta Lucrezia Brunaccini, 2) sarà inaugurata " Unico 55#barbiedonna" , installazione di Eliana Maria Lorena , risultato di una ricerca sull'identità e sull'antropologia femminile attraverso l'icona della Barbie. Al sicuro nelle loro uniformi, in piccoli e minuziosi modelli unici, bambole indecise tra pudore e sfarzo, tra il voler piacere e il desiderio di proteggersi. Sono state cosi materialmente struccate dalla loro immagine, pettinate e spettinate, vestite e svestite, trasformate in altro. Eppure vi è un unico modello nascosto sotto i vestiti, ed è il corpo, proporzionato nelle forme, snodabile nelle molteplici posizioni ma ironicamente privo della capacità di stare in piedi da solo, della bambola più amata dalle bambine. Modello unico di perfezione a cui la società chiede, oggi forse più di ieri, di somigliare. In questo percorso Eliana Lorena riflette su antropologia e semantica, si riferisce all'arte e alla psicologia, a Max Tilke e alla storia del Costume. Non un mero "giocare con le bambole", ma un dialogo con il mutamento che società, usi e religione impongono alle donne. Eliana Lorena si prefigge l'obiettivo di far diventare la Barbie una donna e non viceversa. Visitabile fino al 29 ottobre, con i seguenti orari: lun-ven 10,00-13,30 / sab-dom 10,00-18,00. Sempre domenica 22 ottobre, alle 10,30 nella Chiesa dei SS. Crispino e Crispiniano, è prevista l'inaugurazione di "Effetto Sud. Esperienze creative in Sicilia" , esposizione di oggetti appartenenti a vari ambiti di produzione (tessile, arredamento di interni, outdoor), realizzati da designer e aziende siciliane: saranno presenti le ceramiche per piccole pietanze e i contenitori per il pane di Gentilgesto ; il riuso di mobili vecchi ispirati alla decorazione arabo-normanna di Francesca Pagliaro ; la natura e la Sicilia come fonti di ispirazione nella seduta Isulidda dello Studio Scarpitta-Boneschi ; lo zaino in pelle di Spazio If ; gli oggetti di design e i complementi di arredo in bambù, plexiglas e forex disegnati da Utilis ; i bracciali di Maricetta Megna che uniscono forme ancestrali e nello stesso tempo moderne, che simulano erosione, disgregazione ed evoluzione; le sedute e i complementi di arredo dello Studio Sanfilippo che si ispirano al mare e ai suoi elementi; i tessuti ricercati di DRESsign ; i bicchieri e oggetti per la tavola di ispirazione marocchina di Vitalba Canino , e la collezione di Desadorna , monili che rievocano la perfezione estetica di frutti e semi. Mostre visitabili fino al 29 ottobre, con i seguenti orari: lun-ven 10,00-13,30 / sab-dom 10,00-18,00. Domenica 22 ottobre, alle 17,15

Sicilia 20 News

Palermo, Termini Imerese

, al centro studi Anghelos, (in via Pirandello 40), sarà proiettato il documentario dedicato a Riccardo Dalisi, recentemente scomparso, dal titolo "Riccardo Dalisi e lo spirito folletto", commentato da Antonietta Iolanda Lima. Nel documentario, Dalisi racconta la sua creatività e poeticità, il suo interesse per la geometria, l'arte partecipata, il riciclo dei materiali, la cultura della decrescita come soluzione al consumismo esasperato che caratterizza la nostra società. La proiezione si svolge nell'ambito della rassegna video "Arte e consapevolezza" curata da Fabio Alfano e Cinzia De Luca. di Redazione Lascia un commento.

Informare

Focus

Firmato il contratto che assegna a Grimaldi il 67% dell'Autorità Portuale di Igoumenitsa

Informare

Firmato il contratto che assegna a Grimaldi il 67% dell'Autorità Portuale di Igoumenitsa

10/20/2023 12:59

Mitsotakis: la Grecia sta diventando un partner importante di accordi strategici e un campo di grandi investimenti internazionali Stamane a Igoumenitsa, alla presenza del primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis, si è svolta la cerimonia di firma del contratto di vendita del 67% del capitale dell'Autorità Portuale di Igoumenitsa al gruppo armatoriale italiano Grimaldi (del 21 marzo 2023). Ricordando che il trasferimento della quota di capitale consente di immettere nelle casse statali dell'Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF) oltre 84 milioni di euro, Mitsotakis ha affermato che «oggi è un giorno molto importante, non solo per Igoumenitsa, ma per l'intero Epiro, che sta infatti iniziando un viaggio nella nuova era, levando l'ancora da qui, dal suo principale porto, dato che il passaggio della gestione ad un grande colosso dello shipping come il gruppo Grimaldi significa più crescita sia per l'economia nazionale che per quella locale». «Igoumenitsa - ha ricordato il premier greco - è il terzo porto più grande del Paese. Si tratta di una porta d'ingresso fondamentale per la nazione, un anello vitale nella catena di approvvigionamento e di trasporto essendo la porta occidentale principale del Paese verso l'Europa, un "ponte" per passeggeri e merci da e per l'Italia. E, nel contempo, uno snodo che collega lo Ionio e l'Adriatico con l'intero Sud-Est del Mediterraneo. Parliamo quindi di un importante porto internazionale, che è in fase di potenziamento e che darà un notevole impulso a molti ambiti della vita economica e sociale». Mitsotakis ha specificato che il contratto formalizza una partership economica che è compatibile con le esigenze nazionali. Voglio ricordare - ha spiegato - che il pubblico resta azionista dell'organizzazione portuale attraverso HRADF con una percentuale del 33%. Voglio anche ricordare che l'85% del canone concessorio annuale spetta ai Comuni di Igoumenitsa e Filiaton per progetti locali. In altre parole, il nuovo porto diventa un punto di partenza per nuove attività, ma anche per nuove infrastrutture a beneficio dell'intera regione. Voglio ricordare - ha aggiunto Mitsotakis - che lo stesso gruppo, lo ha detto anche Grimaldi, sta investendo anche nell'importantissimo porto di Heraklion, proponendo anche lì una cifra vicina agli 80 milioni di euro». Il gruppo armatoriale di Napoli, infatti, è stato selezionato quale offerente preferenziale per l'acquisizione del 67% dell'Autorità Portuale di Heraklion («Ciò dimostra quindi - ha proseguito il presidente del Consiglio dei ministri - che il suo piano aziendale non è isolato, non è limitato a livello locale, e ciò a sua volta indica che la Grecia sta diventando un partner importante di accordi strategici e un campo di grandi investimenti internazionali. Diventa una calamita per capitali transfrontalieri, che si traduce in prosperità collettiva. E vorrei anche sottolineare, in particolare, la dimensione della nascente alleanza strategica che il nostro Paese sta sviluppando con l'Italia. L'Italia è un grande investitore nel nostro Paese. Questo rapporto si

amplia ulteriormente con la presenza del gruppo Grimaldi, qui a Igoumenitsa». Nel suo intervento l'amministratore delegato del gruppo Grimaldi, Emanuele Grimaldi, ha evidenziato che l'obiettivo principale dell'azienda è che «il porto di Igoumenitsa esprima il suo pieno potenziale a beneficio di tutti gli stakeholder a livello locale, nazionale e internazionale. Noi - ha specificato - abbiamo un ambizioso piano di investimenti che ha lo scopo di sviluppare ulteriormente l'attività commerciale del porto, quella del segmento dei traghetti, il settore delle crociere e anche le marine».

La Gazzetta Marittima

Focus

Rixi in India sullo shipping

La Gazzetta Marittima

Rixi in India sullo shipping

10/21/2023 00:04

MUMBAY – "Le continue crisi geopolitiche che interessano la nostra area di vicinato – ha detto il viceministro Rixi nell'incontro dei giorni scorsi con il ministro indiano dello shipping Sarnabanda Sonowal – evidenziano l'opportunità di rafforzare la cooperazione con i grandi player globali come l'India per consolidare le nostre catene del valore, specie a livello marittimo. L'incontro col ministro indiano dei Porti e dello shipping Sarnabanda Sonowal, nel corso del globo marittime forum 2023, ha evidenziato l'impegno del nostro governo – ha detto ancora Rixi – in favore della continuità e dell'apertura delle linee di collegamento via mare. Il Corridoio economico India-Medio Oriente-Europa risponde a nuove sfide e opportunità. Il trasporto marittimo crescerà molto nei prossimi decenni e l'Italia rappresenta un hub logistico strategico per i collegamenti tra Nord Europa e Indo-Pacifico. Il nostro rapporto con l'India si basa su sinergie profonde, a partire dalle infrastrutture. Nei prossimi mesi andremo a rafforzare la relazione fra le autorità portuali indiane e le nostre per sperimentare linguaggi comuni". Anche in Qatar, durante la visita a Doha che fa parte della missione del viceministro in Oriente, Rixi aveva ribadito, prima di proseguire per l'India, la volontà dell'Italia di cooperare ei progetti di logistica avanzata con quel paese. "Il Qatar a breve metterà a gara numerosi progetti di connettività regionale – ha detto Rixi – tra cui la rete ferroviaria ad alta velocità per il trasporto passeggeri che collegherà Doha a Riyad e quella per il trasporto merci che collegherà vari Paesi del Golfo. Con l'ambasciatore italiano Paolo Toschi ho voluto approfondire anche in merito il tema delle opportunità di cooperazione col Paese del Golfo nel campo delle infrastrutture e dei trasporti. Dal controllo del traffico aereo alla transizione energetica fino a un innovativo sistema di trasporto su acqua, il Qatar affronterà nei prossimi anni una ambiziosa agenda di sviluppo infrastrutturale con notevoli opportunità per le imprese italiane del settore".

MUMBAY - "Le continue crisi geopolitiche che interessano la nostra area di vicinato - ha detto il viceministro Rixi nell'incontro dei giorni scorsi con il ministro indiano dello shipping Sarnabanda Sonowal - evidenziano l'opportunità di rafforzare la cooperazione con i grandi player globali come l'India per consolidare le nostre catene del valore, specie a livello marittimo. L'incontro col ministro indiano dei Porti e dello shipping Sarnabanda Sonowal, nel corso del globo marittime forum 2023, ha evidenziato l'impegno del nostro governo - ha detto ancora Rixi - in favore della continuità e dell'apertura delle linee di collegamento via mare. Il Corridoio economico India-Medio Oriente-Europa risponde a nuove sfide e opportunità. Il trasporto marittimo crescerà molto nei prossimi decenni e l'Italia rappresenta un hub logistico strategico per i collegamenti tra Nord Europa e Indo-Pacifico. Il nostro rapporto con l'India si basa su sinergie profonde, a partire dalle infrastrutture. Nei prossimi mesi andremo a rafforzare la relazione fra le autorità portuali indiane e le nostre per sperimentare linguaggi comuni". Anche in Qatar, durante la visita a Doha che fa parte della missione del viceministro in Oriente, Rixi aveva ribadito, prima di proseguire per l'India, la volontà dell'Italia di cooperare ei progetti di logistica avanzata con quel paese. "Il Qatar a breve metterà a gara numerosi progetti di connettività regionale - ha detto Rixi - tra cui la rete ferroviaria ad alta velocità per il trasporto passeggeri che collegherà Doha a Riyad e quella per il trasporto merci che collegherà vari Paesi del Golfo. Con l'ambasciatore italiano Paolo Toschi ho voluto approfondire anche in merito il tema delle opportunità di cooperazione col Paese del Golfo nel campo delle infrastrutture e dei trasporti. Dal controllo del traffico aereo alla transizione energetica fino a un innovativo sistema di trasporto su acqua, il Qatar affronterà nei prossimi anni una ambiziosa agenda di sviluppo infrastrutturale con notevoli opportunità per le imprese italiane del settore".

La Gazzetta Marittima

Focus

Savino Del Bene in India e Cina

SCANDICCI (FI) Savino Del Bene, leader nelle spedizioni internazionali e nella logistica con importanti ramificazioni sia in Italia che in giro per il mondo, segue con i suoi esperti lo sviluppo del New Deal del trading mondiale, che oggi vede crescere d'importanza i rapporti commerciali con l'Est asiatico. Da qui l'annuncio di una importante doppia apertura di nuovi uffici: uno a Cochin, nella regione di Kerala in India, e l'altro a Ningbo, uno dei più grandi centri dei traffici in Cina. Ovvero, due centri nevralgici delle direttrici dei traffici internazionali che anche il governo italiano cerca di valorizzare con le recenti visite dei suoi ministri, in particolare in India.Come riferisce anche il sito dell'azienda , ripreso da Shipping Italy l'apertura in India è dedicata in particolare alle industrie della cantieristica navale, chimica, dell'artigianato e della produzione di bambù. La seconda delle sedi appena aperte si trova invece nella Cina orientale. Con questo ufficio, Savino Del Bene punta in particolare a soddisfare le necessità logistiche delle attività economiche dell'area, che spaziano dalla manifattura, all'elettronica per finire con l'automotive: un settore questo che sta avendo nell'export cinese un vero e proprio boom specie verso Africa e Europa.Per la casa di spedizioni del cavaliere del lavoro Fabio Nocentini specifica il sito quelle asiatiche non sono le uniche inaugurazioni di nuove sedi occorse nel 2023. Ad agosto Savino Del Bene ha infatti avviato il suo quinto ufficio australiano, con sede a Perth, e spostato in una nuova struttura a Rades, nelle vicinanze del porto, la sua filiale di Tunisi. Nel complesso, il gruppo ha oggi circa quattromila dipendenti distribuiti in tutti i continenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

Focus

Guerre e shipping: "Flotta italiana penalizzata"

Shipping Italy

Guerre e shipping: "Flotta italiana penalizzata"

10/20/2023 17:08 Nicola Capuzzo

Valeria Novella solleva il tema della distorsione concorrenziale rispetto ad altri armatori stranieri che possono continuare a operare anche in aree di conflitto 20 Ottobre 2023 Genova - "I conflitti militari a cui assistiamo rischiano di marginalizzare di nuovo il Mediterraneo. Da quando è scoppiato il conflitto in Ucraina il livello di sicurezza per le navi è stato alzato a Marsec 3, ovvero nessuna nave italiana può navigare in Mar Nero e nel Mar d'Azov. Noi avevamo navi che periodicamente lavoravano in Mar Nero, siamo stati fermi per giorni lì con due navi quando è scoppiata la guerra in Ucraina, poi le due navi sono state mandate a lavorare in altre regioni di mercato. La nostra bandiera ci rende meno competitivi rispetto ad altri colleghi le cui navi possono lavorare tranquillamente in Mar Nero e Mar d'Azov". A sollevare il tema della sicurezza nazionale e della competitività del trasporto marittimo (in questo caso con navi cisterna) è Valeria Novella, vertice dell'omonimo gruppo armatoriale che controlla la società Calisa e rappresentante di Confitarma, intervenuta al "Mediterranean Market Meeting" organizzato dallo studio legale Camera Vernetti. Proprio nei giorni scorsi il Centro Nazionale di Coordinamento del Soccorso Marittimo del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha inviato alle associazioni degli armatori e dei porti italiani una comunicazione riferita al Livello Marsec degli impianti portuali nazionali alla luce della delicata situazione geopolitica in atto in Medio Oriente. Pur mantenendo al momento il vigente Livello Marsec 1, l'autorità marittima invita a prestare la massima attenzione con particolare riferimento ad alcune attività riguardanti la sicurezza degli impianti portuali. A proposito invece di nuovi carburanti e progetti di sviluppo Novella ha ricordato come il suo gruppo debba e voglia seguire il trend di mercato: "Negli ultimi anni abbiamo dovuto fare dei lavori sulle bettoline per poter garantire la segregazione del very low sulphur fuel 0,1% mentre da dieci anni aspettiamo la luce verde per andare a costruire un deposito costiero Gnl in Liguria e

Valeria Novella solleva il tema della distorsione concorrenziale rispetto ad altri armatori stranieri che possono continuare a operare anche in aree di conflitto 20 Ottobre 2023 Genova - "I conflitti militari a cui assistiamo rischiano di marginalizzare di nuovo il Mediterraneo. Da quando è scoppiato il conflitto in Ucraina il livello di sicurezza per le navi è stato alzato a Marsec 3, ovvero nessuna nave italiana può navigare in Mar Nero e nel Mar d'Azov. Noi avevamo navi che periodicamente lavoravano in Mar Nero, siamo stati fermi per giorni lì con due navi quando è scoppiata la guerra in Ucraina, poi le due navi sono state mandate a lavorare in altre regioni di mercato. La nostra bandiera ci rende meno competitivi rispetto ad altri colleghi le cui navi possono lavorare tranquillamente in Mar Nero e Mar d'Azov". A sollevare il tema della sicurezza nazionale e della competitività del trasporto marittimo (in questo caso con navi cisterna) è Valeria Novella, vertice dell'omonimo gruppo armatoriale che controlla la società Calisa e rappresentante di Confitarma, intervenuta al "Mediterranean Market Meeting" organizzato dallo studio legale Camera Vernetti. Proprio nei giorni scorsi il Centro Nazionale di Coordinamento del Soccorso Marittimo del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha inviato alle associazioni degli armatori e dei porti italiani una comunicazione riferita al Livello Marsec degli impianti portuali nazionali alla luce della delicata situazione geopolitica in atto in Medio Oriente. Pur mantenendo al momento il vigente Livello Marsec 1, l'autorità marittima invita a prestare la massima attenzione con particolare riferimento ad alcune attività riguardanti la sicurezza degli impianti portuali. A proposito invece di nuovi carburanti e progetti di sviluppo Novella ha ricordato come il suo gruppo debba e voglia seguire il trend di mercato: "Negli ultimi anni abbiamo dovuto fare dei lavori sulle bettoline per poter garantire la segregazione del very low sulphur fuel 0,1% mentre da dieci anni aspettiamo la luce verde per andare a costruire un deposito costiero Gnl in Liguria e integrarlo con le nostre bettoline". Il riferimento è al progetto di GnlMed a Vado Ligure rimasto tuttora in attesa delle necessarie autorizzazioni: "Anche quando c'è la volontà del privato di fare un passo non da poco verso l'innovazione purtroppo ancora ci si scontra con difficoltà oggettive di dialogo con la pubblica amministrazione per l'ottenimento di permessi che frenano la volontà imprenditoriale anche quando è determinata e forte". Rivolta all'assessore del Comune di Genova, Francesco Maresca, Valeria Novella ha aggiunto: "Magari vi ringrazieremo perché tra un po' forse il Gnl non sarà la soluzione su cui puntare ma il metanolo o l'ammoniaca". Nel frattempo, però, "stiamo subendo - ha rilevato - la concorrenza molto forte nel Gnl di Barcellona che rifornisce la maggior parte delle navi da crociera nel Mediterraneo".

The Medi Telegraph

Focus

Le tensioni Israele-Iran e gli effetti sul trasporto marittimo / ANALISI

The Medi Telegraph

Le tensioni Israele-Iran e gli effetti sul trasporto marittimo / ANALISI

10/20/2023 16:18 Pietro Zucchelli

Da quando Hamas ha lanciato il suo attacco il 7 ottobre 2023, Israele e il resto del mondo sono preoccupati per la possibilità che Hezbollah venga coinvolto attivamente nel conflitto. Questa preoccupazione è legittima per due ragioni distinte Genova – Da quando Hamas ha lanciato il suo attacco il 7 ottobre 2023, Israele e il resto del mondo sono preoccupati per la possibilità che Hezbollah venga coinvolto attivamente nel conflitto. Questa preoccupazione è legittima per due ragioni distinte: in primo luogo creerebbe un doppio fronte che distrarrebbe Israele dalle operazioni contro Hamas, e in secondo luogo l'Iran verrebbe percepito come soggetto attivo nel conflitto. Questo può essere spiegato in modo molto semplice: l'organizzazione sciita libanese è finanziata e sostenuta dall'Iran. Ogni decisione sul coinvolgimento diretto del gruppo nel conflitto verrebbe presa a Teheran. Se l'Iran approvasse o ordinasse a Hezbollah di attaccare Israele, la decisione innescherebbe una reazione a catena che porterebbe a un conflitto aperto tra Iran e Israele, con conseguenze regionali e potenzialmente globali. Ho intervistato Martin Kelly, Head of Advisory di Eos Risk Group, per identificare alcune potenziali conseguenze derivanti dal coinvolgimento dell'Iran in questo conflitto e per capire quali sono le aree geografiche che potrebbero essere coinvolte. Se dovesse concretizzarsi lo scenario di un conflitto diretto tra Israele e Iran, Kelly non ha dubbi che lo Stretto di Hormuz sarà una delle prime zone ad essere coinvolte. Dato che Israele e Iran sono da tempo impegnati in una guerra-ombra in quest'area, con Israele che attacca le navi iraniane che trasportano petrolio in Siria e l'Iran che effettua, ad esempio, attacchi con droni contro navi affiliate a Israele, Kelly ritiene che in in caso di conflitto diretto lo Stretto di Hormuz rischia di diventare estremamente pericoloso per la navigazione internazionale. Secondo Kelly, lo scenario peggiore è la chiusura da parte dell'Iran dello Stretto di Hormuz tramite il sistema di negazione dell'area (A2Ad) composto da sistemi missilistici da crociera di difesa costiera, sistemi missilistici terra-aria e dalle attività della Guardia rivoluzionaria islamica, con mezzi d'attacco veloci e mine. Questo scenario avrebbe un impatto immediato sui prezzi globali del petrolio e quasi sicuramente scatenerebbe una risposta da parte degli Stati Uniti e dei suoi alleati per facilitare il libero flusso degli scambi, in particolare di petrolio e gas, dalla regione del Golfo. Tuttavia, Enrico Vergani (partner e responsabile del Focus team Shipping, trasporti e logistica dello studio legale BonelliErede) sostiene che questo scenario è molto improbabile. Nonostante non esista uno specifico strumento di diritto internazionale che copra lo Stretto di Hormuz (a differenza dello Stretto del Bosforo che è regolato dalla Convenzione di Montreux), la Convenzione delle Nazioni unite sul diritto del mare (Unclos) rende lo Stretto di Hormuz una via d'acqua condivisa tra Iran e Oman, poiché entrambi i Paesi controllano

metà dello stretto attraverso i loro mari territoriali. In particolare, l'articolo 44 dell'Unclos specifica che sebbene uno Stato possa regolamentare il proprio mare territoriale, le leggi non devono avere l'effetto pratico di ostacolare il diritto di passaggio. Alla luce di questa Convenzione, Vergani ritiene che un blocco unilaterale dello Stretto da parte dell'Iran costituirebbe un'invasione delle acque territoriali dell'Oman, scenario che secondo il diritto internazionale potrebbe essere interpretato come un atto di guerra. Se questo scenario si concretizzasse, l'Iran si troverebbe quindi ad affrontare direttamente una coalizione internazionale il cui obiettivo è riaprire lo Stretto di Hormuz. Nel caso in cui l'Iran entrasse nel conflitto a sostegno di Hamas, è più probabile aspettarsi che Teheran effettui azioni di disturbo per sequestrare o attaccare con mine le navi che transitano nelle acque territoriali, per dimostrare il proprio potere regionale. Inoltre, questo scenario porterebbe con ogni probabilità l'Iran a utilizzare attacchi informatici per disturbare il Gps utilizzato dalle navi nell'area. Dato l'elevato impatto di queste azioni e il basso livello di rischio che gli hacker devono affrontare, appare ovvio che attacchi simili potrebbero rappresentare una delle migliori scelte in mano iraniana per disturbare e interrompere il trasporto marittimo nello Stretto di Hormuz. Per comprendere meglio questo rischio ho intervistato Malcom Warr (ex comandante della Royal Navy e consigliere marittimo presso il Consorzio Iasme) per chiedergli quali sono i principali tipi di attacchi informatici che potrebbero disturbare il Gps e per capire che tipo di attori potrebbero effettuare questi attacchi. Il Gps fa parte della suite di tecnologie che utilizzano il sistema Positioning Timing and Navigation (Pnt) per determinare con precisione la posizione dell'utente. Fin dal suo primo utilizzo nel trasporto marittimo, il Gps ha notevolmente migliorato la sicurezza in mare, consentendo alle navi di determinare la propria posizione, tracciare le rotte ed evitare pericoli naturali o altre imbarcazioni. Il Gps consente inoltre un'efficiente pianificazione del viaggio, ottimizzando i percorsi per il consumo di carburante e riducendo al minimo i tempi di viaggio. Per questi motivi, il suo ruolo è vitale per il trasporto marittimo e la sua interruzione potrebbe portare a gravi conseguenze per il trasporto marittimo. L'interruzione del Gps può essere causata in diversi modi, ma Warr ha identificato il jamming e lo spoofing come gli attacchi più comuni utilizzati dagli hacker in questi casi. Il jamming può impedire il volo dei droni in determinate aree o rendere inaffidabili le app cartografiche. Gli attacchi di spoofing invece consentono a una persona (o a un programma) di identificarsi come un'altra, creando falsi segnali, per ottenere un vantaggio. Questo tipo di hackeraggio può quindi facilmente inviare informazioni false sul posizionamento, i tempi e la navigazione delle navi, creando diversi problemi alla navigazione commerciale. Considerati gli effetti che questi attacchi informatici potrebbero avere sul Gps e sul trasporto marittimo, e in parte perché molti equipaggi non sono più addestrati sui sistemi di navigazione senza l'ausilio dell'informatica, gli attacchi di jamming e spoofing possono facilmente rappresentare una seria minaccia per il trasporto marittimo e avere un grave effetto sulle economie e le catene di approvvigionamento. Se questi attacchi coinvolgessero aree molto sensibili per il trasporto marittimo (come nel caso dello Stretto di Hormuz),

The Medi Telegraph

Focus

l'economia globale potrebbe essere gravemente colpita. Data la sua importanza, il Gps è uno degli obiettivi più sensibili per qualsiasi attore che desideri interrompere il traffico marittimo e destabilizzare le economie o le catene di approvvigionamento locali/globali. A questo punto sorge una domanda cruciale: quale categoria di attori potrebbe effettuare attacchi informatici minacciando il trasporto marittimo e, potenzialmente, l'economia globale? Warr riconosce che storicamente molte tecnologie emergenti o avanzate erano disponibili solo agli eserciti degli Stati-nazione, ai laboratori nazionali, alla ricerca accademica o ai gruppi industriali e a un numero limitato di attori non statali. Attualmente le nuove tecnologie, ampiamente disponibili ed economiche, hanno notevolmente ampliato il numero di attori non statali che potrebbero utilizzare questi strumenti per interrompere i sistemi basati su Gps sulla terra e in mare. Inoltre, i segnali di navigazione satellitare provenienti dallo spazio sono precariamente deboli e possono essere facilmente bloccati, danneggiati o compromessi da una serie crescente di minacce tra cui l'attività solare, le interferenze provocate dall'uomo, la falsificazione dannosa dei segnali Gps e la manipolazione delle informazioni su posizione e temporizzazione. Dalle interviste a Kelly, Warr e Vergani, possiamo supporre che, nel caso in cui l'Iran decidesse di diventare più attivo nelle sue operazioni contro Israele, lo Stretto di Hormuz diventerebbe uno dei principali campi di battaglia tra questi due Paesi. La Repubblica Islamica deciderebbe di interferire con il buon funzionamento del traffico marittimo che, nella peggiore delle ipotesi, potrebbe portare alla chiusura totale dello Stretto di Hormuz. Tuttavia, questo scenario appare molto improbabile date le gravi conseguenze derivanti dalla violazione delle acque territoriali dell'Oman da parte dell'Iran. Lo scenario più probabile è che l'Iran attui una serie di azioni dirompenti volte a ostacolare il trasporto marittimo attraverso lo Stretto. In questo scenario il Gps risulterebbe essere uno degli obiettivi più sensibili agli attacchi iraniani e questa possibilità solleva una serie di considerazioni. In primo luogo, questo scenario sembra molto plausibile considerati i bassi costi di questo tipo di attacchi e le elevate conseguenze che un'interruzione del Gps potrebbe avere sulle economie globali e locali. In secondo luogo, la difficoltà nell'individuare la natura dei cyber-aggressori (allineati allo Stato o gruppi privati) consentirebbe all'Iran di adottare una strategia di plausibile negabilità, rendendo così molto più difficile l'attuazione di eventuali nuove sanzioni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023